

Comune di Turi
Città Metropolitana di Bari

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

(ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.)

Validata dall'Organismo unico Indipendente di Valutazione con verbale n. 12 del 14/11/2016
ed approvata in allegato alla deliberazione di G.C. n. 136 del 25/11/2016, esecutiva

INDICE

Premessa

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri portatori di interesse (stakeolder) esterni

Organigramma dell'Ente

Situazione Finanziaria ed Economico-Patrimoniale

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

Relazione anno 2015 sullo stato di attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità

Bilancio di genere e pari opportunità anno 2015

Piano della Performance e Piano degli obiettivi anno 2015

Relazione per Settore sui risultati anno 2015

Premessa

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 le Amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del citato D.Lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 5/2012, recante le *"linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance"*.

La presente Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri portatori di interesse (stakeolder) esterni

Si forniscono qui di seguito le informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

1.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento (al 09/10/2011)				12.748
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lgs. n. 267/2000)				n. 13.046
di cui:				
maschi				n. 6.322
femmine				n. 6.724
nuclei familiari				n. 5.237
comunità/convivenze				n. 7
Popolazione al 1 gennaio 2015				n. 13.070
Nati nell'anno	n.	110		
Deceduti nell'anno	n.	124		
		saldo naturale	n.	- 14
Immigrati nell'anno	n.	335		
Emigrati nell'anno	n.	345		
		saldo migratorio	n.	-10
Popolazione al 31-12-2015				n. 13.046
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	680
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	944
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1942
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.734
In età senile (oltre 65 anni)			n.	2.746

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,90 %
	2012	0,77 %
	2013	0,74 %
	2014	0,90 %
	2015	0,84 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,87 %
	2012	0,80 %
	2013	0,84 %
	2014	1,10 %
	2015	0,95 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2015
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	5,20 %
	Diploma	22,44 %
	Lic. Media	28,77 %
	Lic. Elementare	26,99 %
	Alfabeti	14,53 %
	Analfabeti	2,07 %

Movimento anagrafico al 31 dicembre 2014

	GIOIA DEL COLLE	CASAMASSIMA	SAMMICHELE DI BARI	TURI	AMBITO
Popolazione 1° Gennaio	28035	19767	6665	13082	67549
Nati vivi	222	202	43	118	585
Morti	306	133	87	144	670
Saldo Naturale	-84	69	-44	-26	-85
Iscritti da altri Comuni	319	578	83	320	1300
Iscritti dall'Estero	83	39	23	52	197
Altri iscritti	38	27	1	12	78
Cancellati per altri Comuni	392	470	81	309	1252
Cancellati per Estero	39	46	13	21	119
Altri cancellati	37	10	3	40	90
Saldo migratorio	-28	118	10	14	114
Popolazione Residente in famiglia	27828	19938	6631	12992	67389
Convivenza	95	16	0	78	189
Popolazione 31 dicembre	27923	19954	6631	13070	67578
n. famiglie	11572	7713	2708	5234	27227
n. convivenze	7	2	0	7	16
n. medio componenti per famiglia	2,4	2,58	2,45	2,48	9,91

Movimento anagrafico al 31 dicembre 2015

	GIOIA DEL COLLE	CASAMASSIMA	SAMMICHELE DI BARI	TURI	AMBITO
Popolazione 1° Gennaio	27923	19954	6631	13070	67578
Nati vivi	219	190	51	110	570
Morti	294	170	100	124	688
Saldo Naturale	-75	+20	-49	-14	-118
Iscritti da altri Comuni	279	447	59	268	1053
Iscritti dall'Estero	91	36	17	54	198
Altri iscritti	50	12	4	13	79
Cancellati per altri Comuni	331	527	80	257	1195
Cancellati per Estero	44	46	8	52	150
Altri cancellati	140	36	8	36	220
Saldo migratorio	-95	-84	-16	-10	-205
Popolazione 31 dicembre	27753	19980	6566	13046	67345
n. famiglie	11513	7711	2870	5237	27331
n. medio componenti per famiglia	2,40	2,58	2,29	2,48	9,75

Indice di dipendenza al 1° gennaio 2014

Comuni	Popolazione Non Attiva						Popolazione Attiva		
	0-14 anni			65 anni e più			15- 64 anni		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Gioia del Colle	1898	1773	3671	2671	3453	6124	9090	9150	18240
Casamassima	1600	1549	3149	1490	1793	3283	6586	6749	13335
Sammichele di Bari	392	345	737	788	1020	1808	2042	2078	4120
Turi	849	862	1711	1198	1474	2672	4326	4373	8699
Ambito	4729	4529	9268	6147	7740	13887	22044	22350	44394

Indice di dipendenza al 1° gennaio 2015

Comuni	Popolazione Non Attiva						Popolazione Attiva		
	0-14 anni			65 anni e più			15 – 64 anni		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Gioia del Colle	1881	1760	3641	2736	3499	6235	9003	9043	18046
Casamassima	1610	1549	3159	1540	1855	3395	6639	6761	13400
Sammichele di Bari	373	340	713	825	1059	1884	2003	2031	4034
Turi	850	884	1734	1216	1487	2703	4287	4346	8633
Ambito	4714	4533	9247	6317	7900	14217	21932	22181	44113

Si evidenzia che il rapporto tra la popolazione non attiva e quella in età attiva è di 53,20%.

Il dato sta a significare che circa 100 soggetti indipendenti si fanno carico delle persone che per l'età non possono lavorare. La classe che incide maggiormente è quella ultrasessantacinquenne che, abbondantemente, supera la classe 0- 14 anni.

La popolazione dell'intero Ambito territoriale è affetta da un invecchiamento che non è bilanciato a sufficienza né dall'insediamento di giovani famiglie, né dall'afflusso di popolazione straniera, i processi che influenzano l'indice di vecchiaia sono riconducibili all'aumento della sopravvivenza e al contenimento delle nascite, per cui il rapporto tra gli anziani e i giovani ha assunto proporzioni significative.

L'invecchiamento della popolazione e la progressiva erosione della quota di popolazione attiva sono i fenomeni che più impatteranno sul welfare futuro.

Cittadini Stranieri residenti al 31 dicembre 2015

COMUNI	M	F	Tot. per nascita	Iscritti	Iscr. da altri Comuni	Iscr. da estero	Altri iscritti	Tot.	Cancellati da altri Comuni	Cancellati da estero	Acquisizione citt. italiana	Altri cancellati	Tot. cancellati	Popolaz. straniera al 31/12/15
Gioia del Colle	648	640	1288	17	52	77	28	174	39	12	14	31	96	1288
Casamassima	226	320	546	6	103	32	11	152	1	9	12	3	64	546
Sammichele di Bari	80	89	169	0	24	19	1	44	9	0	3	3	15	169
Turi	210	287	497	10	19	20	3	52	22	6	11	26	66	497
Ambito	1164	1336	2500	33	198	148	43	422	71	27	40	63	241	2500

La popolazione straniera è in crescita; secondo le rilevazioni dell'ISTAT i quattro Comuni condividono un netto aumento della popolazione straniera e una crescente femminilizzazione del fenomeno, una combinazione di indicatori che porta a riflettere su una realtà sempre più stabile e sempre più a carattere familiare, anche se iniziano ad emergere i segnali di un'immigrazione in cui le protagoniste sono donne sole.

L'evoluzione demografica, che svolge una funzione di traino sui nuovi bisogni, impone una riflessione al fine di sperimentare strumenti efficaci alle nuove esigenze di vita.

L'invecchiamento della popolazione e la progressiva erosione della quota di popolazione attiva sono i fenomeni che più impatteranno sul welfare futuro.

L'aumento del tasso di dipendenza degli anziani innescherà crescenti squilibri sui contributori e beneficiari del sistema pensionistico, che verrà sottoposto a nuove sfide di compatibilità.

E', pertanto, necessario intervenire su tali criticità, tramite la capacità di produrre beni relazionali e di generare capitale sociale, cioè di far crescere le reti sociali, la fiducia e il senso di appartenenza. Emerge la necessità di elaborare sistemi di misurazione di valore legate al benessere delle persone. La costruzione di una società del "benessere", fondata su valori di reciprocità, fiducia e mutualità suggerisce un welfare che, nel lungo periodo, risponda ai bisogni della società.

Un buon sistema sociale in grado di garantire un sistema di istruzione e una formazione professionale adeguati, posti di lavoro di qualità e una politica rigorosa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono promotori di ricchezza e crescita, creano legami sociali e reti che, insieme ad altri fattori creano valore.

1.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La società di Turi, come in tutta la nazione, è in continua trasformazione; infatti, pur potendosi confermare la permanenza di un assetto socio economico di stampo tradizionale in cui la famiglia continua a conservare un ruolo centrale, è opportuno agire per mantenere invariato, anzi sostenere il ruolo della famiglia, offrendo servizi che la coadiuvino.

Dal punto di vista prettamente economico, la società turese è una società in cui la famiglia riveste un ruolo di ammortizzatore sociale e parzialmente sopperisce al fenomeno di impoverimento collettivo correlato alla mancanza di lavoro ed allo stallo dell'economia.

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2005	4.848	11.339	42,8%	77.302.160	15.945	6.817
2006	5.051	11.428	44,2%	83.114.348	16.455	7.273
2007	5.198	11.688	44,5%	93.112.045	17.913	7.966
2008	5.526	11.881	46,5%	99.798.319	18.060	8.400
2009	5.695	12.141	46,9%	104.862.932	18.413	8.637
2010	5.721	12.413	46,1%	108.422.312	18.952	8.735
2011	5.887	12.740	46,2%	114.012.200	19.367	8.949
2012	5.752	12.963	44,4%	113.469.916	19.727	8.753
2013	5.875	13.082	44,9%	115.670.982	19.689	8.842
2014	5.739	13.070	43,9%	113.875.913	19.842	8.713

DATI DA DICHIARAZIONI IRPEF - DAL 2005 AL 2014

Anno di imposta	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Reddito imponibile addizionale IRPEF - Frequenza	4.848	5.051	5.198	5.526	5.695	5.721	5.887	5752	5875	5739
Reddito imponibile addizionale IRPEF - Ammontare	€ 77.302.160	€ 83.114.348	€ 93.112.045	€ 99.798.319	€ 104.862.932	€ 108.422.312	€ 114.012.200	€ 113.469.916	€ 115.670.982	€ 113.875.913
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	31	0	0	38	39	37	37	62	58	49
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare	-€ 244.651	€ 0	€ 0	-€ 316.664	-€ 337.389	-€ 312.845	-€ 296.914	-€ 507.956	-€ 474.764	-€ 478.306
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	4.059	3.966	4.059	3.987	3.898	3.810	3.787	3853	3860	3792
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare	€ 20.203.917	€ 19.838.687	€ 19.462.177	€ 18.954.320	€ 18.161.842	€ 17.186.474	€ 16.988.407	€ 17.584.459	€ 16.920.505	€ 16.750.748
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	1.426	1.447	1.509	1.492	1.558	1.616	1.598	1572	1584	1516
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare	€ 17.470.309	€ 17.712.019	€ 18.490.303	€ 18.277.477	€ 19.063.258	€ 19.749.389	€ 19.601.941	€ 19.283.135	€ 19.437.808	€ 18.696.290
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	1.571	1.614	1.718	1.812	1.840	1.903	2.011	2000	2111	2059
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare	€ 31.054.009	€ 32.019.683	€ 33.961.751	€ 35.831.937	€ 36.519.599	€ 37.765.671	€ 39.864.572	€ 39.769.333	€ 42.103.285	€ 41.149.369
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	752	861	964	1.083	1.186	1.239	1.344	1336	1410	1418
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare	€ 24.152.552	€ 27.580.172	€ 31.344.924	€ 35.557.768	€ 39.432.741	€ 41.295.530	€ 44.816.848	€ 44.274.959	€ 46.677.424	€ 47.310.365
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	39	49	55	55	48	58	59	67	63	64
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare	€ 2.466.055	€ 3.146.552	€ 3.565.233	€ 3.568.865	€ 3.161.590	€ 3.686.527	€ 3.781.399	€ 4.271.922	€ 3.967.863	€ 4.080.092
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	22	33	28	29	43	42	49	39	45	43
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare	€ 1.980.062	€ 3.043.244	€ 2.546.920	€ 2.641.364	€ 3.987.303	€ 4.055.278	€ 4.563.001	€ 3.519.254	€ 4.078.999	€ 3.954.163
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	9	9	10	15	11	13	16	13	12	11
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare	€ 1.777.950	€ 1.816.246	€ 2.026.301	€ 2.599.667	€ 1.941.236	€ 2.263.027	€ 2.729.249	€ 2.115.110	€ 1.968.154	€ 1.898.933

ALTRI DATI DA DICHIARAZIONI IRPEF - DAL 2012 AL 2014

Anno di imposta	2012	2013	2014
Numero contribuenti	9216	9250	9044
Reddito da fabbricati - Frequenza	671	4683	4692
Reddito da fabbricati - Ammontare	€ 2.476.088	€ 5.073.413	€ 5.021.795
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	4603	4630	4543
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare	€ 71.212.168	€ 72.192.727	€ 70.786.019
Reddito da pensione - Frequenza	3237	3243	3209
Reddito da pensione - Ammontare	€ 42.291.518	€ 43.492.083	€ 43.655.899
Reddito da lavoro autonomo (compresi nulli) - Frequenza	125	139	144
Reddito da lavoro autonomo (compresi nulli) - Ammontare	€ 2.969.061	€ 3.105.365	€ 3.220.626
Reddito spettanza imprenditore ordinaria (compresi nulli) - Frequenza	60	42	34
Reddito spettanza imprenditore ordinaria (compresi nulli) - Ammontare	€ 1.308.234	€ 999.907	€ 963.280
Reddito spettanza imprenditore semplificata (compresi nulli) - Frequenza	352	360	365
Reddito spettanza imprenditore semplificata (compresi nulli) - Ammontare	€ 4.664.451	€ 4.747.080	€ 4.873.467
Reddito da partecipazione (compresi nulli) - Frequenza	250	255	240
Reddito da partecipazione (compresi nulli) - Ammontare	€ 2.847.957	€ 2.857.029	€ 2.877.788
Reddito imponibile - Frequenza	8816	8890	8714
Reddito imponibile - Ammontare	€ 127.231.978	€ 129.266.989	€ 127.640.055
Imposta netta - Frequenza	5916	6026	5870
Imposta netta - Ammontare	€ 20.043.940	€ 20.235.847	€ 19.794.225
Reddito imponibile addizionale - Frequenza	5752	5875	5739
Reddito imponibile addizionale - Ammontare	€ 113.469.916	€ 115.670.982	€ 113.875.913
Addizionale regionale dovuta - Frequenza	5748	5875	5737
Addizionale regionale dovuta - Ammontare	€ 1.756.978	€ 1.612.770	€ 1.588.156
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	5629	4913	4716
Addizionale comunale dovuta - Ammontare	€ 889.074	€ 864.651	€ 851.502

Dall'esame dei dati sopra esposti si ricava che la condizione socio-economica delle famiglie può essere considerata, in generale, di medio livello.

1.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Turi è un centro agricolo di primaria importanza nel panorama economico regionale e provinciale. Il sistema economico produttivo del paese rivela, le caratteristiche tipiche dell'intera provincia di Bari e della Puglia in generale. Le coltivazioni predominanti e rilevanti dal punto di vista economico sono: ciliegio, olivo, percoco e uva da tavola e da vino. Ma è la coltivazione della ciliegia il vero asse portante dell'economia paesana. Turi infatti è leader nella produzione della qualità "Ferrovia". Il raggiungimento dell'eccellenza nella produzione e nella qualità di questo frutto, eccellenza riconosciuta a livello nazionale ed internazionale attraverso il conseguimento di premi, è motivo di orgoglio per tutta la cittadinanza. L'intero paese, solitamente nel secondo fine settimana di giugno si mobilita e celebra "la Sagra delle ciliegia Ferrovia" una manifestazione volta a promuovere e a valorizzare "l'oro rosso di Turi", con stand, mostre e manifestazioni culturali.

Lo sviluppo di attività commerciali e di servizi, segue il trend regionale registrando l'incremento del numero di addetti.

L'artigianato, purtroppo, a parte qualche recente sussulto, registra da tempo un costante depauperamento di addetti e risorse. Nel tempo non è avvenuto il ricambio generazionale che avrebbe consentito la continuità ed innovazione del settore.

La posizione geografica strategica di Turi, centrale, equidistante da mare e collina, ad un passo dalla Valle d'Itria, rendono il nostro Paese meta ricercata da tanti turisti. Si registra da tempo, la nascita di attività nel capo turistico-ricettivo. Diversi sono i cittadini che hanno investito in bed&breakfast o che opportunamente registrati, decidono di adibire alcuni locali a case vacanze. Si cominciano ad intravedere i primi ritorni sul territorio. E' aumentata l'offerta di servizi legati al turismo con bar, piccoli punti ristoro, società di promozione del turismo, ecc.

1.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km ^q		70,75	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	0	
	* Fiumi e torrenti	0	
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	0,00
	* Comunali	Km.	49,64
	* Vicinali	Km.	108,36
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	D.C.C. N.36 del 19/07/2013 Pubblicato sul B.U.R.P. n.107 del 01/8/08/2013
* Programma di fabbricazione	Si ☒	No ☐	DPR n. 673 del 19/02/1975 - Regione Puglia
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☒	No ☐	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006
* Artigianali	Si ☒	No ☐	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006
* Commerciali	Si ☒	No ☐	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	247.170,00	mq. 0,00

1.1.5 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			
	Anno 2015			
Asili nido	n.	0	posti n.	0
Scuole materne	n.	307	posti n.	307
Scuole elementari	n.	520	posti n.	520
Scuole medie	n.	386	posti n.	386
Strutture residenziali per anziani	n.	116	posti n.	116
Farmacie comunali			n.	0
Rete fognaria in Km				
- bianca				0,00
- nera				0,00
- mista				0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.		14	
	hq.		0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.		0	
Rete gas in Km				0,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile				50.000,00
- industriale				0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X
Mezzi operativi	n.		0	
Veicoli	n.		0	
Centro elaborazione dati	Si		No	X
Personal computer	n.			52

1.1.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO
		Anno 2015
Consorzi	nr.	2
Aziende	nr.	0
Istituzioni	nr.	0
Societa' di capitali	nr.	0
Concessioni	nr.	0
Unione di comuni	nr.	0
Altro	nr.	4

Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata secondo le tabelle sotto riportate, dovendo evidenziare che al numero di sei Settori corrisponde un numero di cinque Posizioni Organizzative assegnate per l'esercizio delle funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000, atteso che al Responsabile titolare di P.O. del Settore Affari Istituzionali è stato conferito anche l'incarico ad interim del Settore Servizi sociali, attualmente vacante.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE AL 31/12/2015

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	0	C.1	53	3
A.2	0	2	C.2	0	8
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	1	C.5	0	10
B.1	6	0	D.1	22	1
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	4	0	D.3	6	2
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	4	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	17	7	TOTALE	81	36

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	43
fuori ruolo n.	0

Previsti in dotazione organica	In servizio numero
98	43

Consistenza del personale di ruolo in servizio nel periodo 2010-2015

	ANNO 2010		ANNO 2011	
Categoria	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12
D3	5	4	4	4
D1	6	6	6	6
Tot. D	11	10	10	10
C	34	31	31	31
B3	2	2	2	1
B1	8	7	7	6
Tot. B	10	9	9	7
A	5	5	5	4
Totale	60	55	55	52
Differenza		- 5		- 3

	ANNO 2012		ANNO 2013	
Categoria	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12
D3	4	4	4	4
D1	6	5	5	5
Tot. D	10	9	10	9
C	31	28	28	28
B3	1	1	1	-
B1	6	6	6	6
Tot. B	7	7	7	6
A	4	5	5	5
Totale	52	49	49	48
Differenza		- 3		- 1

	ANNO 2014		ANNO 2015	
Categoria	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12
D3	4	3	3	4
D1	5	5	5	6
<i>Tot. D</i>	9	8	8	10
<i>C</i>	28	28	28	26
3	-	-	-	-
B1	6	5	5	4
<i>Tot. B</i>	6	5	5	4
<i>A</i>	5	5	5	3
<i>Totale</i>	48	46	46	43
<i>Differenza</i>		- 2		- 3

1° SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E CULTURA			2° SETTORE SERVIZI SOCIALI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	2	1	A	1	0
B1	3	2	B1	1	1
B3	1	0	B3	1	0
C	13	7	C	3	1
D1	6	2	D1	4	2
D3	1	1	D3	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
Totale	26	13	Totale	11	4
3° SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO			4° SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0	A	2	1
B1	0	1	B1	1	0
B3	1	0	B3	1	0
C	9	4	C	6	4
D1	4	1	D1	2	0
D3	1	0	D3	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
Totale	15	6	Totale	13	6
5° SETTORE URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO			6° SETTORE POLIZIA LOCALE E SUAP		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Previsti in dotazione organica	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0	A	2	1
B1	0	0	B1	1	0
B3	0	0	B3	0	0
C	5	2	C	17	8
D1	3	0	D1	3	1
D3	1	1	D3	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
Totale	9	3	Totale	24	11

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	7	3
B1	6	4
B3	4	0
C	53	26
D1	22	6
D3	6	4
Dir	0	0
TOTALE	98	43

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Istituzionali e Cultura	dott.ssa G. Tampoia
Responsabile Settore Economico-Finanziario	dott.ssa M.E. Leone (incaricata ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/01/2004): dal 1° gennaio 2015 al 31 marzo 2015: 24 ore settimanali su 36, corrispondente al 66,67% del tempo di lavoro d'obbligo; dal 1° aprile 2015 al 30 settembre 2015: 18 ore settimanali su 36, corrispondente al 50% del tempo di lavoro d'obbligo settimanale. dott. G. Buquicchio (incaricato ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/01/2004): dal 3 novembre 2015 al 31 gennaio 2016: 10 ore settimanali su 36 corrispondente al 27,78% del tempo di lavoro d'obbligo settimanale
Responsabile Settore Lavori pubblici	arch. D.A. Susca
Responsabile Settore Urbanistica - Assetto del Territorio	ing. G. Di Bonaventura
Responsabile Settore Servizi Sociali	Ad interim dott.ssa G. Tampoia
Responsabile Settore Polizia Locale e SUAP	Ten. D. Valentini (Vice Comandante P.L.): dal 04 agosto 2014 al 31 maggio 2015. dott. R. Campanella dal 15 giugno 2015

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2015

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

NUMERO DI DIPENDENTI												
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2014 (*)		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015 (**)	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
SEGRETARIO A	0D0102	1			1						1	
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO ART.110 C.1 TU	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00	1			1							1
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487		1			1						1
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488		1			1						1
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		1			1						1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1		6	2						2	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000											
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	1	2		1	2					1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000			22	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	2	8		2	8					2	8
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	4	2		3	1					3	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	1			1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	2	7		2	6					2	6
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	1	1	53	1	2					1	2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492											
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	3	1		3	1					3	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494											
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			4								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	1										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			6								
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	3			1						1	
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	2			2						2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000			7								
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		22	25	98	20	24					20	24

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2015

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

[illegible]

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	NUMERO DI DIPENDENTI																								
	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre	TOTALE
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	11																							
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																								
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																								
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																								
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO ART.110 C.1 TUEL	0D0165																								
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00	11																							
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																								
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																								
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																			1					1
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488															1									1
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																			1					1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000										1		1												2
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																								
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																	1	1		1				1 2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000								1																1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000													1				1	7		1				2 8
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																		1	2		1			3 1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000														1										1
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000											1							2	1	3	1			2 6
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000							1			1		1												1 2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																								
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																								
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																								
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																								
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																								
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																	2	1	1					3 1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																								
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																								
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																								
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	11																							
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																								
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																								
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	112																							
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																								
CONTRATTISTI (a)	000061																								
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																								
TOTALE								2			2	1	1	2		3	2	5	12	4	7	3			20 24

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102							1						1	
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO ART.110 C.1 TUEL	0D0165														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00							1						1	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000														
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486														
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487							1						1	
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488							1						1	
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489				1									1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000							2						2	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000														
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000			1	2									1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000							1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000				7				1					2	8
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	1		2	1									3	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000			1										1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000			2	6									2	6
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000				1			1	1					1	2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00														
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000														
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490														
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491														
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492														
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	2	1	1										3	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494														
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000														
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000														
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000														
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	1												1	
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000														
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000														
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	2												2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000														
CONTRATTISTI (a)	000061														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096														
TOTALE		6	1	9	18			5	5					20	24

TABELLA 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO GIORNI DI ASSENZA																			
		FERIE		ASSENZE PER MALATTIA RETRIBUITE		CONGEDI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART.42.C.5, DLGS 151/2001		LEGGE 104/92		ASS.RETRIB.:MATERNITA',CONGEDO PARENT.,MALATTIA FIGLIO		ALTRI PERMESSI ED ASSENZE RETRIBUITE		SCIOPERO		ALTRE ASSENZE NON RETRIBUITE		FORMAZIONE		TOTALE	
		F00		M04		O10		PR4		PR5		PR6		SC1		SS2		Z01			
		Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.	Uomini N. gg.	Donne N. gg.
SEGRETARIO A	0D0102	34																			
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																				
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																				
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO ART.110 C.1 TU	0D0165																				
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																				
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00	28						19				1						3		51	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																				
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																				
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487		29										1						2		32
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488		24																2		26
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		22		3								1						2		28
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	41										8						2		51	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																				
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	49	63		2			23				3						2	4	51	95
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																				
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	64	224	66	135			34				5	15					4	12	139	420
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	215	15			30		17				2	1					6	2	253	35
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	35		1				36				1						2		75	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	61	257	17	27			39		62		3	11					4	14	124	371
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	39	40	4	18							1	1					2	2	46	61
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																				
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																				
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																				
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																				
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	84	28	7	2							5						6	2	102	32
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																				
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																				
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																				
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	21																		21	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																				
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	63		14														2		79	
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																				
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																				
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	77		10														4		91	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																				
CONTRATTISTI (a)	000061																				
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																				
TOTALE		783	730	119	187	30		75	155			25	34					34	45	1.066	1.151

Giorni medi assenza - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio

Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati:

07/09/2016 02:15:47 Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione

PERSONA				GIORNI ASSENZA MEDI								
Presenti di riferimento				Feri			Assenza malattia retribuita			Altre assenze (meno		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	1	1	1	25	20	34	0	0	0	0	4	0
CATEGORIA D	10	8	10	30,2	36	25,6	1	3,5	0,5	4	3,38	5,6
CATEGORIA C	29	28	26	30,86	33,07	36,54	3,93	5,25	10,31	12,97	11,39	9,92
CATEGORIA B	6	5	4	38,83	32,2	33,25	1	0,8	2,25	7,17	3	1,25
CATEGORIA A	5	5	3	29,8	33	46,67	2,6	7,2	8	3,4	1,2	0
Totale personale a t. indeterminato al 31.12 (Tab. 1) o Valore Medio	51	47	44	31,45	33,19	34,39	2,8	4,57	6,95	9,33	7,89	7,25

Situazione Finanziaria ed Economico-Patrimoniale

Indicatori finanziari ed economici generali per l'Ente (art. 228, comma 5, TUEL) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente contenuti nel D.M. 18/02/2013

Relazione sulla gestione allegata alla delibera di C.C. n. 16 del 06/05/2016, di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - Anno 2015

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate tributarie	6.574.289,46	6.574.289,46	100,000	6.390.129,98	5.320.157,94	83,255	1.069.972,04	1.610.996,45	830.884,63	51,575	780.111,82
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	788.513,12	767.870,49	97,382	554.009,83	416.721,32	75,219	137.288,51	224.184,44	51.466,03	22,957	172.718,41
Titolo III - Entrate extratributarie	711.147,13	665.648,83	93,602	688.621,04	500.324,98	72,656	188.296,06	342.279,79	193.085,86	56,411	149.193,93
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.855.248,69	4.751.044,95	97,853	1.923.903,00	1.297.298,34	67,430	626.604,66	754.989,74	650.010,75	86,095	104.978,99
TOTALE ENTRATE FINALI	12.929.198,40	12.758.853,73	98,682	9.556.663,85	7.534.502,58	78,840	2.022.161,27	2.932.450,42	1.725.447,27	58,839	1.207.003,15
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	240.000,00	240.000,00	100,000					64.751,78			64.751,78
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.265.000,00	2.265.000,00	179,051	1.239.227,80	1.213.618,03	97,933	25.609,77	93.971,11	25.228,85	26,847	68.742,26
TOTALE	14.434.198,40	15.263.853,73	105,747	10.795.891,65	8.748.120,61	81,031	2.047.771,04	3.091.173,31	1.750.676,12	56,634	1.340.497,19
Avanzo di amministrazione	368.819,99	387.900,99									
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	256.440,56	256.440,56									
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	423.610,03	423.610,03									
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.280.649,97	4.280.649,97									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	15.483.068,98	16.331.805,31	105,747	10.795.891,65	8.748.120,61	81,031	2.047.771,04	3.091.173,31	1.750.676,12	56,634	1.340.497,19

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE 2015

SPESE	COMPETENZA						RESIDUI					
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - Spese Correnti	7.861.375,27	7.760.576,18	98,717	6.499.181,79		4.977.899,26	76,592	1.521.282,53	2.485.632,36	1.510.606,76	60,773	975.025,60
Titolo II - Spese in conto capitale	5.842.858,72	5.792.394,14	99,136	1.470.189,14		1.014.276,96	68,989	455.912,18	2.873.450,83	2.010.807,85	69,978	862.642,98
TOTALE SPESE FINALI	13.704.233,99	13.552.970,32	98,896	7.969.370,93		5.992.176,22	75,190	1.977.194,71	5.359.083,19	3.521.414,61	65,709	1.837.668,58
Titolo III - Spese per rimborso di presiti	513.834,99	513.834,99	100,000	513.834,99		513.834,99	100,000					
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.265.000,00	2.265.000,00	179,051	1.239.227,80		1.207.346,42	97,427	31.881,38	116.568,14	26.398,69	22,646	90.169,45
TOTALE	15.483.068,98	16.331.805,31	105,481	9.722.433,72		7.713.357,63	79,335	2.009.076,09	5.475.651,33	3.547.813,30	64,792	1.927.838,03
Disvanzo di amministrazione												
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	15.483.068,98	16.331.805,31	105,481	9.722.433,72		7.713.357,63	79,335	2.009.076,09	5.475.651,33	3.547.813,30	64,792	1.927.838,03

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2015

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti o Impegni	Riscossioni o Pagamenti	% di realizz.ne	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
FPV + Entrate titolo I - II - III (+)	8.330.390,27	8.264.249,34	99,206	7.632.760,85	6.237.204,24	81,716	2.619.663,95	2.177.460,68	1.075.436,52	49,389	1.102.024,16
Quote oneri di urbanizzazione (+)											
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)											
Mutui per debiti fuori bilancio (+)											
Spese correnti (-)	7.861.375,27	7.760.576,18	98,717	6.499.181,79	4.977.899,26	76,592	3.507.446,38	2.485.632,36	1.510.606,76	60,773	975.025,60
Differenza.....	469.015,00	503.673,16	107,389	1.133.579,06	1.259.304,98	111,091	-887.782,43	-308.171,68	-435.170,24	141,210	126.998,56
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	513.834,99	513.834,99	100,000	513.834,99	513.834,99	100,000					
Differenza.....	-44.819,99	-10.161,83	22,672	619.744,07	745.469,99	120,286	-887.782,43	-308.171,68	-435.170,24	141,210	126.998,56
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (Av. + FPV + titoli I - II - III - IV) (+)	13.978.068,98	13.826.805,31	98,917	9.556.663,85	7.534.502,58	78,840	6.130.856,01	2.932.450,42	1.725.447,27	58,839	1.207.003,15
Spese finali (Disav. + titoli I - II) (-)	13.704.233,99	13.552.970,32	98,896	7.969.370,93	5.992.176,22	75,190	9.388.605,87	5.359.083,19	3.521.414,61	65,709	1.837.668,58
Saldo netto da											
finanziare (-)							3.257.749,86	2.426.632,77	1.795.967,34	74,010	630.665,43
impiegare (+)	273.834,99	273.834,99	100,000	1.587.292,92	1.542.326,36	97,167					

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE CORRENTI

Interventi correnti Funzioni e Servizi	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo												
1.1) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento		2.644,44	125.529,46				7.273,48					135.447,38
1.2) Segreteria generale, personale e organizzazione	349.031,97	5.013,50	159.624,16		3.021,56		22.970,10					539.661,29
1.3) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	89.581,58	1.929,03	41.846,67				5.356,27					138.713,55
1.4) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	88.834,19	897,33	38.315,56		7.572,28		5.946,72					141.566,08
1.5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			59.459,16									59.459,16
1.6) Ufficio tecnico	147.129,70	752,55	6.018,19				9.732,71					163.633,15
1.7) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	163.336,04	3.053,97	26.654,20		2.000,00		9.618,89					204.663,10
1.8) Altri servizi generali	120.224,15		96.866,96			170.137,20	7.230,36	46.683,88				441.142,55
Totale funzione 1	958.137,63	14.290,82	554.314,36		12.593,84	170.137,20	68.128,53	46.683,88				1.824.286,26
2) Funzioni relative alla giustizia												
2.1) Uffici giudiziari					5.000,00							5.000,00
2.2) Casa circondariale e altri servizi												
Totale funzione 2					5.000,00							5.000,00
3) Funzioni di polizia locale												
3.1) Polizia municipale	359.838,49	7.702,58	24.324,13		4.291,38		20.157,90					416.314,48
3.2) Polizia commerciale												
3.3) Polizia amministrativa												
Totale funzione 3	359.838,49	7.702,58	24.324,13		4.291,38		20.157,90					416.314,48

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015

Impegni PER SPESE CORRENTI (segue)

Interventi correnti Funzioni e Servizi	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
4) Funzioni di istruzione pubblica												
4.1) Scuola materna			37.000,00		915,00							37.915,00
4.2) Istruzione elementare			39.500,00									39.500,00
4.3) Istruzione media			61.835,00									61.835,00
4.4) Istruzione secondaria superiore												
4.5) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			275.119,44									275.119,44
Totale funzione 4			413.454,44		915,00							414.369,44
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali												
5.1) Biblioteche, musei e pinacoteche	52.224,30	183,00	16.994,25				1.920,27					71.321,82
5.2) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale		1.999,65	25.297,59									27.297,24
Totale funzione 5	52.224,30	2.182,65	42.291,84				1.920,27					98.619,06
6) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo												
6.1) Piscine comunali												
6.2) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti			32.499,09			26.782,63						59.281,72
6.3) manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo			3.500,00									3.500,00
Totale funzione 6			35.999,09			26.782,63						62.781,72
7) Funzioni nel campo turistico												
7.1) Servizi turistici												
7.2) Manifestazioni turistiche			999,66									999,66
Totale funzione 7			999,66									999,66

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE CORRENTI (segue)

Interventi correnti Funzioni e Servizi	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
8) Funzioni nel campo dell'viabilità e dei trasporti												
8.1) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi												
8.2) Illuminazione pubblica e servizi connessi			523.027,30									523.027,30
8.3) Trasporti pubblici locali e servizi connessi												
Totale funzione 8			523.027,30									523.027,30
9) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente												
9.1) Urbanistica e gestione del territorio	91.561,30	648,50	183.462,00		7.334,19		6.544,78					289.550,77
9.2) Edilizia residenziale pubblica, locale e piani di edilizia economica-popolare												
9.3) Servizi di protezione civile		8.000,00	4.000,00									12.000,00
9.4) Servizio idrico integrato			12.501,00		3.824,40			12.000,00				28.325,40
9.5) Servizio smaltimento rifiuti	4.946,50		1.985.104,91					79.712,18				2.069.763,59
9.6) Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente			45.811,21									45.811,21
Totale funzione 9	96.507,80	8.648,50	2.230.879,12		11.158,59		6.544,78	91.712,18				2.445.450,97
10) Funzioni nel settore sociale												
10.1) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori												
10.2) Servizi di prevenzione e riabilitazione			61.575,99									61.575,99
10.3) Servizi residenziali e di ricovero per anziani												

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE CORRENTI (segue)

Interventi correnti Funzioni e Servizi	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
10.4) Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	131.138,59	454,10	125.180,66		211.438,14		8.770,22					476.981,71
10.5) Servizio, necroscopico e cimiteriale	58.875,73	11.999,01	52.304,56				3.867,10					127.046,40
Totale funzione 10	190.014,32	12.453,11	239.061,21		211.438,14		12.637,32					665.604,10
11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico												
11.1) Affissioni e pubblicità			150,00									150,00
11.2) Fiere, mercati e servizi connessi			3.300,00									3.300,00
11.3) Mattatoio e servizi connessi												
11.4) Servizi relativi all'industria			30.283,60									30.283,60
11.5) Servizi relativi al commercio												
11.6) Servizi relativi all'artigianato		195,20	7.800,00		1.000,00							8.995,20
11.7) Servizi relativi all'agricoltura												
Totale funzione 11		195,20	41.533,60		1.000,00							42.728,80
12) Funzioni relative a servizi produttivi												
12.1) Distribuzione gas												
12.2) Centrale del latte												
12.3) Distribuzione energia elettrica												
12.4) Teleriscaldamento												
12.5) Farmacie												
12.6) Altri servizi produttivi												
Totale funzione 12												
TOTALE TITOLO 1	1.656.722,54	45.472,86	4.105.884,75		246.396,95	196.919,83	109.388,80	138.396,06				6.499.181,79

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE IN CONTO CAPITALE

Interventi per investimenti Funzioni e Servizi	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo											
1.1) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento							120.000,00				120.000,00
1.2) Segreteria generale, personale e organizzazione											
1.3) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione											
1.4) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali											
1.5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali											
1.6) Ufficio tecnico											
1.7) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico											
1.8) Altri servizi generali	13.352,00					17.994,93					31.346,93
Totale funzione 1	13.352,00					17.994,93	120.000,00				151.346,93
2) Funzioni relative alla giustizia											
2.1) Uffici giudiziari											
2.2) Casa circondariale e altri servizi											
Totale funzione 2											
3) Funzioni di polizia locale											
3.1) Polizia municipale											
3.2) Polizia commerciale											
3.3) Polizia amministrativa											
Totale funzione 3											

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

Interventi per investimenti Funzioni e Servizi	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servizi onerosi	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4) Funzioni di istruzione pubblica											
4.1) Scuola materna			70.000,00								70.000,00
4.2) Istruzione elementare											
4.3) Istruzione media											
4.4) Istruzione secondaria superiore											
4.5) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi											
Totale funzione 4			70.000,00								70.000,00
5) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali											
5.1) Biblioteche, musei e pinacoteche											
5.2) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	563.069,39										563.069,39
Totale funzione 5	563.069,39										563.069,39
6) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo											
6.1) Piscine comunali											
6.2) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti											
6.3) manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo											
Totale funzione 6											
7) Funzioni nel campo turistico											
7.1) Servizi turistici											
7.2) Manifestazioni turistiche											
Totale funzione 7											

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

Interventi per investimenti Funzioni e Servizi	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servizi onerosi	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
8) Funzioni nel campo dell'viabilità e dei trasporti											
8.1) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	29.953,83										29.953,83
8.2) Illuminazione pubblica e servizi connessi	12.248,95										12.248,95
8.3) Trasporti pubblici locali e servizi connessi											
Totale funzione 8	42.202,78										42.202,78
9) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente											
9.1) Urbanistica e gestione del territorio	44.000,00	23.000,00									67.000,00
9.2) Edilizia residenziale pubblica, locale e piani di edilizia economica-popolare	6.725,27										6.725,27
9.3) Servizi di protezione civile											
9.4) Servizio idrico integrato	8.819,09										8.819,09
9.5) Servizio smaltimento rifiuti											
9.6) Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	350.685,13										350.685,13
Totale funzione 9	410.229,49	23.000,00									433.229,49
10) Funzioni nel settore sociale											
10.1) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori											
10.2) Servizi di prevenzione e riabilitazione											
10.3) Servizi residenziali e di ricovero per anziani											

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015

Impegni PER SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

Interventi per investimenti Funzioni e Servizi	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico- scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10.4) Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	202.740,55				7.600,00						210.340,55
10.5) Servizio, necroscopico e cimiteriale											
Totale funzione 10	202.740,55				7.600,00						210.340,55
11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico											
11.1) Affissioni e pubblicità											
11.2) Fiere, mercati e servizi connessi											
11.3) Mattatoio e servizi connessi											
11.4) Servizi relativi all'industria											
11.5) Servizi relativi al commercio											
11.6) Servizi relativi all'artigianato											
11.7) Servizi relativi all'agricoltura											
Totale funzione 11											
12) Funzioni relative a servizi produttivi											
12.1) Distribuzione gas											
12.2) Centrale del latte											
12.3) Distribuzione energia elettrica											
12.4) Teleriscaldamento											
12.5) Farmacie											
12.6) Altri servizi produttivi											
Totale funzione 12											
TOTALE TITOLO 2	1.231.594,21	23.000,00	70.000,00		7.600,00	17.994,93	120.000,00				1.470.189,14

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - Anno 2015
Impegni PER SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Interventi per rimborso di prestiti Funzioni e Servizi	Rimborso per anticipazioni di cassa	Rimborso di finanziamenti a breve termine	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	Rimborso di prestiti obbligazionari	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7
1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo 1.3) gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						
Totale			199.934,99	313.900,00		513.834,99
			199.934,99	313.900,00		513.834,99

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.280.649,97			
Utilizzo avanzo di amministrazione	387.900,99		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	256.440,56				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	423.610,03				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.390.129,98	6.151.042,57	Titolo 1 - Spese correnti	6.499.181,79	6.488.506,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	554.009,83	468.187,35	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	373.331,66	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	688.621,04	693.410,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.470.189,14	3.025.084,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.923.903,00	1.947.309,09	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	249.960,40	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.556.663,85	9.259.949,85	Totale spese finali.....	8.592.662,99	9.513.590,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	513.834,99	513.834,99
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	582.712,22	582.331,30	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.239.227,80	1.233.745,11
Totale entrate dell'esercizio	10.139.376,07	9.842.281,15	Totale spese dell'esercizio	10.345.725,78	11.261.170,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.207.327,65	14.122.931,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.345.725,78	11.261.170,93
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	861.601,87	2.861.760,19
TOTALE A PAREGGIO	11.207.327,65	14.122.931,12	TOTALE A PAREGGIO	11.207.327,65	14.122.931,12

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.280.649,97	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		256.440,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.632.760,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.499.181,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		373.331,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		513.834,99 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			502.852,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		41.160,05 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			544.013,02

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE

STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

|_4|_|1|_|6|_|0|_|0|_|9|_|0|_|4|_|6|_|0|_|

COMUNE DI

COMUNE DI TURI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 40 del 08-04-2016

|_X|_|Si

|_|_|No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	_ Si	_X No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	_ Si	_X No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	_ Si	_X No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	_ Si	_X No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	_ Si	_X No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	_ Si	_X No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	_ Si	_X No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	_ Si	_X No

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ Si	☒ No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI
☐

NO
☒

codice 50110

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(la presente relazione integra i contenuti della relazione dell'art. 151, Comma 6, del TUEL con quella di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, all'art. 151, comma 6 e all'art. 231 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed è allegata alla deliberazione di Consiglio n. 16 del 06/05/2016, di approvazione del rendiconto di gestione anno 2015)

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	47
1) PREMESSA.....	50
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	50
2) LA GESTIONE FINANZIARIA.....	54
2.1) Il bilancio di previsione	54
2.2) Il risultato di amministrazione	55
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui.....	57
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	59
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	65
3.1) Il risultato della gestione di competenza	65
3.2) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	66
3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	68
4) LE ENTRATE	75
4.1) Le entrate tributarie.....	75
4.2) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	76
5) LA GESTIONE DI CASSA	78
6) LE SPESE.....	80
6.1) Le spese correnti	80
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	89
7) LA GESTIONE DEI RESIDUI	91
7.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015.....	91
7.2) Il riaccertamento ordinario dei residui.....	91
7.3) I residui attivi.....	93
7.4) I residui passivi.....	94
8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	95
8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015.....	95
8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario.....	95
9) LA GESTIONE ECONOMICA	97
10) LA GESTIONE PATRIMONIALE	108
10.1) I criteri di valutazione del patrimonio	108
10.2) Il conto del patrimonio.....	109
11) IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO	113
11.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011.....	113
11.2) La gestione del patto di stabilità 2015	113
11.3) La certificazione sul patto 2015.....	113
12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	114
13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE	120
13.1) Elenco enti ed organismi partecipati.....	120
14) DEBITI FUORI BILANCIO	122
15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	123
16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	123
17) RELAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE CONSEGUITI DAI SETTORI DELL'ENTE.....	123
Settori I e II - Affari Istituzionali e Servizi sociali	161
Settore III - Economico finanziario	163
Settore VI- Polizia Locale.....	164
Settore V- Urbanistica.....	165

Settore VI- Lavori pubblici	168
18) CONSIDERAZIONI FINALI	123

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175,	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	c. 9-ter, TUEL	
--	-------------------	--

	NORMA*	COSA PREVEDE
2 0 1 7	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 31.08.2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale

principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39. in data 8.4.2016;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno

cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

La programmazione finanziaria dell'ente è stata determinata, nell'anno 2015, dalle seguenti deliberazioni:

- la deliberazione di C.C. n. 29 del 31/08/2015, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo triennio;
- la deliberazione di G.C. n. 133 del 13/10/2015, esecutiva, di approvazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;
- la deliberazione di C.C. n. 41 del 30/11/2015, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 175, c. 8, del TUEL, della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione anno 2015, di quello pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e del bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo;
- la deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2015, esecutiva, di approvazione della variazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	20	29.07.2015	
Aliquote TASI	C.C.	21	29.07.2015	
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	39	10.04.2007	Proroga tacita al 2015
Tariffe COSAP	G.C.	67	20.04.2006	Proroga tacita al 2015
Tariffe TARI	C.C.	24	29.07.2015	
Addizionale IRPEF	G.C.	102	23.07.2015	
Servizi a domanda individuale	G.C.	113	30.07.2015	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € **2.346.337,82** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.280.649,97
RISCOSSIONI	(+)	1.750.676,12	8.748.120,61	10.498.796,73
PAGAMENTI	(-)	3.547.813,30	7.713.357,63	11.261.170,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.518.275,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.518.275,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.340.497,19	2.047.771,04	3.388.268,23
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.927.838,03	2.009.076,09	3.936.914,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			373.331,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			249.960,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			2.346.337,82
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015				200.757,04
Indennità fine mandato Sindaco				4.057,80
Altri accantonamenti (debiti fuori bil., pass.pregresse e potenziali, f.do rischi spese legali)				1.048.761,13
Totale parte accantonata (B)				1.253.575,97
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				23.239,11
Vincoli derivanti da trasferimenti				10.624,36
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				67.995,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				67.180,01
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				169.038,64
Totale parte destinata agli investimenti (D)				829.050,72
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				94.672,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 12.05.2015, con la seguente evoluzione:

	31/12/2014	utilizzo (-)	residuo	nuovo avanzo 2015	avanzo 31.12.2015
FCDE	150.757,04		150.757,04	50.000,00	200.757,04
fondo rischi spese legali	380.596,00		380.596,00	130.784,13	511.380,13
f.do passività pregresse e potenziali				537.381,00	537.381,00
indennità fine mandato Sindaco				4.057,80	4.057,80
accantonam.polizia locale	5.000,00	5.000,00	-		-
parte accantonata	536.353,04		531.353,04	722.222,93	1.253.575,97
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.705,36	21.705,36	-	23.239,11	23.239,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	52.819,99	42.195,63	10.624,36		10.624,36
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	3.243,28		3.243,28	64.751,88	67.995,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	67.180,01		67.180,01		67.180,01
	144.948,64	63.900,99	81.047,65	87.990,99	169.038,64
Parte destinata a investimenti	380.499,09	264.503,81	115.995,28	713.055,44	829.050,72
Parte disponibile	348.730,29		348.730,29	- 254.057,80	94.672,49
TOTALE AVANZO	1.410.531,06		1.077.126,26	1.269.211,56	2.346.337,82

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

GESTIONE DI COMPETENZA			
1) LA GESTIONE CORRENTE			
Entrate correnti (Titolo I II e III)	7.632.760,85	+	
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	7.013.016,78	-	
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	619.744,07		
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	334.670,23	+	
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-	
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	123.770,50	+	
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+	
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.078.184,80	=	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE			
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	1.923.903,00	+	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	334.670,23	-	
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+	
Avanzo 2014 applicato a investimenti	184.420,00	+	
<i>Spese Titolo II</i>	1.470.189,14	-	
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	303.463,63	=	
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI			
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+	
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-	
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	443,27 +	
per economie di residui passivi	<u>4.080.304,92 +</u>	
		4.080.748,19 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>336.521,82 -</u>	
		336.521,82 -
SALDO della gestione residui		3.744.226,37 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		1.021.814,02
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		3.007.708,66
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		50.782,24
Totale economie sui residui passivi		4.080.304,92

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-117.125,27	164.541,39	-216.220,38	290.896,48	1.073.457,93
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	462.282,38	246.239,78	384.448,99	725.947,97	1.896.171,95
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	345.157,11	410.781,17	168.228,61	1.016.844,45	2.969.629,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	345.157,11	410.781,17	168.228,61	1.016.844,45	2.969.629,88

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	147.661,98	4.473,66	152.135,64
		Fondo rischi contenzioso			
		Fondo passività potenziali			
		Fondo indennità fine mandato del sindaco			

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € **1.253.575,97** e sono composte secondo il prospetto di cui al punto 2.2

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% . Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto, ma solamente per i residui attivi derivanti dalla competenza.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

*+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio
cui il rendiconto si riferisce (A= € 150.757,04)*

*- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
(B= € 218.597,05 – relativo alla ris. 20-TARI)*

*+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
(C=€ 152.135,64)*

FCDE secondo il metodo semplificato : $A+B-C=€ 84.295,63$

FCDE secondo il metodo ordinario = € 147.661,98 (v. allegato 16)

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione, pari a € 200.757,04, risulta di gran lunga superiore all'accantonamento minimo di legge (v. allegato 16).

La quota di avanzo libero, in forza di quanto previsto dall'articolo 187, comma 2 del Tuel, potrà essere applicata al bilancio dell'esercizio 2016 per finanziare il fondo di competenza dello stesso esercizio, al fine di alleggerire il peso del fondo crediti sul nuovo bilancio, essendo diversamente preclusa la possibilità di usare altre quote dell'avanzo. Scelta che in questo caso dovrà passare al vaglio della compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio, dato

che così facendo si riduce la quota del fondo crediti da portare in detrazione delle spese finali. L'articolo 1, comma 712 della legge di stabilità 2016 prevede, infatti, che tutto il fondo crediti non rientri tra le spese finali calcolabili ai fini del pareggio di bilancio, ad eccezione dell'eventuale quota finanziata dalle somme svincolate dal risultato di amministrazione (come previsto dalla circolare 5/2016 della Ragioneria generale dello Stato).

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *“significativa probabilità di soccombenza”*.

Calcolo accantonamento al Fondo rischi spese legali in essere a 31/12/2015

Contenzioso	Importo da accantonare a Fondo rischi
Trasporti disabili ASL	295.596,00
Altri accantonamenti	131.784,13
Debito fuori bil. per Incarichi legali da riconoscere	30.000,00
Integr. Impegni per incarichi legali anteriori al 2014	50.000,00
Contenzioso Polizia Locale	4.000,00
Totale	511.380,13

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 si registrano le seguenti passività potenziali:

Passività potenziale	Cap. di bilancio	Importo	Importo da accantonare a Fondo
Accantonamento ex art. 12 DPR 207/2010	20101/2		63.300,00
Valore di mark to market derivato con opzione "collar" al 31.12.2015			474.081,00
Totale fondo passività potenziali al 31/12/2015			537.381,00

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a € **169.038,64**. e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.239,11	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.624,36	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	67.995,16	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	67.180,01	4
Altri vincoli		5

TOTALE	169.038,64	
---------------	-------------------	--

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Accantonamento al 31.12.2014: € 21.705,36

Nuovi accantonamenti € 23.239,11 pari a disimpegni finanziati da entrate a destinazione vincolata ex art. 208 del Codice della Strada

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

€ 10.624,36 , rinvenienti dal rendiconto 2014.

3) Vincoli derivanti da mutui

€ 3.243,28 vincolo al 31.12.2014;

€ 13.554,83 Mutuo impianto climatizzazione uffici comunali acc. n. 150 del 1.6.2005

€ 41.317,08 Mutuo manutenzione straordinaria strade – devoluto – acc. n. 169 del 4.11.2005

€ 9.879,97 Mutuo per lavori pitturazione scuola media – acc. n. 59 del 31.12.2011

4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

€ 67.180,01 vincolo al 31.12.2014

5) Altri vincoli : nessuno

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2014 ammontano complessivamente a € **829.050,72**, così determinate:

€ 115.995,28 quota destinata al 31.12.2014 non utilizzata;

€ 713.055,44 disimpegni titolo II non finanziati da mutui o contributi vincolati provenienti da altre A.A.PP..

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € **1.073.457,93** , comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	10.795.891,65
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	9.722.433,72
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.073.457,93

GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	7.632.760,85 +
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	7.013.016,78 -
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	619.744,07
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	334.670,23 +

Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	123.770,50	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.078.184,80	=
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	1.923.903,00	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	334.670,23	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2014 applicato a investimenti	184.420,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>1.470.189,14</i>	<i>-</i>
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	303.463,63	=
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=

3.2) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di 1.016.844,45 .

Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (rif. delibera GC n. 69 in data 12.05.2015) in €. di € 1.410.531,06 . Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € **387.900,99** così destinate:

Parte corrente

	Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente e utilizzato	63.900,99
--	--	------------------

C/cap

Cap	Descrizione	Impegnato
20102/10	INNOVAZIONE TECNOLOGICA SERVIZI SOCIALI - ACQUISTO SW	7.600,00
20103/1	Restituzione oneri di urbanizzazione finanziato da avanzo di amministrazione 2014	120.000,00
20301/4	interventi manutenzione straordinaria segnaletica stradale finanziati da avanzo di amministrazione 2014	29.953,83
20507/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINANZIATA DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 -in fpv 2016	50.000,00
26201/2	ADEGUAMENTO A NORMA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE finanziato da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	6.949,98
24201/2	LAVORI DI ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO SCUOLE MATERNE (DA AVANZO E DA CAP.483/4 ENTR.)	50.000,00
	Avanzo utilizzato	264.503,81
	Avanzo applicato alla spesa in c/cap	324.000,00

Totale avanzo applicato**387.900,99**

Durante l'esercizio è stato disposto l' utilizzo del fondo di riserva con delibera n. 121 del 25 settembre 2015, sul Capitolo 29601 / 7 "sistemazione della Lama Giotta", per € 23.817,02, e per servizio di custodia cimiteriale e gestione servizi cimiteriali, cap. 10503, int.1100503, per € 8.284,00.

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015	
PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015	
ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	6.574.289,46
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	788.513,12
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	711.147,13
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	4.855.248,69
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	240.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.265.000,00
Avanzo applicato	368.819,99
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	14.803.018,39
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	7.861.375,27
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	5.842.858,72
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	513.834,99
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.265.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.483.068,98

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 0 del

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA		Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE		6.390.129,98
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		554.009,83
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		688.621,04
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		1.923.903,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		1.239.227,80
TOTALE ENTRATE		10.795.891,65
SPESA		Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI		6.499.181,79
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		1.470.189,14
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		513.834,99
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		1.239.227,80
TOTALE SPESE		9.722.433,72
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015		387.900,99

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	7.967.431,08	7.013.016,78	954.414,30
Conto Capitale	1.589.232,77	1.470.189,14	119.043,63
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.239.227,80	1.239.227,80	0,00
TOTALE	10.795.891,65	9.722.433,72	1.073.457,93

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-----------------------	-------------------------	--	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	6.574.289,46	6.574.289,46	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto	788.513,12	767.870,49	-20.642,63	-2,62 %

	all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
III	Entrate Extratributarie	711.147,13	665.648,83	-45.498,30	-6,40 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.855.248,69	4.751.044,95	-104.203,74	-2,15 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.265.000,00	2.265.000,00	1.000.000,00	79,05 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		368.819,99	387.900,99	19.081,00	5,17 %
TOTALE		14.803.018,39	15.651.754,72	848.736,33	5,73 %

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.861.375,27	7.760.576,18	-100.799,09	-1,28 %
II	Spese in conto capitale	5.842.858,72	5.792.394,14	-50.464,58	-0,86 %
III	Spese per rimborso di prestiti	513.834,99	513.834,99	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.265.000,00	2.265.000,00	1.000.000,00	79,05 %

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	15.483.068,98	16.331.805,31	848.736,33	5,48 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-----------------------	---------------------------	--	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	6.574.289,46	6.390.129,98	-184.159,48	-2,80 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	788.513,12	554.009,83	-234.503,29	-29,74 %
III	Entrate Extratributarie	711.147,13	688.621,04	-22.526,09	-3,17 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.855.248,69	1.923.903,00	-2.931.345,69	-60,37 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	240.000,00	0,00	-240.000,00	-100,00 %
VI		1.265.000,00	1.239.227,80	-25.772,20	-2,04 %

	Entrate da servizi per conto di terzi				
	TOTALE	14.434.198,40	10.795.891,65	-3.638.306,75	-25,21 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	368.819,99			
	TOTALE	14.803.018,39			

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.861.375,27	6.499.181,79	-1.362.193,48	-17,33 %
II	Spese in conto capitale	5.842.858,72	1.470.189,14	-4.372.669,58	-74,84 %
III	Spese per rimborso di prestiti	513.834,99	513.834,99	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.265.000,00	1.239.227,80	-25.772,20	-2,04 %
	TOTALE	15.483.068,98	9.722.433,72	-5.760.635,26	-37,21 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	15.483.068,98			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-------------------------	---------------------------	---	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	6.574.289,46	6.390.129,98	-184.159,48	-2,80 %

II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	767.870,49	554.009,83	-213.860,66	-27,85 %
III	Entrate Extratributarie	665.648,83	688.621,04	22.972,21	3,45 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.751.044,95	1.923.903,00	-2.827.141,95	-59,51 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	240.000,00	0,00	-240.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.265.000,00	1.239.227,80	-1.025.772,20	-45,29 %
TOTALE		15.263.853,73	10.795.891,65	-4.467.962,08	-29,27 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		387.900,99			
TOTALE		15.651.754,72			

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.760.576,18	6.499.181,79	-1.261.394,39	-16,25 %
II	Spese in conto capitale	5.792.394,14	1.470.189,14	-4.322.205,00	-74,62 %
III	Spese per rimborso di prestiti	513.834,99	513.834,99	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.265.000,00	1.239.227,80	-1.025.772,20	-45,29 %
TOTALE		16.331.805,31	9.722.433,72	-6.609.371,59	-40,47 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		16.331.805,31			

4) LE ENTRATE

4.1) Le entrate tributarie

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	7,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	0,000
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra	Scostamento in

			accertamenti e previsioni iniziali	percentuale
IMU/TASI	3.384.000,00	3.218.264,60	-165.735,40	-4,90%
Addizionale comunale IRPEF	800.000,00	796.957,35	-3.042,65	-0,38%
Addizionale energia elettrica	100,00	0,00	-100,00	-100,00%
TARES/TARI	2.223.937,20	2.207.170,09	-16.767,11	-0,75%
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00%
COSAP	100.000,00	106.721,46	6.721,46	6,72%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	1.505.000,00	2.596.725,48	1.398.166,59	3.129.675,56	3.218.264,60
Addizionale comunale IRPEF	345.366,07	739.069,29	800.000,00	800.000,00	796.957,35
Addizionale energia elettrica	130.000,00	11.221,73	10.760,98	35,26	0,00
TARSU/TARES/TARI	1.410.000,00	1.810.000,00	1.746.800,00	1.859.131,44	2.207.170,09
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	111.713,83	121.500,00	135.245,12	97.272,40	106.721,46

4.2) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

Le entrate in c/capitale hanno presentato il seguente andamento:

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	1.923.903,00	108,47 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	-334.670,23	-18,87 %
Entrate correnti utiklizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	184.420,00	10,40 %
TOTALE	1.773.652,77	100,00 %

5) LA GESTIONE DI CASSA

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			4.280.649,97
Riscossioni +	1.750.676,12	8.748.120,61	10.498.796,73
Pagamenti -	3.547.813,30	7.713.357,63	11.261.170,93
FONDO DI CASSA risultante			3.518.275,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			3.518.275,77
ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ			

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015				
				4.280.649,97
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	830.884,63	5.320.157,94	6.151.042,57
II	Contributi e trasferimenti	51.466,03	416.721,32	468.187,35
III	Extratributarie	193.085,86	500.324,98	693.410,84
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di	650.010,75	1.297.298,34	1.947.309,09

	crediti			
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	25.228,85	1.213.618,03	1.238.846,88
TOTALE		1.750.676,12	8.748.120,61	10.498.796,73
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.510.606,76	4.977.899,26	6.488.506,02
II	In conto capitale	2.010.807,85	1.014.276,96	3.025.084,81
III	Rimborso di prestiti	0,00	513.834,99	513.834,99
IV	Per servizi per conto di terzi	26.398,69	1.207.346,42	1.233.745,11
TOTALE		3.547.813,30	7.713.357,63	11.261.170,93
FONDO DI CASSA risultante				3.518.275,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				3.518.275,77

6) LE SPESE

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

PROGRAMMAZIONE 2015 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)			
N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AFFARI ISTITUZIONALI	1.102.260,19	1.150.143,12
2	SERVIZI SOCIALI	528.150,59	436.575,75
3	ECONOMICO-FINANZIARIO	3.330.666,11	3.279.623,18
4	LAVORI PUBBLICI	2.581.107,37	2.549.591,37
5	URBANISTICA -ASSETTO DEL TERRITORIO	653.800,00	644.914,71
6	POLIZIA MUNICIPALE	179.226,00	213.563,04
TOTALI		8.375.210,26	8.274.411,17

6.1.1) La spesa del personale

PERSONALE AL 31/12/2015

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	0	C.1	53	3
A.2	0	2	C.2	0	8
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	1	C.5	0	10
B.1	6	0	D.1	22	1
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	4	0	D.3	6	2
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	4	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	17	7	TOTALE	81	36

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	43
fuori ruolo n.	0

Previsti in dotazione organica	In servizio numero
98	43

1° SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E CULTURA			2° SETTORE SERVIZI SOCIALI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	2	1	A	1	0
B1	3	2	B1	1	1
B3	1	0	B3	1	0
C	13	7	C	3	1
D1	6	2	D1	4	2
D3	1	1	D3	1	0
Totale	26	13	Totale	11	4
3° SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO			4° SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0	A	2	1
B1	0	1	B1	1	0
B3	1	0	B3	1	0
C	9	4	C	6	4
D1	4	1	D1	2	0
D3	1	0	D3	1	1
Totale	15	6	Totale	13	6
5° SETTORE URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO			6° SETTORE POLIZIA LOCALE E SUAP		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Previsti in dotazione organica	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0	A	2	1
B1	0	0	B1	1	0
B3	0	0	B3	0	0
C	5	2	C	17	8
D1	3	0	D1	3	1
D3	1	1	D3	1	1
Totale	9	3	Totale	24	11

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	7	3
B1	6	4
B3	4	0
C	53	26
D1	22	6
D3	6	4
Dir	0	0
TOTALE	98	43

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato
- non ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

<u>Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006</u>	
	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	1.655.604,48
Spese intervento 03 (escluse spese per formazione, missioni)	29.687,18
Spese intervento 03 (spese per formazione)	4.117,70
Spese intervento 03 (spese per missioni)	3.872,91
Spese intervento 07	103.233,38
Partite di giro - Spese anticipate per conto terzi	0,00
Totale Spesa Personale al lordo delle componenti da escludere (A)	1.796.515,65
(D) Totale Spese personale al netto delle missioni e formazione	1.788.525,04
Spese intervento 03 (spese per formazione)	4.117,70
Spese intervento 03 (spese per missioni)	3.872,91
Spese missioni personale distaccato Ufficio di Piano	0,00
Spese straordinario elettorale (+ rimborsi Buoni pasto) antic. c/terzi	19.003,81
Compensi incentivanti progettazione (compresi oneri rifl. + irap)	34.636,02
Compensi incentivanti ICI (compresi oneri rifl. + irap)	4.938,21
Diritti di rogito (compresi oneri rifl. + irap)	9.082,07
Compensi incentivanti ISTAT (compresi oneri rifl. + irap)	0,00
Previdenza/Assistenza PM finanziata art. 208 cds	0,00
altre spese	0,00
Spese personale trasferito da Regione per funzioni UMA	25.405,78

Quota rimborso Regione personale ex UMA	-23.556,80
Spese Personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	0,00
Spese personale categorie protette (+ oneri riflessi)	61.333,05
Rimborsi Spese personale comandato presso altri Enti	0,00
Spese personale trasferito dalla regione per funzioni delegate	0,00
Quota rimborso altro Comune per servizi in convenzione	0,00
Oneri biennio 2004/2005 (CCNL EE.LL. 09/05/2006) + oneri riflessi + IRAP	66.919,03
Oneri biennio 2006/2007 (CCNL EE.LL. 11/04/2008) + oneri riflessi + IRAP	68.512,88
Oneri biennio 2008/2009 (CCNL EE.LL. 31/07/2009) + oneri riflessi + IRAP	46.878,49
Oneri IVC dipendenti biennio 2010/2011 + oneri riflessi + IRAP	9.831,20
Oneri biennio 2004/05 (CCNL Segretari 07/03/2008) + oneri riflessi + IRAP	3.827,53
Oneri biennio 2006/07 (CCNL Segretari 14/12/2010) + oneri riflessi + IRAP	4.293,53
Oneri biennio 2008/2009 (CCNL Segretari 01/03/2011) + oneri riflessi + IRAP	2.974,79
Oneri IVC Segretari biennio 2010/11 + oneri riflessi + IRAP	355,85
Incrementi Fondo Risorse decentrate stabili + oneri riflessi + IRAP	0,00
(-) Componenti escluse (B)	342.426,05
Componenti escluse al netto delle spese missioni e formazione	334.435,44
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 1, c.557, L. n. 296/2006= (A)-(B)	1.454.089,60
Totale Spesa corrente (C)	6.499.181,79
D/C	27,52%
MEDIA TRIENNIO 2011/2013	1.758.738,61

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

6.1.2) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2015 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	2015	
					Previsione	Impegnato
1	Studi e incarichi di consulenza	2.999,00	80%	599,80	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.390,00	80%	2.478,00	2.471,000	955,40
3	Missioni	3.918,69	50%	1.959,35	1.300,00	3.872,91 ¹
4	Formazione	2.463,95	50%	1.231,98	1.231,00	4.117,70 ²
5	Autovetture (spese di esercizio)	2.544,20	30%	763,26	760,00	760,00
6	Autovetture (acquisto)					

6.1.3) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento

¹ In deroga al limite in quanto trattasi di rimborsi spese al Capo Settore Economico finanziario da convenzione ex art. 14 CCNL del 22.1.2004

² In deroga in quanto trattasi di formazione obbligatoria su anticorruzione e trasparenza.

sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Nel bilancio di previsione non erano previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si presenta l'articolazione della spesa in c/capitale per funzioni.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	151.346,93	10,29 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	70.000,00	4,76 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	563.069,39	38,30 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	42.202,78	2,87 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	433.229,49	29,47 %
Funzione 10 - Settore sociale	210.340,55	14,31 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.470.189,14	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
BNL PER IL CREDITO SPORTIVO	0,00	6.658,30	-6.658,30
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	284.594,02	-284.594,02
TOTALI	0,00	291.252,32	-291.252,32

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
BNL PER IL CREDITO SPORTIVO	8.128,11	0,00	6.658,30	1.469,81
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2.431.252,39	0,00	284.594,02	2.146.658,37
TOTALI	2.439.380,50	0,00	291.252,32	2.148.128,18

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

7.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 8.4.2015, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Di seguito le risultanze del riaccertamento ordinario.

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.016.844,45
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-3.200.977,42
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	4.080.304,92
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	1.896.171,95

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	443,27 +	
per economie di residui passivi	<u>4.080.304,92 +</u>	
		4.080.748,19 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>336.521,82 -</u>	
		336.521,82 -
SALDO della gestione residui		3.744.226,37 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		1.021.814,02
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		3.007.708,66
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		50.782,24
Totale economie sui residui passivi		4.080.304,92

7.3) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

CONTO DEL BILANCIO 2015 VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	
---	--

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	469,28
-----------------------------------	--------

Omissis

CONTO DEL BILANCIO 2015 VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI	
---	--

TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-439.902,50
---------------------------------	-------------

Omissis

7.4) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

CONTO DEL BILANCIO 2015 VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-723.346,42

Omissis

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 12.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015 presentava la seguente composizione:

FPV parte corrente € 256.440,56

FPV c/cap € 0,00

8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale in data 10.04.2015, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi reimputati	€ 106.695,00 (J)
Residui passivi reimputati	€ 681.236,29 (A+B)
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.340.497,19
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.047.771,04
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.927.838,03
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.009.076,09

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni di entrata di parte corrente		€ 0,00
Variazioni di entrata di parte capitale		€ 106.695,00 (J)
SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 373.331,66 (X)

Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 307.904,63 (K)
FPV di spesa parte corrente	€ 373.331,66 (X)	
FPV di spesa parte capitale	€ 201.209,63 (Z)	
TOTALE A PAREGGIO	€ 574.541,29 (X+Z)	€ 574.541,29 (X+K-J)

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 373.331,66 (X)	
+FPV di entrata di parte capitale	€ 201.209,63 (Z)	
+Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0,00	
+Variazioni di entrata di parte capitale	€ 106.695,00 (J)	
+Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 373.331,66 (X)
+Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 307.904,63 (K)
TOTALE A PAREGGIO	€ 681.236,29	€ 681.236,29

FPV di entrata di parte corrente formatosi col riaccertamento ordinario relativo all'esercizio 2015 è quello definitivo alla fine dell'esercizio, mentre quello in c/capitale, è pari a € 249.960,40 .

9) LA GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 11) gestione operativa "interna";
- 12) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 13) gestione finanziaria;
- 14) gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	639.887,82
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-3.824,40
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-195.112,94
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	706.457,93
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.147.408,41

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	6.390.129,98	83,74 %
2	Proventi da trasferimenti	554.009,83	7,26 %
3	Proventi da servizi pubblici	184.864,63	2,42 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	140.052,22	1,84 %
5	Proventi diversi	361.897,30	4,74 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		7.630.953,96	100,00 %
B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.656.722,54	23,70 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	45.472,86	0,65 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	4.105.884,75	58,73 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	242.572,55	3,47 %
15	Imposte e tasse	109.388,80	1,56 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	831.024,64	11,89 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		6.991.066,14	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	3.824,40	100,00 %
	TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	3.824,40	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	1.806,89	100,00 %
	TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.806,89	100,00 %

D ONERI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	196.919,83	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		196.919,83	100,00 %

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-92.050,02	412.955,87	41.645,95	306.179,98	639.887,82
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-3.395,70	-3.395,70	-3.824,40	-3.824,40	-3.824,40
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-246.298,27	-234.263,26	-219.010,14	-218.914,81	-195.112,94
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	101.335,75	-36.756,05	-63.011,36	129.826,23	706.457,93
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-240.408,24	138.540,86	-244.199,95	213.267,00	1.147.408,41

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	5.630.062,49	6.044.441,87	4.742.103,27	6.410.294,42	6.390.129,98
2	Proventi da trasferimenti	473.681,95	978.548,39	1.295.882,89	531.879,82	554.009,83
3	Proventi da servizi pubblici	181.149,95	188.967,14	204.434,81	150.988,08	184.864,63
4	Proventi da gestione patrimoniale	223.201,00	217.478,70	231.242,43	188.051,91	140.052,22
5	Proventi diversi	66.258,58	90.087,98	179.677,03	167.147,64	361.897,30
6	Proventi da concessioni edificare	384.536,43	301.286,11	140.134,69	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	3.990,73	3.715,21	439,65	3.869,53	1.806,89
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	413.328,64	125.247,27	305.351,32	314.712,61	1.072.596,26
23	Sopravvenienze attive	2.244,00	112.773,58	5.251,80	1,71	443,27
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	49.123,12	214.461,00
TOTALE PROVENTI		7.378.453,77	8.062.546,25	7.104.517,89	7.816.068,84	8.920.261,38

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

			ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE						
	9	Personale	2.046.305,49	2.023.545,17	1.866.754,26	1.815.451,19	1.656.722,54
	10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	68.307,20	56.604,74	63.270,74	56.098,27	45.472,86
	11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	Prestazioni di servizi	3.435.331,91	3.846.785,45	3.695.464,47	4.002.355,00	4.105.884,75
	13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14	Trasferimenti	430.955,07	393.335,34	253.249,17	274.374,83	242.572,55
	15	Imposte e tasse	146.325,00	136.172,32	128.494,61	123.005,89	109.388,80
	16	Quote di ammortamento di esercizio	923.715,75	951.411,30	744.595,92	870.896,71	831.024,64
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
	19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	3.395,70	3.395,70	3.824,40	3.824,40	3.824,40
D	ONERI FINANZIARI						
	21	Interessi passivi:					
		- su mutui e prestiti	250.289,00	237.978,47	133.523,34	80.381,32	196.919,83
		- su obbligazioni	0,00	0,00	85.926,45	142.403,02	0,00
		- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI						
	25	Insussistenze dell'attivo	283.375,79	267.028,08	349.964,55	52.138,91	442.646,54
	26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	28	Oneri straordinari	30.861,10	7.748,82	23.649,93	181.872,30	138.396,06
TOTALE COSTI			7.618.862,01	7.924.005,39	7.348.717,84	7.602.801,84	7.772.852,97

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	1.072.596,26	83,31 %
23	Sopravvenienze attive	443,27	0,03 %
24	Plusvalenze patrimoniali	214.461,00	16,66 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		1.287.500,53	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	442.646,54	76,18 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	138.396,06	23,82 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		581.042,60	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	6.390.129,98	71,64 %
2	Proventi da trasferimenti	554.009,83	6,21 %
3	Proventi da servizi pubblici	184.864,63	2,07 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	140.052,22	1,57 %
5	Proventi diversi	361.897,30	4,06 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	1.806,89	0,02 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	1.072.596,26	12,02 %
23	Sopravvenienze attive	443,27	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	214.461,00	2,40 %
TOTALE PROVENTI		8.920.261,38	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.656.722,54	21,31 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	45.472,86	0,59 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	4.105.884,75	52,82 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	242.572,55	3,12 %
15	Imposte e tasse	109.388,80	1,41 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	831.024,64	10,69 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	3.824,40	0,05 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	196.919,83	2,53 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	442.646,54	5,69 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	138.396,06	1,78 %
TOTALE COSTI		7.772.852,97	100,00 %

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

10.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) **Immobilizzazioni materiali**

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

In allegato si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

- c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

10.2) Il conto del patrimonio

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	33.072.374,07	82,28 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	3.602.729,23	8,96 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	3.518.275,77	8,76 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	40.193.379,07	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	14.990.831,99	37,30 %
Conferimenti	16.689.850,28	41,52 %
Debiti	8.512.696,80	21,18 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	40.193.379,07	100,00 %

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	31.071.143,18	33.072.374,07	2.001.230,89	6,44 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	6.292.150,73	3.602.729,23	-2.689.421,50	-42,74 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	4.280.649,97	3.518.275,77	-762.374,20	-17,81 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	41.643.943,88	40.193.379,07	-1.450.564,81	-3,48 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	13.843.423,58	14.990.831,99	1.147.408,41	8,29 %
Conferimenti	17.638.906,32	16.689.850,28	-949.056,04	-5,38 %
Debiti	10.161.613,98	8.512.696,80	-1.648.917,18	-16,23 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	41.643.943,88	40.193.379,07	-1.450.564,81	-3,48 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	31.071.143,18	74,61 %	33.072.374,07	82,28 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	6.292.150,73	15,11 %	3.602.729,23	8,96 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	4.280.649,97	10,28 %	3.518.275,77	8,76 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	41.643.943,88	100,00 %	40.193.379,07	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	13.843.423,58	33,24 %	14.990.831,99	37,30 %
Conferimenti	17.638.906,32	42,36 %	16.689.850,28	41,52 %
Debiti	10.161.613,98	24,40 %	8.512.696,80	21,18 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	41.643.943,88	100,00 %	40.193.379,07	100,00 %

11) IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

11.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015;
- c) **Correttivi:** patto regionale incentivato € 378.000

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 era di - 326.000,00

11.2) La gestione del patto di stabilità 2015

Durante la gestione sono stati posti in essere i seguenti comportamenti al fine di garantire il rispetto del patto:

limitazione della spesa in c/cap

11.3) La certificazione sul patto 2015

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 29.03.2016 (prot. n. 27312), da cui si rileva *il rispetto* del patto di stabilità interno per l'anno 2015. Tuttavia, successivamente alla scadenza del 31 marzo sono stati registrati ulteriori impegni obbligatori per legge, lasciando comunque impregiudicato il conseguimento del saldo obiettivo. Si renderà necessario l'invio di una nuova certificazione attestante le seguenti risultanze:

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	8.898.973,77
B	SPESE FINALI	8.434.273,07
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	464.700,70
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	- 326.000,00
E	SCOSTAMENTO (C-D)	790.700,70

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Dall'allegato n. 9 al rendiconto si evince che l'ente rispetta tutti i 10 parametri previsti dal DM. Si riportano seguito i calcoli attestanti il rispetto dei parametri.

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				NO
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	1.258.268,10	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	14.614,35	=	
A-B	C	1.243.653,75		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	7.078.751,02	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	128.252,26	=	
D-E	F	6.950.498,76		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	2.919.209,48		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				NO
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	929.305,75		

Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà A-B	B	14.614,35	-	
	C	914.691,40	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	7.078.751,02		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà D-E	E	128.252,26	-	
65% del valore F	F	6.950.498,76	=	
Se C > G SI	G	4.517.824,19		
Se C <= G NO				
Parametro 4				NO
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	2.496.308,13		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	6.499.181,79		
40% di B	C	2.599.672,72		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	6.499.181,79		
0,5% di B	C	32.495,91		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	1.655.604,48	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	156.477,36	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	23.556,80	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	1.788.525,04		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	7.632.760,85	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	7.632.760,85		
40% di G		3.053.104,34		
39% di G		2.976.776,73		
38% di G		2.900.449,12		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G SI				
Se D<=al 40% di G NO				
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G SI				
Se D<=al 39% di G NO				
Per comuni oltre 29.999 abitanti				
Se D>al 38% di G SI				
Se D<=al 38% di G NO				
Parametro 7				NO
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	5.715.736,96	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	

Debiti di finanziamento non assistiti	C	5.715.736,96		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	7.632.760,85		
150% di D		11.449.141,27		
120% di D		9.159.313,02		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D SI				
Se C<=al 150% di D NO				
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D SI				
Se C<=al 120% di D NO				
Parametro 8				NO
Consistenza debiti fuori bilancio 2013	A	25.124,16		
Entrate correnti 2013	B	6.653.780,08		
1% di B	C	66.537,80		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	147.870,72		
Entrate correnti 2014	B	7.452.231,40		
1% di B	C	74.522,31		si
Consistenza debiti fuori bilancio 2015	A	96.817,81		
Entrate correnti 2015	B	7.632.760,85		
1% di B	C	76.327,61		si
Se A>C per tutti i 3 anni SI				
Se A<=C per tutti i 3 anni NO				
Parametro 9				NO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	7.632.760,85		
5% di B	C	381.638,04		
Se A>C SI				

Se A<=C NO				
Parametro 10				NO
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	6.499.181,79		
5% di B	C	324.959,09		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	92,742
	Titolo I + II + III		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	83,720
	Titolo I + II + III		
	Popolazione		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	31,385
	Totale accertamenti di competenza		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	40,493
	Totale impegni di competenza		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	Popolazione		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	82,225
	Accertamenti Titolo I + III		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	31,017
	Totale entrate Titoli I + II + III		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	76,593
	Impegni Titolo I competenza		

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

13.1) Elenco enti ed organismi partecipati

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazioni (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD-EST BARESE S.R.L. A.S.C.	D	5,55	150.414,00	6.243,00	0,00	2014	88.270,00
2	GAL SOCIETÀ' CONSORTILE s.c.a.r.l. "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO"	D	2,31	135.408,00	136.595,00	0,00	2014	0,00

13.2) Verifica debiti/crediti reciproci

Sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata alla delibera di C.C. n. 16 del 06/05/2016.

14) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. **96.817,81**, così distinto:

importo dfb	art. 194 c.1 lettera	Fattispecie	n.delibera C.C.	data
4.505,92	a	Sentenze esecutive	10	15/06/2015
2.376,04	a	Sentenze esecutive	11	15/06/2015
25.097,14	a	Sentenze esecutive	12	15/06/2015
28.129,67	a	Sentenze esecutive	13	15/06/2015
5.677,36	a	Sentenze esecutive	34	28/12/2015
15.595,98	e	Acquisizione di beni e servizi	35	28/12/2015
5.776,15	e	Acquisizione di beni e servizi	36	20/11/2015
9.470,64	e	Acquisizione di beni e servizi	40	30/11/2015
188,91	a	Sentenze esecutive	45	28/12/2015
96.817,81		Totale		

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante risorse dell'esercizio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto, per un importo di € 34.000, a fronte dei quali è stato effettuato apposito accantonamento nel risultato di amministrazione

**15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI
DERIVATI**

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data dell'ultima comunicazione prot. n. 1308 del 29.01.2016.

Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:

- IRS con Collar n. Contratto KS25190
- Cap: 6%
- Floor: 2%
- Collar: Nominale iniziale € 7.045.000,00 ;
- Inizio contratto 20.07.2005
- Termine contratto 29.09.2025
- Valore del Mark to Market al 31.12.2015 come comunicazione della banca risulta pari a € 440.041;
- Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: € 474.081;
- Capitale in vita: € 4.260.886,00 ;
- Esborso sostenuto nel 2015: € 103.335

**16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI
ALTRI SOGGETTI**

Non ricorre la fattispecie

**17) RELAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE CONSEGUITI DAI SETTORI DELL'ENTE
OMISSIS**

18) CONSIDERAZIONI FINALI

OMISSIS

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

1. Programma di Mandato del Sindaco approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 22/10/2014, documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione G.C. n. 91 del 24/12/2014.
3. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017 (approvata con deliberazione di C.C. n. 29 del 31/08/2015, documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
4. Deliberazione di C.C. n. 16 del 06/05/2016, di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. Deliberazione di G.C. n. 77 del 22/05/2015, di approvazione del Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2015/2017, unitamente al Programma triennale per la trasparenza e l'illegalità.

Relazione anno 2015 sullo stato di attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità

Premessa

Con deliberazione di G.C. n. 77 del 22/05/2015 il Comune di Turi ha approvato, quale allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2015-2017, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, il quale fa obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla ex Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza (CIVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il D.Lgs. n. 33/2013 rappresenta un passo importante verso una Pubblica Amministrazione trasparente in tutte le varie fasi della sua attività.

In questa direzione, per l'Amministrazione comunale di Turi il PTTI per il triennio 2015-2017 è stato il principale strumento per un'Amministrazione trasparente.

La seguente relazione è redatta ai sensi dell'art.10, comma 8, lett. a), del citato D.Lgs. n.33/2013, il quale prevede l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", il PTTI ed il relativo stato di attuazione.

Le pubblicazioni su "*Amministrazione Trasparente*" hanno il compito di rendere più facile, più completo e semplice l'accesso e la consultazione dei dati da parte dei cittadini e dei portatori di interessi per una P.A. più trasparente.

Il Comune di Turi – ma si ritiene che lo stesso discorso valga per la maggior parte degli enti locali di fascia demografica al di sotto dei 15.000 abitanti – è ancora in una fase iniziale nell'attuazione del D.Lgs. n.33/2013 per cui risulta ancora difficile sia la piena "*condivisione interna*" (dipendenti della stessa P.A.) che "*la condivisione esterna*" (il semplice cittadino e gli "*stakeolders*"). Navigare nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" riveste ancora una certa difficoltà nel reperire sia i dati relativi all'organizzazione dei Comuni che le informazioni sull'attività concreta e sui servizi.

Per questo si rende necessario mettere in atto iniziative di informazione e comunicazione per diffondere la conoscenza dei contenuti del programma stesso e dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Il Comune di Turi, con il PTTI 2015-2017, ha inteso avviare l'attività di sensibilizzazione dell'apparato amministrativo e della comunità alla legalità ed allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Iniziative di comunicazione sono state effettuate verso gli "*stakeolders*" interni ed esterni: verso gli "*interni*" con la continua sensibilizzazione dei Responsabili di Settore titolari di p.o. sui dati, informazione e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, verso gli "*esterni*" attraverso il sito istituzionale, la posta elettronica certificata, i media locali e i comunicati stampa.

Tutto questo è stato vissuto come preliminare all'organizzazione della "*Giornata per la Trasparenza*", che, purtroppo, in fase di prima applicazione, pur essendoci stato il necessario impegno e coinvolgimento da parte degli interessati, persistevano difficoltà di carattere

organizzativo e di tempificazione dell'attività in relazione alla necessità di garantire, a fine anno, gli adempimenti obbligatori di legge, per cui sarà indispensabile riprogrammarla anche per garantire una partecipazione adeguata rispetto alla tematica.

Uno degli obiettivi strategici del Comune di Turi è la promozione ed il coinvolgimento partecipativo dei cittadini sia come efficace strumento di lotta alla corruzione che come momento di comunicazione ed ascolto al fine di realizzare un'Amministrazione aperta al servizio del cittadino.

Nel corso dell'anno 2015 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed i Capi Settore hanno organizzato una attività formativa annuale, con corsi sull'anticorruzione e sulla trasparenza, obbligatori per i pubblici dipendenti e aperti anche agli amministratori.

Sezione “Amministrazione Trasparente”

La sezione “*Amministrazione Trasparente*” è stata strutturata secondo le regole previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle disposizioni ANAC.

Al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione si intende proseguire l'attività di implementazione e aggiornamento.

A riguardo è il caso di evidenziare che, durante la gestione commissariale, il sito istituzionale dell'Ente è stato adeguato, nella sua configurazione strutturale di massima, alle prescrizioni di cui al citato D.Lgs. n. 33/2013 soltanto a decorrere dal 7 febbraio 2014 e che in quel lasso temporale si è avvertita, sin da subito, la necessità di trasfondere in esso tutti i contenuti individuati nel dettato legislativo, pur in presenza di un sistema informativo inadeguato e di strumentazioni tecniche ed informatiche non idonee ad elaborare i dati e documenti oggetto di pubblicazione in formati completamente fruibili per l'accessibilità nelle varie sottosezioni di “*Amministrazione Trasparente*”.

Non solo, ma già da marzo 2014 il Responsabile della Trasparenza ha impartito ai Responsabili apicali dell'Ente apposita direttiva affinché l'attività di pubblicazione in argomento sia effettuata in conformità a quanto previsto non solo dal D.Lgs. n. 33/2013 ma anche dalle Linee Guida approvate dal Garante per la protezione dei dati personali (cfr. deliberazione n. 88 del 02/03/2011) in materia di trattamento effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web, nonché di trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici, aggiornamento e visibilità dei contenuti, accessibilità e usabilità, classificazione e semantica, formati aperti e contenuti aperti.

Nel contempo è stato sottolineato che il Codice dell'amministrazione digitale dà le seguenti definizioni di formati di dati, ovvero:

- a) per formato dei dati di tipo aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- b) per dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
 - 1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;
 - 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della precedente lett. a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;

- 3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2006, del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.Lgs. n. 196/2003 i formati dei dati di tipo aperto e i dati di tipo aperto devono essere riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Anche l'art. 1 della legge n. 190/2012 contiene specifici riferimenti al formato aperto (commi 32-35-42) e, in particolare, il comma 35 stabilisce che *"per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità"*.

Secondo le linee guida dell'ex CIVIT, come formati non proprietari è stato possibile utilizzare sia software Open Source (quali, ad esempio, OpenOffice) sia formati aperti (quali, ad esempio, .rtf per i documenti di testo e .csv per i fogli di calcolo). Per quanto concerne il PDF - formato proprietario il cui reader è disponibile gratuitamente - se n'è suggerito l'impiego esclusivamente nelle versioni che consentano l'archiviazione a lungo termine e indipendenti dal software utilizzato (ad esempio, il formato PDF/A, i cui dati sono elaborabili mentre il ricorso al file PDF in formato immagine, con la scansione digitale di documenti cartacei, non assicura che le informazioni siano elaborabili).

I dati e i documenti sono pubblicati, laddove possibile, in formati .doc ed .xls, altrimenti in formato .pdf o .pdf/A.

Il Comune di Turi, anche con il PTTI 2015-2017, ha inteso avviare il sopra descritto adeguamento dei sistemi informatici ma l'esito finale di tale procedimento, in relazione alla tempificazione delle attività, è ancora oggi incerto.

Infatti, tenuto conto della relazione del 29/12/2015 a firma del Responsabile del Settore Urbanistica quale centro di responsabilità dei sistemi tecnologici ed informativi dell'Ente, la Giunta comunale, con deliberazione n. 172 del 31/12/2015, esecutiva ed avente ad oggetto *"PO FESR 2007/2013 – Linea d'intervento 1.5 – Progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari". Atto di indirizzo per l'adozione della Piattaforma AVMTB"*, ha formulato apposito atto di indirizzo politico-amministrativo al medesimo Capo Settore, in raccordo con gli altri Capi Settore, affinché venisse attuata la strategia di adozione dei servizi di e-government realizzati nel progetto Area Vasta delineata nella parte narrativa dello stesso deliberato, facendo comunque salva la verifica, da effettuarsi dai Capi Settore del Comune entro e non oltre il termine del 31 marzo 2016, di proseguire o meno con l'utilizzo dei softwares proposti dal progetto di Area Vasta a seguito della comparazione dei servizi offerti/prezzo con quelli forniti da altri Operatori economici fornitori di softwares e di assistenza e manutenzione e ciò in considerazione delle valutazioni tecniche espresse dal medesimo Capo Settore in merito agli standards tecnici, qualitativi e di interoperabilità dei softwares forniti dalla stessa Area Vasta, come risultava da corrispondenza in atti.

Allo stato, questo Comune ha aderito ai seguenti programmi dell'Area vasta:

- ✓ Protocollo Informatico
- ✓ Gestione degli Atti Amministrativi: determinazioni
- ✓ SUE.

Non ha aderito ai seguenti programmi dell'Area vasta:

- ✓ SUAP
- ✓ SIT
- ✓ Servizi Anagrafe on-line
- ✓ i Servizi Tributi on-line.

Tale adesione non ha comunque comportato, allo stato, concreti benefici in termini di creazione automatica ed informatizzata dei dati dai singoli applicativi gestionali e di interoperabilità con le varie sottosezioni di “*Amministrazione Trasparente*” e con l’albo pretorio informatico, per cui, ancora oggi, moltissimi adempimenti vengono effettuati dagli Uffici competenti raccogliendo manualmente tutti i dati necessari e compilando, sempre manualmente, appositi “*format*” creati dal Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza.

L’utilizzo, nell’ambito dei vari Settori dell’Ente, di applicativi gestionali integrati con le varie sottosezioni della sezione “*Amministrazione Trasparente*”, avrebbe consentito, se non totalmente almeno per l’80% delle attività, l’implementazione della documentazione oggetto di obbligatoria pubblicazione attraverso meccanismi automatici favorendo i processi di monitoraggio, aggiornamento e pubblicazione.

Tale implementazione, da realizzarsi proprio a supporto della sezione “*Amministrazione Trasparente*”, dovrebbe portare, a regime, alla gestione dei contenuti per consentire di gestire automaticamente i dati da pubblicare, nonché alle modalità di pubblicazione e monitoraggio della trasparenza, per consentire di valutare il livello di pubblicazione dei documenti e gli accessi alla medesima sezione.

Rispetto degli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013

Per l’anno 2015 il lavoro svolto è stato oggetto di verifica da parte dell’Organismo unico Indipendente di valutazione (OIV) come risulta dalle attestazioni sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione indicati nelle delibere di indirizzo dell’ANAC. Infatti, si è provveduto:

- in data 28/01/2015, in base alla delibera ANAC n. 148/2014, avente ad oggetto “*Attestazioni dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 e attività di vigilanza e controllo dell'autorità*”, alla produzione e pubblicazione nel sito del Comune, sezione “*Amministrazione Trasparente*”, del Documento di attestazione, Griglia di attestazione e Scheda di sintesi sulla rilevazione al 31 dicembre 2014;
- in data 11/02/2016, in base alla delibera ANAC n. 43/2016, alla produzione e pubblicazione nel sito del Comune, sezione “*Amministrazione Trasparente*”, del Documento di attestazione, Griglia di attestazione e Scheda di sintesi sulla rilevazione al 31 dicembre 2015.

Il controllo sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente fa capo al Segretario Generale dell'Ente in qualità di Responsabile della Trasparenza, che svolge tale attività di controllo assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all’Autorità nazionale anticorruzione, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), e, nei casi più gravi, all’Ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento dei predetti obblighi.

Ciò dato, l’art. 43, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 individua nei Capi Settore quali funzionari apicali dell'Ente e titolari di posizione organizzativa, i primi e diretti responsabili della pubblicazione e, cioè a prescindere dalle richieste dei cittadini, dell’individuazione, elaborazione,

pubblicazione ed aggiornamento delle informazioni e dei dati e documenti di competenza delle strutture organizzative di titolarità.

Tali Responsabili apicali devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto delle disposizioni di legge, la pubblicazione dei dati in modo completo, esatto ed accurato, nonché il controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate e la loro modifica, ove sia necessario, anche nei casi in cui l'interessato ne richieda l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 196/2003.

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa rappresenta elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. e comporta la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato e della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del Responsabile.

Ai fini del corretto e puntuale rispetto della normativa, nei Programmi triennali di trasparenza sono stati indicati le sotto-sezioni di 1° e 2° livello della sezione “*Amministrazione trasparente*”, i relativi contenuti e riferimenti normativi al D.Lgs. n. 33/2013 nonché il Settore responsabile dell'individuazione, elaborazione, formazione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati, così come di seguito riportati:

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 1 LIVELLO	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 2 LIVELLO	CONTENUTI (RIFERIMENTO AL D.LGS. N. 33/2013)	UFFICIO RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a)	Settore Affari Istituzionali
	Atti generali	Art. 12, c. 1-2	Settore Affari Istituzionali, di concerto con tutti i restanti Settori
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c. 1-2	Tutti i Settori interessati
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a) Art. 14	Settore Affari Istituzionali
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	Settore Affari Istituzionali
	Rendiconti gruppi consiliari provinciali	Art. 28, c. 1	Fattispecie che non ricorre
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), c)	Settore Affari Istituzionali
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d)	Settore Affari Istituzionali
CONSULENTI E COLLABORATORI		Art. 15, c. 1-2	Tutti i Settori
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1-2	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. d)	Settore Affari Istituzionali

		Art. 15, c. 1-2-5	– Servizio Personale
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d)	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1-2	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1-2	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	OIV - Nucleo di pianificazione, Controllo e Valutazione	Art. 10, c. 8, lett. c)	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
BANDI DI CONCORSO		Art. 19	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
PERFORMANCE	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b)	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b)	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3	Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a) Art. 22, c. 2-3	Settore Economico-finanziario
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b) Art. 22, c. 2-3	Settore Economico-finanziario
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c)	Settore Economico-finanziario
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d)	Settore Economico-finanziario
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	Tutti i Settori
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1-2	Tutti i Settori
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2	Tutti i Settori
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3	Tutti i Settori
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti Organi indirizzo politico	Art. 23	Settore Affari Istituzionali, di concerto con tutti i

			restanti Settori
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23	Settore Affari Istituzionali, di concerto con tutti i restanti Settori
CONTROLLI SULLE IMPRESE		Art. 25	I Settori interessati
BANDI DI GARA E CONTRATTI		Art. 37, c. 1-2	Tutti i Settori
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1	Tutti i Settori
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2 - Art. 27	Tutti i Settori
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1	Settore Economico- finanziario, Tributi e Patrimonio
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2	Settore Economico- finanziario, Tributi e Patrimonio
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Settore Economico- finanziario, Tributi e Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Settore Economico- finanziario, Tributi e Patrimonio
CONTROLLI E RILIEVI SULLA AMMINISTRAZIONE		Art. 31, c. 1	Segreteria Generale Settore Affari Istituzionali Settore Economico- finanziario
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	I Settori interessati
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a) Art. 10, c. 5	I Settori interessati
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b)	I Settori interessati
PAGAMENTI DELLA AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Settore Economico- finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	Settore Economico- finanziario
OPERE PUBBLICHE		Art. 38	Settore LL.PP. – Manutenzioni e Ambiente

PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art. 39	Settore Urbanistica ed Edilizia Privata Settore LL.PP. – Manutenzioni e Ambiente
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art. 40	Settore LL.PP. – Manutenzioni e Ambiente
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		Art. 42	Protezione Civile Settore Polizia municipale

Relativamente ai suddetti adempimenti di pubblicazione, il componente unico dell'OIV, nella seduta dell'11/02/2016 e in contraddittorio con il Responsabile della Trasparenza, ha rimesso il documento di attestazione, la griglia di attestazione e la scheda di sintesi sulla rilevazione al 31/01/2016.

In particolare, nel documento di attestazione l'OIV, dopo avere effettuato la verifica sulla pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 gennaio 2016 della delibera ANAC n. 43/2016 e tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, ha attestato, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC nn. 50/2013 e 43/2016, la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'allegato n. 2 rispetto a quanto pubblicato sul sito del Comune nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonché ha disposto la pubblicazione della medesima attestazione e dell'allegato 2, nella sezione "Disposizioni generali", sottosezione "Attestazioni OIV", come indicato nella succitata delibera ANAC n. 43/2016.

Non solo, ma lo stesso OIV ha invitato:

- ✓ il Responsabile per la Trasparenza ad adottare, come in effetti è avvenuto, le disposizioni necessarie per disporre la pubblicazione del documento di attestazione, della griglia di attestazione e della scheda di sintesi sulla rilevazione al 31/01/2016;
- ✓ i Responsabili di p.o., ciascuno per quanto di propria competenza, alla pubblicazione degli atti e delle informazioni, previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e non ancora adempiuti, adottando i necessari atti e provvedimenti organizzativi.

Inoltre, l'OIV ha invitato gli Organi di Governo dell'Ente, come già evidenziato nel triennio precedente e al fine di rendere più efficiente, efficace e tempestivo l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, a dotarsi di applicativi gestionali integrati tra loro e con il sito istituzionale in modo da elaborare, in modo automatico ed aderente alle direttive e prescrizioni dell'ANAC, i dati e le informazioni richiesti dalle disposizioni di legge e pubblicarli nella varie sottosezioni di Amministrazione Trasparente onde renderli più facilmente accessibili ai cittadini.

Come già riferito sopra, in mancanza di un sistema informativo unitario gli obblighi di pubblicazione vengono assolti sulla base di attività elaborativa di dati, informazioni e documenti svolta dai diversi addetti degli Uffici comunali in modo pregevole, impegnativo, laborioso ma certamente non adeguato ai livelli tecnologici esistenti.

A conclusione di detta verifica lo stesso OIV ha invitato, per il tramite del Responsabile della Trasparenza di questo Ente, i Funzionari responsabili apicali preposti ad apportare in tempo utile i correttivi indicati e a porre in essere ogni altro adempimento a norma di legge.

Di seguito si riportano i dati contenuti nella pagina web “*Amministrazione Trasparente*” così come pubblicati nel sito istituzionale.

Sezione “Disposizioni Generali”

Link “Programma per la Trasparenza e l’Integrità”:

risultano pubblicati i seguenti atti:

- ✓ Programma per la Trasparenza e l’integrità per il triennio 2016/2018
- ✓ Delibera di G.C. di approvazione PTPC e PTTI triennio 2016/2018
- ✓ Archivio programma per la trasparenza e l'integrità
- ✓ Stato di attuazione del Programma Triennale
- ✓ Decreto di nomina del responsabile per l'anticorruzione
- ✓ Decreto di nomina del responsabile della trasparenza
- ✓ Decreto conferma di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- ✓ Accesso Civico

Link “Attestazioni OIV o struttura analoga”:

risulta pubblicato l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza per gli anni 2013-2015 e 2015 con i relativi allegati e documento di attestazione (2013-2014-2015):

ELENCO CRONOLOGICO SCADENZIARIO OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Data	Procedimento
30/09/2013	<i>Delibera n°71/2013 : "Attestazioni dell' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) IV) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione"</i>
	Documenti prodotti dall'OIV del Comune , in risposta alla Delibera 71/2013 circa l'attestazione di verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione elencati nell'allegato 1.
	1) <u>Documento di attestazione</u>
	2) <u>Griglia di attestazione</u>
Data	Procedimento
31/01/2014	<i>Delibera n°77/2013 : "Attestazioni dell' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) IV) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'autorità"</i>
	Documenti prodotti dall'OIV del Comune , in risposta alla Delibera 71/2013 circa l'attestazione di verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione, così come elencati nella Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013.
	1) Documento di attestazione

	2) Griglia di attestazione
	3) Scheda di sintesi sulla rilevazione
Data	Procedimento
29/01/2015	Delibera n° 148/2014 : <i>"Attestazioni dell' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) IV) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 e attività di vigilanza e controllo dell'autorità"</i>
	Documenti prodotti dall'OIV del Comune , in risposta alla Delibera n. 148/2014 circa l'attestazione di verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione, così come elencati nella Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014.
	1) Documento di attestazione
	2) Griglia di attestazione
	3) Scheda di sintesi sulla rilevazione
Data	Procedimento
29/02/2016	1) Documento di attestazione
	2) Griglia di rilevazione
	3) Scheda di sintesi sulla rilevazione

Link “[Atti Generali](#)”:

risultano pubblicati i riferimenti normativi su organizzazione e attività, Atti amministrativi generali e Organizzazione.

ATTI GENERALI

- ✓ [Regolamenti Comunali](#)
- ✓ [Decreti Sindaco](#)
- ✓ [Delibere di Giunta](#) (link)
- ✓ [Atti e discussioni del Consiglio Comunale](#) (link)
- ✓ [Determinazioni Dirigenziali](#) (link)
- ✓ [Decreti e ordinanze](#) (link)
- ✓ [Deliberazioni del Commissario Straordinario](#) (link)
- ✓ [Albo pretorio online](#) (link)
- ✓ [Statuto del Comune di Turi](#) (File PDF)
- ✓ [Normattiva: Portale della legge vigente](#) (link)
- ✓ [Decreto Legislativo 33/2013](#) (link)
- ✓ [Norme disciplinari](#)
- ✓ [Direttiva del Segretario Generale ad oggetto: "D.Lgs. 14/03/2013, n.33 e s.m.i. recante 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"](#)

Link “[Accesso civico](#)”:

risultano pubblicati i riferimenti normativi dell’istituto giuridico.

Sezione “Organizzazione”

Link “Organi di indirizzo politico-amministrativo”:

Si è proceduto alla raccolta di dati, informazioni e dichiarazioni degli Amministratori ai fini dell'adempimento imposto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013. A tutti gli Amministratori in carica sono state trasmesse le schede aggiornate, corredate di apposita nota esplicativa, al fine di richiedere i dati relativi ad eventuali variazioni degli elementi identificativi, della situazione relativa ad incarichi vari e, quindi, procedere all'aggiornamento delle pubblicazioni poste nell'apposita sezione del sito istituzionale. Sono state portate a termine tutte le operazioni di aggiornamento dei dati nell'apposita sotto-sezione con riferimento a tutti i componenti di Giunta e Consiglio.

Risultano, quindi, pubblicati i dati relativi a:

- ✓ Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale e Commissioni consiliari permanenti e di controllo;
- ✓ competenze relative ad ognuno di questi;
- ✓ indennità ed i gettoni che hanno percepito Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Consiglieri relative agli anni 2013-2014-2015;
- ✓ verbale e delibera di Consiglio di proclamazione degli eletti;
- ✓ decreti sindacali di nomina degli Assessori, del Vice Sindaco e della Giunta;
- ✓ curriculum vitae e dichiarazioni sostitutive su cariche ed incarichi e relativi compensi di Sindaco, assessori e consiglieri riferiti agli anni 2013-2014 e 2015.

Link “Sanzioni per mancata comunicazione dei dati”:

Al momento non sono state irrogate sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n.33/2013.

Link “Articolazione degli uffici”:

Risultano pubblicati i seguenti dati:

- 1° Settore - Affari istituzionali
- 2° Settore - Servizi Sociali
- 3° Settore - Economico-Finanziario
- 4° Settore - Lavori Pubblici
- 5° Settore - Urbanistica - Assetto del Territorio
- 6° Settore - Polizia Municipale
- Organigramma
- Dotazione organica e macrostruttura vigente

Link “Telefono e posta elettronica”:

risultano pubblicati in un unico file i dati relativi ai numeri di telefono, fax e mail degli Organi istituzionali, Segretario Generale, Responsabili di Settore titolari di p.o. e dei dipendenti comunali.

Sezione “Consulenti e Collaboratori”

Link “Consulenti e collaboratori”:

Risultano pubblicati i dati richiesti dalla legge sulla trasparenza singolarmente e in Tabelle relative agli anni 2013-2014 e 2015. Nelle Tabelle sono riportati link attivi che riportano ai singoli consulenti/collaboratori.

CONSULENTI E COLLABORATORI

Incarichi di collaborazione e consulenza 01/01/2015 - 30/06/2015

- > **Settore I - Affari Istituzionali**
 - **Incarichi di collaborazione e consulenza (Curriculum)**
- > **Settore III - Economico Finanziario**
 - **Curriculum Collaboratori e Consulenti**
- > **Settore IV - Lavori Pubblici**
 - **Incarichi di collaborazione e consulenza (Curriculum)**
- > **Settore V - Urbanistica - Assetto del Territorio**
 - **Incarichi di collaborazione e consulenza**

Sezione “Personale”

Link “Incarichi amministrativi di vertice”:

Risultano pubblicati i seguenti documenti relativi al Segretario Generale:

- ✓ numeri telefonici, fax, email, pec
- ✓ Dichiarazione insussistenza cause inconferibilità incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- ✓ Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità dell'incarico ai sensi del D.P.R. n. 62/2013
- ✓ Curricula e posta elettronica
- ✓ Decreto di nomina
- ✓ Retribuzione
- ✓ Situazione patrimoniale e reddituale
- ✓ Incarichi extra-istituzionali e rinunce

Link “Posizioni organizzative”:

Risultano pubblicati i seguenti documenti relativi al Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa:

- ✓ numeri telefonici, fax, email, pec
- ✓ Dichiarazioni insussistenza cause inconferibilità incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- ✓ Dichiarazioni insussistenza cause di incompatibilità dell'incarico ai sensi del D.P.R. n. 62/2013
- ✓ Curricula e posta elettronica
- ✓ Decreti di nomina e conferimento incarico di posizione organizzativa
- ✓ Trattamenti economici
- ✓ Incarichi extra-istituzionali e rinunce

Link “Dotazione organica”:

Risultano pubblicati i seguenti dati:

- ✓ Dotazione organica e macrostruttura vigente
- ✓ Conto annuale del personale anno 2015

Link “Personale non a tempo indeterminato”:

non risultano pubblicati dati in quanto non è in servizio presso questo Ente personale a tempo determinato

Link “Tassi di assenza”

L’art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che le PP.AA. pubblichino trimestralmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale. La normativa previgente, come chiarita con circolare esplicativa, stabiliva l'obbligo di pubblicazione mensile.

Il Comune di Turi pubblica tali dati mensilmente.

risultano pubblicati i dati del Segretario comunale e dei Settori individuati come posizione organizzativa dal 2014 al 2016.

Per il calcolo delle percentuali di assenza sono stati considerati i giorni lavorativi del mese con l'esclusione dei sabati, delle domeniche e delle eventuali festività infrasettimanali. Nel conteggio delle assenze sono inclusi tutti i giorni di mancata presenza lavorativa verificatasi a qualsiasi titolo (ad es.: ferie, malattia, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.).

Link “Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti”:

risultano pubblicati i seguenti documenti:

- ✓ Regolamento per incarichi extra-istituzionali
- ✓ autorizzazioni rilasciate ai sensi dell’art.53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e del Regolamento comunale per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti del Comune di Turi.

Link “Contrattazione integrativa”:

risultano pubblicati i seguenti documenti:

- ✓ CCDI ANNI 2002-2005
- ✓ CCDI ANNO 2011
- ✓ CCDI ANNO 2012
- ✓ CCDI – PARTE NORMATIVA 2013-2015
- ✓ CCDI – PARTE ECONOMICA ANNO 2014
- ✓ CCDI – PARTE ECONOMICA ANNO 2015

Nelle sotto-sezioni risultano pubblicati altresì, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, anche i seguenti documenti:

- ✓ Relazione tecnico-finanziaria;
- ✓ Relazione illustrativa;
- ✓ Parere del Revisore Unico dei Conti.

Link “OIV” :

risultano pubblicati i seguenti dati relativi all’OIV:

- ✓ Parere del Dipartimento Funzione Pubblica per la nomina dell’OIV
- ✓ Decreto sindacale n.11 del 25/02/2016 di nomina OIV per il triennio 2016/2018
- ✓ Partecipazione nomina – dichiarazioni insussistenza cause di incompatibilità, inconfiribilità all’incarico o ipotesi di conflitti di interesse
- ✓ Istanza e dichiarazioni per nomina a OIV e curriculum vitae
- ✓ Richiesta di parere per la nomina dell’OIV al Dipartimento Funzione Pubblica
- ✓ Scheda per la nomina dell’OIV inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica
- ✓ Archivio triennio 2013/2015.

Sezione “Bandi di concorso”

Vengono regolarmente pubblicati i seguenti dati:

link “BANDI DI CONCORSO”

- > [Servizio di consultazione Concorsi e Avvisi\(link\)](#)
- > [Bandi di concorso attivi](#) (Avvisi e comunicazioni)
- > Bandi di concorso espletati
- > Elenco dei Bandi per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio
- > Dati relative alle procedure selettive

Sezione “Performance”

Risultano pubblicati i seguenti dati:

link “Piano della Performance”

- ✓ Regolamento Performance
- ✓ Delibera di Giunta comunale n.168 del 30-12-2015:
 - Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017
 - Piano degli obiettivi individuali anno 2015
 - Piano della Performance organizzativa anno 2015
 - Elenco del personale assegnato a ciascun settore nell'anno 2015
- ✓ Schede finanziarie approvate con delibera n. 101 del 29/07/2016, di approvazione del PEG assestato con le relative variazioni di cassa.
 - PEG assestato parte entrata
 - PEG assestato parte spesa
- ✓ Schede finanziarie del PEG approvate con Delibera di G.C. n. 68 del 09/06/2016 :

Allegato 2 Settore 1 spesa	Allegato 1 Settore 1 entrata
Allegato 4 Settore 2 spesa	Allegato 3 Settore 2 entrata
Allegato 6 Settore 3 spesa	Allegato 5 Settore 3 entrata
Allegato 8 Settore 4 spesa	Allegato 7 Settore 4 entrata
Allegato 10 Settore 5 spesa	Allegato 9 Settore 5 entrata
Allegato 12 Settore 6 spesa	Allegato 11 Settore 6 entrata

link Relazione sulla Performance

La predetta Sezione è in fase di completamento.

link Ammontare complessivo dei premi

La predetta Sezione è in fase di completamento.

link Dati relativi ai premi

La predetta Sezione è in fase di completamento.

link Benessere organizzativo

- > Questionario Benessere Organizzativo anno 2015
- > Questionario Benessere Organizzativo anno 2014
- > Questionario Benessere Organizzativo anno 2013

Saranno pubblicati, una volta definiti i procedimenti ed approvati i relativi atti finali, i seguenti atti: relazione sulla performance anno 2015, validazione della relazione da parte dell'OIV, l'ammontare dei premi della produttività dei dipendenti, il risultato dei titolari di P.O..

Sezione “Enti controllati”

Sono state istituite le seguenti sottosezioni:

link “Enti pubblici vigilati”

Il Comune di Turi non opera azione di vigilanza su nessun ente pubblico.

link “Società partecipate”

- ✓ Patto Territoriale POLIS S.r.l. AS.C.
- ✓ GAL "Terra dei Trulli e di Barsento S.C.A.R.L."
- ✓ ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI VIGILATI DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETA' DI DIRITTO PRIVATO
- ✓ Piano di razionalizzazione delle Società partecipate del Comune di Turi, ai sensi dell'art.1, commi 611-614, della Legge n.190/2014. Approvazione
- ✓ Relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.33 del 20/11/2015

Risultano pubblicati i dati relativi alle due Società di cui l'Amministrazione detiene una quota con la misura della partecipazione, la durata dell'impegno, l'onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione, il numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo, i nomi e il trattamento economico complessivo a ciascuno spettante, risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Risultano, inoltre, pubblicati i Bilanci della Società degli anni dal 2008 al 2014.

link “Enti di diritto privato controllati”:

Il Comune di Turi non detiene il controllo di nessun ente di diritto privato, comunque denominato.

link “Rappresentazione grafica”:

- ✓ Organigramma società partecipate

Sezione “Attività e procedimenti”

Sono state istituite le seguenti sottosezioni e link che, allo stato, sono in fase di completamento:

- ✓ Link “Dati aggregati attività amministrativa”
- ✓ Link “Tipologie di procedimento”
- ✓ Link “Monitoraggio tempi procedurali”
- ✓ Link “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati”: in tale sezione risulta pubblicato soltanto il regolamento comunale sull'esercizio del potere sostitutivo.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati aggregati relativi all'attività amministrativa dell'Ente (art. 24 del D.Lgs. n. 33/2013), ai procedimenti e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sull'acquisizione d'ufficio dei dati (art. 35, commi 1-2-3 del D.Lgs. n. 33/2013), si deve purtroppo dare atto che, allo stato, tali dati non possono essere elaborati in modo automatico in quanto gli applicativi gestionali in dotazione ai Settori non prevedono tali funzionalità, né, a breve, sono previsti adeguamenti informatici.

Per quanto attiene all'adempimento relativo ai procedimenti in capo a ciascun Settore dell'Ente con l'individuazione dei soggetti responsabili, dei termini per la conclusione dei procedimenti, la descrizione delle singole fasi e delle modalità di adempimento, gli atti e i documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza, si fa presente quanto segue.

Il Responsabile della Trasparenza, già dall'anno 2014, ha fornito ai Responsabili di Settore apposito format in cui riportare, secondo il contenuto della norma, le seguenti informazioni da pubblicare:

- a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;
- b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;
- c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;
- d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;
- e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;
- f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;
- g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;
- h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;
- i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;
- j) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'art. 36 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;
- k) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- l) i risultati delle indagini di “*customer satisfaction*” condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, facendone rilevare il relativo andamento.

Allo stato, l'attività di elaborazione dei predetti dati è ancora in corso di definizione.

A riguardo si deve evidenziare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, commi 9, lett. d) e 28, della legge n. 190/2012, i sopra distinti obblighi sono strettamente connessi al PTPC, ovvero al monitoraggio periodico sul rispetto dei tempi procedurali e al corrispondente obbligo di rimuovere tempestivamente le anomalie riscontrate, i cui risultati devono essere pubblicati nella pertinente sotto-sezione.

Permangono, inoltre, le criticità legate alla pubblicazione dei dati relativi al monitoraggio dei tempi medi di conclusione dei procedimenti di competenza dei vari Settori.

Tale adempimento è in stretta connessione con la misura generale prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione relativa all'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti, alla standardizzazione dei procedimenti di competenza dei servizi (con priorità per quelli a rischio

corruzione e/o illegalità) e all'informatizzazione di tutti i procedimenti dell'Ente anche ricorrendo al software per la gestione del “*workflow*” documentale.

La misura potrà trovare attuazione soltanto con il potenziamento degli strumenti informatici per tracciare i procedimenti gestiti; allo stato, in mancanza di supporti informatici non è in grado di fornire i tempi medi di conclusione dei procedimenti, sia di quelli gestiti informaticamente che senza l'ausilio di apposito gestionale.

Sezione “Provvedimenti”

Tutti i provvedimenti (Deliberazioni e Determinazioni) sono pubblicati in “Albo Pretorio online”.

[link “Provvedimenti organi indirizzo politico”](#)

1° Semestre 2016

- > [Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale](#)
- > [Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale](#)
- > [Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindacali](#)

2° Semestre 2015

- > Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale
- > Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindaco

1° Semestre 2015

- > Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale
- > Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindaco

2° Semestre 2014

- > Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale
- > Elenco deliberazioni della Giunta Comunale
- > Elenco delle ordinanze e decreti sindacali

1° Semestre 2014

- > Elenco deliberazioni del Commissario Straordinario
- > Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale
- > Elenco deliberazioni della Giunta Comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Commissario Straordinario e del Sindaco

[link “Provvedimenti dirigenti”](#)

- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 1° Semestre 2016
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 2° Semestre 2015
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 1° Semestre 2015
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 2° Semestre 2014
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 1° Semestre 2014

Nel corso dell'anno 2015 - il tutto è stato rinnovato nell'anno 2016 -, in mancanza di un adeguato ed idoneo sistema informativo che dovrebbe elaborare e produrre automaticamente in sede di adozione del documento i dati e le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza ha invitato i Responsabili di Settore a porre particolare attenzione, nella compilazione della scheda sintetica già in uso agli Uffici, all'acquisizione, aggiornamento e

pubblicazione dei dati (il contenuto, l'oggetto, la eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento) relativi ai provvedimenti di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, ossia:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
- c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009;
- d) accordi stipulati dall'Ente con soggetti privati o con altre Amministrazioni pubbliche.

In particolare, come già detto negli anni passati (cfr. anche direttiva Segretario Generale prot. n. 10660 del 05/08/2014), secondo diversi orientamenti dell'ANAC rientrano nei suddetti obblighi di pubblicazione:

- le DIA e le SCIA in quanto sono considerate equiparate a provvedimenti amministrativi di autorizzazione o di concessione e ciò in considerazione degli effetti sostanziali ad esse conseguenti, equivalenti a quelli degli atti che esse sostituiscono; in tali casi, si è tenuti a pubblicare, per ciascuna DIA e SCIA, oltre ai dati di cui all'art. 23, comma 2, anche eventuali ulteriori atti adottati in conseguenza della presentazione di dette dichiarazioni (quali, ad esempio, gli atti di esercizio dei poteri inibitori di cui all'art. 19, comma 3, della legge n. 241/1990);
- tra gli accordi rientrano anche i protocolli d'intesa e le convenzioni tra PP.AA., oltre agli accordi sostitutivi e integrativi dei provvedimenti, a prescindere che contengano o meno la previsione dell'eventuale corresponsione di una somma di denaro mentre non vi rientrano i contratti stipulati dal Comune con soggetti privati o con altre PP.AA. in quanto soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi 16 e 32, della legge n. 190/2012, e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Sezione “Controlli sulle imprese”

La predetta Sezione è in fase di completamento.

E' impegno dell'Amministrazione avviare la fase di implementazione dell'elenco delle tipologie di controllo (trasmesse dal Settore SUAP) a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento, nonché l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.

Sezione “Bandi di gara e contratti”

Tutte le gare, con le relative procedure di affidamento ed i dati di aggiudicazione, vengono pubblicate dai responsabili di settore.

La presente sezione è articolata secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle delibere CIVIT/ANAC n. 50/2013, n. 148/2014 (che richiama l'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 - Prevenzione della corruzione - e l'art. 3 della delibera ex AVCP/ora ANAC 26/2013) e dalla n. 43/2016:

- > Avvisi di preinformazione
- > Delibera a contrarre
- > Avvisi, bandi ed inviti (Archivio)

- > Gare in corso
- > Gare concluse
- > Avvisi di aggiudicazione
- > Bandi e avvisi per appalti di lavori, servizi e forniture nei settori speciali
- > Avvisi sui risultati della procedura di affidamento
- > Avvisi sistema di qualificazione
- > Riepilogo Contratti

Sezione “Pubblicazioni informazioni legge n. 190/2012”

La legge 6/11/2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ottempera agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31/10/2003 (c.d. Convenzione di Merida) e dalla Convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27/01/1999 (Convenzione di Strasburgo).

Il comma 32 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali la struttura proponente; la modalità di scelta del contraente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'importo delle somme liquidate. Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.

Pertanto, è pubblicato il Database Pubblicazioni anno 2013 - 2014 - 2015. Da questo link sono consultabili tramite webservice tutti i dati prodotti in tempo reale:

- ✓ Archivio 2013 formato XML
- ✓ Archivio 2014 formato XML
- ✓ Archivio 2015 formato XML

Sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”

Risultano pubblicati i criteri e modalità (regolamenti) a cui l'Amministrazione si attiene per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Risultano, inoltre, pubblicati gli atti di concessione adottati. Non sono stati pubblicati i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti economici, qualora da tali atti fosse possibile ricavare informazioni sul loro stato di salute ovvero sulla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Risultano pubblicati, i dati richiesti dalla legge relativi agli anni 2014-2015 e l'albo dei beneficiari anni 2013-2014-2015. Nelle Tabelle sono riportati i dati relativi ai singoli soggetti percettori e le notizie relative a: codice fiscale/Partita Iva, importo erogato, estremi del provvedimento, ragione dell'incarico/beneficio, Ufficio/Dirigente Responsabile, modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.

Si deve evidenziare che per gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di importo complessivo superiore ad euro 1.000 nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario, la pubblicazione dell'atto nella sottosezione in esame costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento (art. 26) e di tutte le informazioni ad esso inerenti richieste per legge (art. 27);

Sezione “Bilanci”

Risultano pubblicati i seguenti dati relativi ai bilanci e rendiconti:

[link Bilancio preventivo e consuntivo](#)

BILANCIO PREVENTIVO

- ✓ Bilancio di previsione 2016-2018
- ✓ 2015
- ✓ 2014
- ✓ 2013

BILANCIO CONSUNTIVO

- ✓ 2015
- ✓ 2014
- ✓ 2013

risultano pubblicati, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, i dati relativi ai bilanci di previsione anni 2013-2014-2015 e a quelli consuntivi anni 2013-2014-2015 sia in forma sintetica, aggregata e semplificata, secondo il prospetto approvato dal D.P.C.M. del 22/09/2014, nonché i bilanci e i rendiconti completi dei relativi allegati dai quali è possibile desumere alcuni indici di bilancio e di risultato relativi ai medesimi esercizi finanziari.

[link Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio](#)

Le relative sottosezioni sono ancora in fase di completamento.

Sezione “Beni immobili e gestione patrimonio”

Non risultano pubblicati i dati relativi al patrimonio immobiliare e quelli relativi ai canoni di locazione e affitto. Le relative sottosezioni sono ancora in fase di completamento.

In ordine all’adempimento previsto dall’art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013, il Settore Finanziario - ma l’adempimento riguarda ogni altro Settore dell’Ente che gestisce specifici beni in virtù di determinati atti deliberativi -, sta provvedendo alla raccolta dei dati identificativi di tutti gli immobili per i quali sussiste un titolo giuridico che integri una situazione di possesso a qualsiasi titolo (proprietà e altri diritti reali, concessione, ecc.); in relazione a ciascuno di tali beni saranno oggetto di pubblicazione anche i canoni versati nonché quelli percepiti dall’Ente; se non sono previsti canoni, è comunque necessario darne specifica evidenza.

Sezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”

Risultano pubblicati i seguenti documenti in ordine ai rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti:

- ✓ Deliberazione n.125/PRSP/2016 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, adottata nell’adunanza pubblica del 28 aprile 2016, relativa ai rendiconti di bilancio anni 2011 – 2012 – 2013”
- ✓ deliberazione di Consiglio n. 26 del 29/07/2016, avente ad oggetto “*Deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia n.125/PRSP/2016 del 28/04/2016, relativa ai rendiconti di gestione anni 2011-2012 e 2013. Presa d’atto e provvedimenti*”

Sezione “Servizi erogati”

Sono in fase di completamento i link collegati alle seguenti sottosezioni:

- ✓ Carta dei servizi e standard di qualità

- ✓ Costi contabilizzati
- ✓ Tempi medi di erogazione dei servizi
- ✓ Liste di attesa

Sezione “Pagamenti dell’amministrazione”

Risultano pubblicati:

link “PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE”

Indicatori di tempestività dei pagamenti per le seguenti annualità

- ✓ 2016
- ✓ 2015
- ✓ 2014
- ✓ 2013

link “IBAN e pagamenti informatici”

i dati e le informazioni di cui all’art. 5 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, ovvero i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero dell'imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale.

link “Atti Generali e Direttive”

i seguenti atti:

- ✓ Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di istituzione del registro unico delle fatture
- ✓ Nomina dei Responsabili incaricati a sottoscrivere le certificazioni dei crediti

Sezione “Opere Pubbliche”

Risultano pubblicati i seguenti Programmi Triennali delle Opere Pubbliche con l’elenco annuale:

- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07/06/2016
- ✓ Allegato schede programma
- ✓ DGC n. 170/2015 adozione programma 2016-2018
- ✓ Allegato schede programma
- ✓ Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/08/2015
- ✓ Variazione programma 2015-2017
- ✓ Adozione variazione programma 2015-2017
- ✓ Schemi programma OO.PP 2015-2017 variazione
- ✓ PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (2015 - 2017)
- ✓ Studio di Fattibilità cimitero
- ✓ Adozione programma OO.PP 2015-2017
- ✓ Approvazione tecnica propedeutica OO.PP
- ✓ Studio di Fattibilità recapiti finali
- ✓ Approvazione programma triennale 2014/2016 ed Elenco annuale 2014
- ✓ Elenco dei lavori non inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016
- ✓ Programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016

Sezione “Pianificazione e governo del territorio”

Risultano pubblicati i seguenti atti di governo del territorio generali e di attuazione, nonchè le loro varianti adottate dall'Amministrazione comunale:

P.U.G. - Pianificazione Urbanistica Generale

- ✓ B.U.R.P N° 107 - 1 agosto 2013: Delibera C.C. 19 luglio 2013, n. 36 Approvazione P.U.G.
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale del 19.07.2013: Art.12 L.R. 27 luglio 2001, n.20. Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale del Comune di Turi e del Rapporto Ambientale:
 - Il sistema delle Conoscenze
 - Regolamento Edilizio Comunale
 - PUG - Strutturale
 - PUG - Programmatico
 - Allegati
- ✓ le deliberazioni consiliari, unitamente ai relativi allegati tecnici, delle varianti al PUG.

Sezione “Informazioni ambientali”

Il Comune non ha situazioni da segnalare in merito alla pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali secondo le definizioni previste dall'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013.

Sezione “Strutture sanitarie private accreditate”

Pubblicazione non di competenza comunale.

Sezione “Interventi straordinari e di emergenza”

Risultano pubblicati i seguenti atti straordinari e di emergenza alla data del 31/12/2015:

anno 2014

- ✓ n. 62 dell'01/07/2014
- ✓ n.107 del 03/12/2014
- ✓ n.116 del 17/12/2014

anno 2015

- ✓ n.32 del 08/04/2015
- ✓ n.48 del 07/06/2015
- ✓ n.56 del 01/07/2015
- ✓ n.85 del 09/11/2015
- ✓ n.90 del 07/12/2015
- ✓ n.91 del 14/12/2015
- ✓ n.97 del 31/12/2015

Sezione “Altri contenuti - corruzione”

Risultano pubblicati i seguenti atti:

- Piano Triennale prevenzione corruzione ed illegalità (anno corrente)
 - ✓ Piano di Prevenzione dell'illegalità e della corruzione (PTPC) per il triennio 2016/2018
 - ✓ Delibera di G.C. di approvazione PTPC e PTTI triennio 2016/2018
- Archivio piani triennali di prevenzione dell'illegalità e della corruzione

triennio 2015/2017

- ✓ Piano di Prevenzione dell'illegalità e della corruzione (PTPC) per il triennio 2015/2017
- ✓ Delibera di G.C. di approvazione PTPC e PTTI triennio 2015/2017
- ✓ Relazione RPC anno 2015 (PDF, EXCEL)

triennio 2014/2016

- ✓ Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e corruzione 2014/2016
- ✓ Conferma nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- ✓ Relazione del responsabile della corruzione (formato XLS) (Formato PDF)
- ✓ Responsabile della prevenzione della corruzione
- ✓ Responsabile della trasparenza

triennio 2013/2015

- ✓ Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e corruzione 2013/2015

Nelle sottosezioni “*Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT*” e “*Atti di accertamento delle violazioni*” non vi sono documenti da pubblicare in quanto non ricorrono le fattispecie previste dalle seguenti fonti normative: art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013, art. 1, c. 3, legge n. 190/2012, art. 1, c. 14, legge n. 190/2012 e art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Sezione “Altri contenuti – accesso civico”

Risultano pubblicati i seguenti atti:

- ✓ Conferma nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- ✓ Accesso Civico.

Non solo, ma si informa il cittadino che, se riscontra nel portale del Comune di Turi (<http://www.comune.turi.ba.it>) la mancanza di informazioni, documenti e dati obbligatori che vuole conoscere, in questi casi egli può esercitare il diritto di accesso civico previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 del 14 Marzo 2013. Si forniscono altresì informazioni:

sul funzionario cui sono state delegate le funzioni relative all'Accesso Civico, unitamente ai recapiti postali, telefonici e di indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata;

sul dirigente che, in caso di ritardo o mancata risposta, ci si potrà rivolgere per l'esercizio del potere sostitutivo.

Sono pubblicati i seguenti moduli di ausilio al cittadino:

- ✓ Modulo per la richiesta di accesso civico
- ✓ Atto di nomina Responsabile Accesso civico
- ✓ Regolamento recante la disciplina del potere sostitutivo in caso di omissione o ritardo per l'adozione di atti ad iniziativa di parte e d'ufficio

Sezione “Altri contenuti – accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati”

Sono previsti i seguenti link:

- ✓ Regolamenti
- ✓ Catalogo di dati, metadati e banche dati
- ✓ Obiettivi di accessibilità
- ✓ Provvedimenti per uso dei servizi in rete

di cui, allo stato, solo il link “*Obiettivi di accessibilità*” riporta un solo documento pubblicato.

Sezione “Altri contenuti”

L'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

A tal fine sono stati pubblicati i seguenti dati:

- ✓ Comitato Unico di garanzia (CUG) (art. 4, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
- ✓ Determinazione settoriale n. 843/2015 Determinazione e ripartizione dei permessi sindacali anno 2015
- ✓ CCNQ del 17/10/2015
- ✓ Verbale n. 1 - composizione CUG
- ✓ Determinazione settoriale composizione CUG anno 2014
- ✓ Regolamento interno del CUG
- ✓ giornate di sciopero anni 2014 e 2015 e partecipazione dei dipendenti comunali.

Gli obiettivi in tema di trasparenza contenuti nel Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017

Il PTTI per il triennio 2015-2017 dettaglia gli obiettivi generali e quelli specifici in materia di trasparenza, i tempi di attuazione e le strutture competenti.

In particolare, gli obiettivi generali attengono a soluzioni organizzative ed amministrative; tali obiettivi consentono di dare attuazione alla normativa attraverso uno sforzo al centro che agevoli l'azione degli Uffici deputati alla pubblicazione dei dati.

Invece, gli obiettivi specifici attengono ad aspetti della trasparenza di competenza diretta dei singoli Settori. Essi vengono declinati seguendo l'ordine delle sotto-sezioni di livello 1 e di livello 2 delle quali si compone la sezione "*Amministrazione Trasparente*" posta all'interno del sito istituzionale, come da allegato “A” al D.Lgs. n. 33/2013 e da allegato n. 1 alla delibera ex CIVIT n. 50/2013.

Il PTTI, oltre a declinare gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, costituisce anche lo strumento utilizzato per il monitoraggio e la verifica periodica dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione.

La declinazione operativa degli obiettivi contenuti nel PTTI si è basata sull'esigenza più immediata di adempiere a tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 andando ad alimentare le numerose sotto-sezioni della sezione "*Amministrazione Trasparente*", al fine di garantire l'aggiornamento costante dei contenuti già pubblicati e, dove occorresse, di migliorarne la comprensibilità e la fruibilità da parte dei cittadini.

E tutto ciò è avvenuto, come già riferito sopra, nelle more sia di un miglioramento ed adeguamento delle attrezzature informatiche e sia della creazione di un sistema informativo omogeneo ed integrato tra i vari applicativi gestionali in dotazione ai singoli Settori in modo da alleggerire il carico di lavoro delle unità lavorative adibite all'attività di raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati obbligatori nei singoli Uffici, e in particolare nell'Ufficio di Segreteria, e realizzare così un processo di decentramento dell'attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati e delle informazioni di competenza dei vari settori dell'Ente tramite l'attivazione di appositi strumenti informatici.

Collegamento del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 con gli altri strumenti programmatori dell'Ente

Il Programma e gli obiettivi in tema di trasparenza sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale dalle linee

programmatiche di governo, dalla relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e dal Piano della performance.

Il Programma è collegato inoltre con il Piano di prevenzione della corruzione, del quale costituisce l'allegato, pur mantenendo la connotazione di strumento di programmazione autonomo rispetto allo stesso.

In tale senso si è provveduto, come già ampiamente esposto sopra, alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti nelle varie sotto-sezioni di *“Amministrazione Trasparente”*.

Conclusioni

Si può dichiarare che questo Ente ha ottemperato agli obblighi di pubblicazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge ma al fine di governare al meglio il processo di formazione, raccolta e pubblicazione obbligatoria di dati, informazioni e documenti non è sufficiente svolgere, con cadenza regolare, il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Responsabile della Trasparenza, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, dall'OIV ma occorre che il Responsabile dei tecnologici ed informativi dell'Ente, in raccordo con gli altri Responsabili di Settore, ponga in essere una azione efficace ed efficiente diretta alla creazione di un sistema informativo unitario ed omogeneo in cui ivi sia l'implementazione di idonei applicativi gestionali in uso presso ciascun Settore con il sito istituzionale e, in particolare, con le varie sottosezioni di *“Amministrazione Trasparente”*.

Tale implementazione garantirebbe, attraverso il monitoraggio dei contenuti pubblicati, una buona percentuale di raggiungimento delle finalità volute dal legislatore con il D.Lgs. n. 33/2013.

E tale monitoraggio, quale effetto diretto ed immediato dell'implementazione dell'intero sistema informativo e gestionale dell'Ente, rappresenterebbe uno strumento efficace:

- ✓ per verificare costantemente i contenuti di ciascun adempimento rientrante nell'obbligo di pubblicazione, la loro completezza in termini di informazioni descrittive di ciò che è stato possibile raccogliere e pubblicare rispetto al complessivo delle informazioni richieste dalla normativa;
- ✓ mantenere un controllo globale rispetto agli obiettivi del triennio di riferimento;
- ✓ indirizzare la programmazione futura.

Bilancio di genere e pari opportunità anno 2015

Il bilancio di genere è uno strumento di governo mirato a sostenere gli amministratori pubblici nella volontà di sviluppare politiche economiche che tengano conto della differenza tra uomini e donne e sappiano, quindi, rispondere in modo efficace alla situazione di disuguaglianza sociale e alla necessità di utilizzare le risorse pubbliche con equità nei confronti di tutti i cittadini.

Si parla in questo caso di differenze di genere proprio perché si vuole fare riferimento alle differenze tra donne e uomini non tanto in termini sessuali, quanto di ruoli familiari, sociali, economici, professionali, ecc. che identificano ancora oggi il genere maschile da quello femminile.

Infatti, se la definizione sessuale non è soggetta a modifiche, quella di genere è sottoposta ad una costante ridefinizione. Soprattutto negli ultimi 60 anni i processi di emancipazione femminile, l'accesso all'istruzione e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro hanno prodotto nella società cambiamenti consistenti nel concetto di genere rispetto alla definizione delle attività considerate "da donne" piuttosto che "da uomini".

Nonostante i progressi, la società, soprattutto quella italiana, è ancora strutturata secondo modelli patriarcali e matriarcali retaggio di una cultura antica, che rendono ancora difficile il percorso verso la piena parità. Non si tratta, dunque, di avere più donne nelle posizioni di potere, ma di introdurre nei valori pubblici e sociali il contributo della differente cultura femminile.

Adottare una prospettiva di genere nella lettura dei bilanci e dell'operato pubblico significa superare la lettura comune che vede come destinatario finale di ogni scelta di governo il "cittadino" comunemente inteso. Leggere, infatti, l'operato di un Ente nelle reali conseguenze che questo apporta alla vita dei cittadini fa emergere con chiarezza che il cittadino non è una figura astratta e anonima ma che, proprio in quanto uomo o donna, presenta una tale varietà e complessità di bisogni e necessità che, se ignorati, finiscono con il generare disuguaglianze consistenti.

Le politiche di bilancio e di allocazione delle risorse sono inevitabilmente il frutto di decisioni sulle quali il sistema sociale ed economico di una comunità ha indubbiamente un peso considerevole.

Tale capacità di influenza sulle politiche economiche finisce inevitabilmente con il trasferire su queste ultime lo stesso squilibrio tra donne e uomini che rileviamo nella comunità.

Analizzare le politiche di bilancio secondo l'impatto differenziato prodotto sui generi vuol dire, allora, contrastare questa tendenza e rispondere a esigenze di equità, economicità ed effettività: la spesa pubblica è efficiente, oltre che giusta, quando è in grado di promuovere lo sviluppo e di sfruttare le potenzialità di tutte le componenti della società, sia uomini che donne.

Inteso in questo senso, dunque, il bilancio di genere, nato come strumento di buon governo rispetto ad obiettivi di equità, efficienza e efficacia, finisce con il rappresentare una delle tante possibili vie per la realizzazione di una democrazia ed un sistema sociale pienamente compiuti nei quali ogni cittadino, sia uomo che donna, dispone delle stesse possibilità di realizzarsi, di sviluppare le proprie capacità umane, di migliorare il proprio tenore e qualità di vita, in una dialettica costante con una collettività che ne sappia valorizzare e sfruttare il talento.

Dal punto di vista normativo, è importante ricordare che il bilancio di genere si inserisce nel quadro di un impegno chiaro per gli enti pubblici sancito dall'art. 10, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta), di attuazione della Legge n. 15/2009, il quale stabilisce che il bilancio di genere realizzato sia uno dei documenti che le Amministrazioni devono

produrre entro il 30 giugno di ogni anno.

La Regione Puglia, con L.R. 04/07/2014, n. 29, ha approvato specifiche norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne. Nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'art. 24 della L.R. 10/07/2006, n. 19, relativa alla disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, la Regione ha individuato, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento.

Con la predetta legge la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- a) assicurare alle donne, sole o con minori, che subiscono atti di violenza, ivi compresa la minaccia di tali atti, nel rispetto della personale riservatezza, il diritto ad adeguati interventi di sostegno, anche di natura economica, per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica e la propria integrità fisica e la propria dignità;
- b) tutelare le donne, sole o con minori, che vivono in situazioni di disagio o difficoltà ovvero subiscono violenza o minaccia di violenza, in tutte le sue forme, fuori o dentro la famiglia, attraverso il consolidamento della rete dei servizi territoriali e il rafforzamento delle competenze di tutte le professionalità che entrano in contatto con le situazioni di violenza;
- c) promuovere, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;
- d) accrescere la protezione delle vittime e l'efficacia degli interventi promuovendo l'integrazione e la collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte;
- e) sostenere le attività dei centri antiviolenza;
- f) favorire l'emersione del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue forme.

Dal punto di vista tecnico il bilancio di genere è articolato in alcune fasi:

- ✓ analisi di contesto: è un'analisi statistica delle principali variabili demografiche e sociali volta a cogliere e rappresentare al meglio le differenze tra le donne e gli uomini;
- ✓ analisi delle politiche e dei programmi comunali in un'ottica di genere: rappresenta una riflessione sui principi e i valori che guidano l'attuale Amministrazione in carica, e di come si possa riconoscere in essi le ricadute, dirette o indirette, sulle donne e sugli uomini, sostenendo in ogni area di intervento il principio delle pari opportunità;
- ✓ analisi del bilancio: la riflessione sulle politiche e sui programmi definiti dall'Amministrazione viene completata da una lettura di tipo finanziario, che, attraverso un processo di riclassificazione, vuole rendere più immediato il rapporto tra politiche e risorse;
- ✓ analisi dei servizi più significativi per le pari opportunità: a fronte delle politiche e delle risorse stanziare, si valuta l'effettiva ricadute sulle donne e sugli uomini attraverso la lettura delle attività dell'ente e della loro effettiva utenza maschile e femminile.

Relazione sociale anno 2015 dell'Ambito Territoriale Sociale dei Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari.

L'Ambito Territoriale Sociale dei Comuni di Gioia del Colle (ente capofila), Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, in applicazione all'art. 18, comma 1, lett. a), del Regolamento regionale n. 4/2007, ha presentato alla Regione la Relazione sociale dell'anno 2015, approvata dal Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale con deliberazione n. 9 del 30/06/2016.

Attraverso tale relazione il Piano Sociale di Zona, quale strumento di programmazione locale per le politiche sociali, è oggetto di esame al fine di verificare se è stata garantita un'offerta di servizi adeguati e rispondenti ai bisogni sempre più stringenti e se le risposte ai bisogni sono in grado di sostenere, accompagnare e promuovere le dinamiche di autosviluppo della persona, della famiglia e della comunità.

Con la predetta relazione, dunque, vengono illustrati i risultati conseguiti rispetto agli interventi programmati per la seconda annualità del Piano Sociale di Zona 2014-2016, con particolare riferimento alla conformità alle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 e al rispetto degli indicatori stabiliti per il monitoraggio dei servizi attivati e degli Obiettivi di servizio.

La valutazione e il monitoraggio, quali strumenti garanti del controllo del progetto, facilitano i processi di gestione e di cambiamento, rafforzano la credibilità degli interventi, stimolano e motivano tutti gli attori.

Tale relazione ha come presupposto la necessità di conoscere e, quindi, di saper leggere le esigenze della comunità su cui destinare energie e risorse. La conoscenza della propria comunità è un elemento indispensabile per poter migliorare le politiche sociali e sanitarie di un territorio, al fine di poter dare un'immagine, la più ampia possibile, di una realtà complessa e mutevole, che non sempre accetta di essere semplificata o ricondotta a semplici dati.

Il “Profilo di Comunità” è lo strumento conoscitivo da cui partire per indicare gli indirizzi, le priorità, le peculiarità di un territorio, sia dal punto di vista del volto che tale territorio mostra nel complesso (in riferimento alla struttura demografica, alla salute della popolazione, agli stili di vita, alla condizione socio-economica, all'assetto del mercato del lavoro e della struttura produttiva, ai rapporti di genere), sia delle problematiche da affrontare e, infine, delle risorse disponibili e/o attivabili.

Il “Profilo di Comunità”, quindi, aumenta la conoscenza della comunità locale, dei propri bisogni, ma anche delle proprie risorse, in quanto soggetto portatore di domande, ma anche di soluzioni.

Il “Profilo di Comunità” non contiene scelte di programmazione, ma a partire dall'analisi di dati quantitativi e qualitativi mira a identificare i punti rilevanti che la programmazione sociale e socio-sanitaria deve affrontare, i bisogni e le tendenze dello sviluppo demografico, sociale, economico, ambientale di un dato territorio, di una realtà complessa e in evoluzione.

La stesura della “relazione sociale” si pone come obiettivo fondamentale la lettura dei dati non come una sterile raccolta di dati sociali del territorio ma come uno strumento dinamico fortemente ancorato alla realtà, capace di integrare continuamente nuove informazioni e di potere operare sia un'analisi dei bisogni emergenti nelle loro caratteristiche specifiche sia di elaborare le adeguate risposte.

Dalla predetta “relazione sociale” anno 2015 – alla quale si fa espresso richiamo e rinvio per la lettura delle azioni poste in essere dall'Ambito territoriale in altre aree di intervento (minori, anziani, disabili, ecc.) -, si ricavano i seguenti elementi relativi ai servizi e alle strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori (cfr. punto n. 2.1.5).

In data 15/09/2015, l'Ambito ha sottoscritto con la Comunità San Francesco e l'Associazione Sud Est Donne (soggetti attuatori) una Convenzione della durata di 12 mesi per la gestione del

centro Antiviolenza Li.A “Libertà ed Autodeterminazione”.

Con la determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 335 del 5/05/2015 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 29/2014.

L'Ambito di Gioia del Colle ha aderito al programma antiviolenza Cassiopea presentato dai soggetti attuatori, Comunità San Francesco e la Sud Est Donne in qualità di soggetti gestori del CAV Li.A., giusta deliberazione del Coordinamento istituzionale n.10 dell'8/07/2015.

Successivamente all'ammissione al finanziamento regionale del programma antiviolenza Cassiopea, l'Ambito Territoriale di Gioia del Colle ha sottoscritto con la Regione Puglia, in data 25/11/2015, il disciplinare per la realizzazione del predetto programma, il quale si articola nelle seguenti azioni:

- potenziamento delle attività del Centro Antiviolenza, con aumento delle ore settimanali dedicate all'ascolto e all'accoglienza;
- costituzione di una Rete Antiviolenza che integri le azioni realizzate dai singoli enti ed organismi;
- percorsi di ospitalità per le donne, sole e o con minori, che si trovino in situazioni di pericolo per l'incolumità psichica e/o fisica propria o dei minori, finalizzati a garantire l'accoglienza in situazioni di emergenza per un massimo di 2-3 giorni nel caso in cui non sia disponibile immediatamente l'inserimento programmato con i Servizi Sociali presso le Case Rifugio;
- potenziamento dell'offerta di sensibilizzazione nelle scuole, con seminari e laboratori rivolti a docenti, genitori e studenti. Realizzazione di corsi di Wen-Do (tecniche di difesa fisica e psicologica) con l'obiettivo di offrire alle donne tecniche e strategie per affrontare, prevenire o gestire situazioni di violenza e o maltrattamento.
- realizzazione di percorsi formativi e/o di aggiornamento delle figure professionali che operano nei servizi preposti all'accoglienza, alla tutela, all'inclusione, che favoriscano il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita dalle donne a livello relazionale, fisico, psicologico, sociale, culturale o economico.

Per scelte organizzative del Centro Antiviolenza, l'assistente sociale incontra la donna per la prima volta svolgendo un colloquio sociale di prima accoglienza, durante il quale si acquisiscono le informazioni fondamentali sulla situazione familiare e i motivi che l'hanno spinta a rivolgersi al Servizio. In questa sede viene anche effettuata l'analisi del bisogno attingendo alle risorse professionali del CAV o degli altri Servizi, facendo da tramite con essi, e si valuta la eventuale presa in carico. Ogni caso viene poi discusso in equipe. Una volta effettuata la presa in carico, l'assistente sociale tiene i contatti con la donna e fa il monitoraggio della situazione tramite colloqui sociali individuali e/o congiunti e tramite incontri di equipe interni o interistituzionali.

Elemento di estrema importanza nel Centro Antiviolenza è l'ascolto telefonico effettuato dall'assistente sociale con una disponibilità dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00. I colloqui telefonici si sono rivelati fondamentali per il Servizio, al fine di favorire un costante contatto con le donne. Allo stato attuale, la stima delle telefonate è di circa una al giorno.

In ordine alle entrate e spese definitivamente stanziare e, rispettivamente, accertate ed impegnate a consuntivo, per le azioni suesposte, si fa riferimento alle schede di rendicontazione finanziaria allegate alla deliberazione del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale n. 9 del 30/06/2016.

In particolare, le risorse finanziarie effettivamente e complessivamente impegnate a livello di Ambito, con impegni giuridicamente vincolanti, sono così date:

- anno 2014: € **5.626.217,20**
- anno 2015: € **6.867.918,96**.

Per l'anno 2015 e limitando la disamina esclusivamente agli interventi complessivi di carattere sociale a livello di Ambito, sono state impegnate le seguenti risorse:

- PAC - Piano di intervento infanzia, oltre alle risorse impegnate dal Comune di Gioia del Colle per la gestione del nido comunale, pari ad € 636.570,73;
- Servizio Sociale professionale, impegnati € 437.828,34, rivenienti dalle risorse di bilancio di ciascun Comune;
- Segretariato Sociale e Porta Unica di accesso, impegnati rispettivamente € 335.700,68 ed € 85.254,79 per un periodo di due anni, scadenza del contratto giugno 2017, a valere esclusivamente su risorse del Piano di Zona;
- Centri di Ascolto per le famiglie, € 66.226,29;
- Educativa domiciliare per minori, € 180.896,22;
- Affidamento familiare-équipe, € 15.000,00;
- Affidamento familiare, contributi, € 41.410,31 a valere parzialmente sulle risorse d'Ambito, mentre la somma maggiore ricade sulla spesa dei singoli comuni;
- Centri diurni per minori, € 419.449,51, che comprendono sia la spesa relativa ai Buoni servizio di conciliazione, sia la spesa che i comuni impegnano per garantire il servizio in assenza dei buoni servizio;
- Assistenza domiciliare Integrata e PAC-Piano di intervento Anziani non autosufficienti: impegnati € 536.890,59, ed € 1.166.553,02 per il servizio SAD rivolto ad anziani, disabili e disagiati psichici comprese le risorse PAC;
- Centri diurni per persone diversamente abili e Buoni servizio di conciliazione anziani e disabili: impegnati € 97.867,13;
- PRO.VI: sono stati impegnati € 14.629,96 pari ad 1 progetto approvato;
- Comunità socio-educativa "Dopo di Noi", impegnati € 33.221,41 per pagamento rette, con spesa a carico dei comuni;
- integrazione alunni con disabilità: impegnati € 566.836,49 per interventi di assistenza specialistica nelle scuole dei comuni dell'Ambito, servizio reso per la prima volta a gestione associata, a valere quindi, su risorse proprie dei comuni e parzialmente su risorse d'Ambito;
- trasporto sociale per persone con disabilità: accantonati € 219.471,11 per compartecipazione alla spesa ASL per il trasporto c/o centri di riabilitazione;
- Residenze per persone con disagio psichico: impegnati € 16.546,80, a valere esclusivamente sulle risorse di un comune;
- Maltrattamento e violenza- CAV- :impegnati € 35.000,00 per convenzione per gestione Centro Antiviolenza;
- interventi indifferibili per minori fuori famiglia: impegnati € 650.941,24 a valere su risorse dei singoli bilanci comunali.

Pari opportunità

Il Comune di Turi persegue, anche in conformità al proprio Statuto, gli obiettivi di pari opportunità quale scelta istituzionale e strategica della propria azione di governo in ogni ambito di intervento.

Per tale motivo le iniziative promosse sono dirette a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, l'affermazione dei diritti delle persone, quali la libertà, l'uguaglianza e la pari dignità ed opera per rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che ne impediscono il pieno esercizio, e opera per rendere effettivo il diritto allo studio e al lavoro, e si attiva per eliminare le discriminazioni indirette riconoscendo e perseguendo l'attuazione delle pari opportunità uomo-donna, nel rispetto della differenza sessuale.

Oltre a promuovere le pari opportunità rispetto alla cittadinanza, il Comune di Turi è attivo nel sostenere tale principio anche nell'ambito delle proprie risorse umane interne, intese sia come personale dipendente che come amministratori coinvolti nei processi elettivi e di nomina nelle varie cariche amministrative.

Per quanto riguarda le attività di promozione delle pari opportunità di genere si cita il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Esso è un comitato paritetico, composto cioè da uomini e donne, che contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto delle pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza psicologica sui lavoratori e lavoratrici; a tal fine ha esso ha funzioni propositive, consultive e di verifica nelle materie connesse.

La funzione propositiva del CUG si è espletata nella predisposizione di una proposta di Piano delle azioni positive per il triennio 2015-2017 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 41 del 25/03/2015 e che riguarda le seguenti azioni:

- ✓ azione 1: Conciliazione fra vita lavorativa e privata
- ✓ azione 2: Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza
- ✓ azione 3: Banca delle ore
- ✓ azione 4: Corsi di formazione e/o di aggiornamento
- ✓ azione 5: Info pari opportunità sul sito web del Comune.

Inoltre, si evidenzia che nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", alla sottosezione "Performance", al link "Benessere organizzativo", risultano pubblicati i risultati del questionario del benessere organizzativo somministrato ai dipendenti comunali per gli anni 2013-2014 e 2015.

In conclusione possiamo affermare che la sfida sulle differenze di genere consiste nel comprendere come declinare questo benessere in una direzione realmente inclusiva che comprenda anche le donne e, soprattutto, comprendere come le donne possano contribuire a mantenere tale posizione, che oggi si ritiene pesantemente minacciata.

L'aumento progressivo e importante delle disuguaglianze economiche e sociali è, infatti, sotto gli occhi di tutti a causa della crisi economica globale che stiamo vivendo che ha, infatti, prodotto un diffuso sentimento generale di inquietudine che fa temere a tutta la comunità la prospettiva di un arretramento generale sotto tutti i punti di vista.

In questo momento particolare nel quale ci troviamo è, quindi, indispensabile che il Comune di Turi si impegni in un profondo esercizio di analisi e di riflessione soprattutto sulle leve di crescita e di competitività sulle quali occorre scommettere per rilanciare l'intera comunità dal punto di vista sociale, economico e anche istituzionale.

In questa riflessione che deve riguardare e coinvolgere tutti, un approfondimento sulle donne si rivela essenziale ed importante.

Le donne turesi hanno contribuito anch'esse a creare il benessere di Turi sia a livello di impegno nelle famiglie che nel lavoro. Non hanno però ancora raggiunto la piena parità che la condizione generale del paese potrebbe invece favorire.

Pertanto, il Comune è chiamato a rimuovere gli impedimenti che ancora ostacolano la parità di genere, a favorire le condizioni di vita che consentano alle donne di esprimere appieno il proprio talento, a offrire quei servizi alla conciliazione e alla famiglia che rappresentano una base indispensabile per qualsiasi processo di crescita economica e sociale delle donne.

Numerose sono le possibilità di intervento che il Comune può mettere in campo: dal sociale all'istruzione, all'accessibilità in termini di mobilità urbanistica e edilizia, ma che purtroppo si scontrano con l'insufficienza dei trasferimenti statali e regionali e con i rigidi vincoli finanziari di bilancio collegati al rispetto del Patto di stabilità che non consentono di effettuare ulteriori spese sia a livello di contributi/trasferimenti che di investimenti. Tutte iniziative che possono avere importanti ricadute per le donne, se si acquisisce anche la consapevolezza di come declinare questi interventi per ottimizzarne l'impatto positivo sulla popolazione femminile.

Una particolare attenzione, scontata ma indispensabile, va certamente posta alle tematiche sociali.

La criticità demografica emersa nell'analisi di contesto ha evidenziato chiaramente il progressivo invecchiamento della popolazione turese. Questo fenomeno, combinato con una contrazione delle nascite, è un fattore di debolezza importante non solo per il sistema economico e produttivo del territorio, ma anche per il lavoro di riproduzione sociale e di cura che ad oggi viene ancora espletato principalmente dalle donne.

Se si può asserire con certezza che il sistema di ambito territoriale dei servizi sociali, per bambini e anziani e giovani, rappresenti un patrimonio importante della comunità, allo stesso modo occorre maturare la consapevolezza delle pressioni alle quali tale sistema andrà incontro nei prossimi anni, sia in termini di disponibilità di risorse, che di aumento dei bisogni della popolazione e, soprattutto, delle donne.

Le donne, infatti, sono in questo senso al centro dei processi di crisi demografica: sono prestatori di cure che assistono bambini e anziani, le mamme, figlie, cognate, nuore, nipoti ma anche le principali componenti della popolazione anziana e una quota prevalente della popolazione in difficoltà economiche.

Il sociale non rappresenta un'area di azione indipendente dai processi di crescita del territorio ma, anzi, ne è parte integrante e fondamentale e per questo va inserita nel dibattito pubblico con grande interesse e partecipazione.

Se le azioni in ambito sociale possono, infatti, essere riferite all'impegno quotidiano del Comune e del terzo settore, la crescita complessiva di un territorio richiede invece l'impegno di tutti i

cittadini e di tutte le istituzioni, ognuno per le proprie competenze e possibilità.

In questo senso, il processo di sostegno alla parità che il Comune di Turi ha avviato, con un bilancio di genere inserito nel più ampio ed unitario bilancio di previsione, rappresenta un impegno importante, che mira non solo a promuovere un percorso di riflessione interno all'Ente, ma anche a confrontarsi con tutti gli attori sociali ed economici del territorio, per un impegno comune nel rilancio della comunità che passi anche attraverso la valorizzazione dei talenti femminili.

Il Piano della Performance e il Piano degli obiettivi anno 2015

L'Ente si è dotato di un Piano della Performance adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 24/12/2015.

Nel corso dell'anno 2015, tenuto conto della mancanza di un Responsabile titolare di p.o. del Settore Economico-finanziario di ruolo e a tempo pieno e della copertura della medesima posizione funzionale mediante l'utilizzo della convenzione di cui all'art. 14 del CCNL 22/01/2004 con altri Enti locali per l'utilizzo a tempo parziale di funzionari dei medesimi Enti, l'Amministrazione è riuscita comunque ad approvare il Piano della Performance sulla base dei seguenti atti deliberativi:

- deliberazione di Consiglio n. 29 del 31.08.2015, di approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- deliberazione di Giunta n. 133 del 13.10.2015, di approvazione delle schede finanziarie PEG per il triennio 2015/2017;
- deliberazione di Consiglio n. 41 del 30.11.2015, di approvazione della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2015, a quello pluriennale 2015-2017 e al bilancio armonizzato 2015-2017
- deliberazione di Giunta n. 166 del 22/12/2015, di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente non dirigenziale del Comune di Turi, parte economica 2015;
- deliberazione di Giunta n. 168 del 30/12/2015, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), comprensivo del Piano della Performance dell'anno 2015.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di performance anno 2015 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di “performance organizzativa” che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di “performance individuale”, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Inoltre, le prestazioni dei Responsabili di posizione organizzativa sono oggetto di valutazione anche in riferimento all'ambito dei comportamenti organizzativi e le competenze.

I fattori di valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze rappresentano gli elementi sui quali si devono concentrare i valutatori e i valutati in quanto rappresentano le modalità con le quali i soggetti hanno agito per il raggiungimento degli obiettivi.

Relazione per Settore sui risultati anno 2015

- ✓ **RELAZIONI SULLA GESTIONE ANNO 2015 DEI RESPONSABILI DI SETTORE**
- ✓ **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**
- ✓ **PERFORMANCE INDIVIDUALE**
- ✓ **PERFORMANCE E VALUTAZIONE**

RELAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE CONSEGUITI DAI SETTORI DELL'ENTE NELL'ANNO 2015

(Le seguenti relazioni dei Responsabili di Settore titolari di p.o. sono incluse nella relazione sulla gestione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 05/05/2016, esecutiva; le stesse, sulla base del Piano della performance approvato dalla Giunta con deliberazione n. 168 del 30/12/2015, sono state successivamente verificate dall'OIV in conformità al vigente sistema di valutazione, il cui esito è riportato nelle pagine successive)

Settori I e II - Affari Istituzionali e Servizi sociali

Responsabile: dott.ssa Graziana Tampoia

Nuovo appalto triennale refezione scolastica ad alunni di Scuola dell'Infanzia, quattro classi di Scuola Primaria, docenti, A.T.A. e indigenti; capitolato e menù improntati alla controllo della qualità in ogni fase del servizio.

Informatizzazione sistema di pagamento tariffe.

L'obiettivo è stato conseguito entro i termini e secondo gli indirizzi di stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione all'acquisto di un software per consentire agli utenti il pagamento on fruizione del servizio secondo gli del 22/12/2015.

Programma fabbisogno; avvisi di mobilità finalizzati alla copertura posti vacanti in dotazione organica; copertura di alcuni posti vacanti.

L'obiettivo è stato conseguito nonostante le difficoltà di personale dipendente, a tutti note, con cui ha dovuto convivere l'Ufficio Personale susseguite nel corso dell'anno si è proceduto alla predisposizione e pubblicazione dei seguenti bandi, talvolta riservati al personale di Area Vasta, talvolta aperti a tutte le Pubbliche Amministrazioni: bando di Capo Settore Economico Direttivo Contabile, 2 Istruttori Di Istruttori di Vigilanza, Messo Notificatore, Addetto ai Servizi per una volta; inoltre, si è proceduto per due volte allo scorrimento della graduatoria vigente di Comandante di P.M. In base alle richieste di partecipazione alle selezioni ed all'ammissibilità delle istanze presentare si è pervenuti entro l'anno 2015, all'assunzione delle seguenti tre unità a tempo pieno ed indeterminato:

Comandante di P.M., n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, n. 1 Istruttore Amministrativo

Responsabilità unica di procedimento nella fase gestionale dei laboratori urbani del PIST-Lame di Peucetia.

Con deliberazione G.C. n. 14 del 16/02/2015 il sottoscritto Capo Settore è stato individuato quale Responsabile Unico del procedimento di attuazione del PIST, attività iniziata nell'anno 2010 e che ha visto in precedenza il passaggio del procedimento a ben quattro Responsabili. La difficoltà è consistita nel dover ereditare e leggere faldoni interi di documenti, senza alcuna relazione illustrativa che facilitasse il passaggio di consegne dal precedente Responsabile. Nonostante tale rilevante difficoltà che, in realtà, è passata completamente inosservata, la sottoscritta è riuscita a concludere entro i termini previsti dall'originario progetto, le prescritte attività di monitoraggio delle attività dei tre Comuni interessati (Turi, Casamassima, Sammichele di Bari), liquidazione e rendicontazione alla Regione.

Supporto agli Organi di Governo dell'Ente (Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni consiliari). Gestione attività Amministrazione trasparente e sito istituzionale. Ricognizione e atti di riconoscimento debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive. Gestione contenziosi e pagamenti parcelle legali difensori dell'Ente. Gestione attività di

protocollo. Gestione fatture elettroniche, secondo il sistema adattato e vigente nell'Ente.

Quanto ai predetti obiettivi, anche se alcuni di essi potrebbero sembrare in apparenza assimilabili ad attività ordinaria, occorre soffermarsi sulle seguenti circostanze: gli Uffici Segreteria e Protocollo fungono da collettore e ausilio per tutti i Settori, per quanto attiene il corretto flusso documentale dei provvedimenti amministrativi, anche in relazione alle pubblicazioni sul sito istituzionale e su Amministrazione Trasparente; la gestione provvisoria relativa a smistamento tra gli uffici e rifiuto delle fatture elettroniche, grava impropriamente sull'Ufficio Protocollo, in assenza di un applicativo adeguato; si è proceduto ad un'attività straordinaria di riconoscimento di debito fuori bilancio derivanti da sentenze e parcelle pregresse, che erano rimaste in sospeso per mancanza di copertura finanziaria negli anni pregressi.

Su richiesta dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate l'Ufficio predisposizione delle attività di certificazione dello stradario e standardizzazione dei toponimi sulla piattaforma dedicata ed inserimento delle nuove strade approvate.

Gestione delle separazioni e divorzi con negoziazione assistita a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge.

L'obiettivo di predisporre l'attività finalizzata alla certificazione dello stradario e la standardizzazione dei toponimi sulla piattaforma, ha costituito un'attività impegnativa per l'Ufficio; a causa di un ritardo della Prefettura (da più di un anno e nonostante innumerevoli solleciti, non fornisce notizie sull'autorizzazione alla ridenominazione di alcune strade) non si può fornire riscontro all'Agenzia delle Entrate sui dati definitivi da certificare.

L'applicazione della nuova normativa sulla gestione delle separazioni e divorzi con negoziazione assistita non ha comportato difficoltà o contenziosi con gli utenti interessati.

Si relaziona quanto segue in ordine ai principali obiettivi realizzati dal Settore Affari Istituzionali:

Colonia elioterapica a minori, finalizzata a fornire occasioni ludiche e di socializzazione nel periodo di cessazione delle attività scolastiche.

Gli indirizzi forniti con deliberazione G.C. n. 74 del 14/05/2015 sono stati raggiunti; l'Ufficio è riuscito a superare egregiamente le difficoltà di gestire gli elenchi degli ammessi, i rinunciatari, richiedenti cambi di turno, ecc. con soddisfazione generale degli utenti che chiedono anno dopo anno il mantenimento di un servizio che ormai è la maggior parte dei Comuni ha rinunciato a porre in essere, proprio per le difficoltà e le responsabilità che si incontrano nel gestire gruppi di minori in località balneari.

Servizio trasporto terme anziani, finalizzato a promuovere la tutela della salute degli anziani, nonché la socializzazione.

Anche in questo caso gli indirizzi forniti con deliberazione G.C. n. 75 del 14/05/2015 sono stati realizzati con soddisfazione generale degli utenti, che per le loro peculiari caratteristiche richiedono attenzione personalizzata.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 8 del "Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance" si è provveduto all'assegnazione di pochi obiettivi, che in realtà non sono esaustivi di tutta l'attività posta in essere dagli uffici; in particolar modo, il Settore Servizi Sociali è impegnato, congiuntamente all'Uffici di Piano di Gioia del Colle, a perseguire una miriade di progetti e attività.

A conclusione della presente relazione si ritiene opportuno ribadire alcune osservazioni: il sottoscritto Capo Settore Affari Istituzionali regge da anni il Settore Servizi Sociali. Sovente viene evidenziato che i Settori I e II hanno a disposizione un numero maggiore di dipendenti rispetto agli altri Settori; ma, raramente si evidenzia la circostanza che i predetti Settori fanno fronte a numerosi servizi e materie dal carattere eterogeneo, ciascuna delle quali comporta procedimenti e adempimenti, molto differenti tra loro, governati da una propria disciplina legislativa in continua evoluzione. Inoltre, come per gli altri Settori, a seguito delle cessazioni dal servizio e l'innalzamento dell'età media di tutti i dipendenti, gli stessi risultano palesemente insufficienti per garantire i servizi al pubblico e gli adempimenti obbligatori.

Settore III - Economico finanziario

Responsabili: dott.ssa Maria Enza Leone (fino al 30.09) – dott. Giovanni Buquicchio (dal 3.11 al 31.12)

Il Settore ha visto in corso d'anno l'alternarsi di più responsabili in posizione di distacco part-time da altri enti, il che ha reso particolarmente complicata la gestione di un esercizio finanziario di transizione tra il vecchio e il nuovo ordinamento contabile ex d.lgs. n. 118/2011. Ciò nonostante gli obiettivi assegnati dalla Giunta, molti di quali assumono carattere di straordinarietà vista la peculiarità dell'anno 2015 che ha visto l'avvio dell'armonizzazione contabile, sono stati raggiunti.

1. Gestione Bilancio: riaccertamento straordinario dei residui, predisposizione bilancio di previsione, variazioni di bilancio, assestamento generale di bilancio, PEG e variazioni di PEG - >svolti nei termini assegnati e le relative delibere sono già citate nel corso della presente relazione;
2. Gestione Entrate: Monitoraggio parte entrata corrente, spesa corrente e gestione di cassa per la parte investimenti per la verifica degli equilibri di bilancio da perseguire durante la gestione dell'esercizio. Gestione cassa economale e patrimonio (entrate). Gestione Spese: Gestione delle procedure per l'erogazione di spese in conto corrente e capitale e registrazione in contabilità. Gestione cassa economale e patrimonio (uscite). Gestione cassa: Pagamenti di spesa per pronta cassa e riscossione entrate minori. Gestione cassa economale. Gestione fatturazione elettronica: Pagamento fatture.
3. Mantenimento equilibrio finanziario e rispetto dei vincoli finanziari (patto stabilità): Mantenimento dell'equilibrio strutturale del bilancio e della gestione finanziaria attraverso un monitoraggio costante delle entrate e delle spese ed una puntuale rilevazione contabile nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Rispetto del patto di stabilità -> certificazione rispetto Patto di Stabilità 2015 inviata al MEF con prot. n. 27312 del 29.03.2016 a firma del Sindaco, del Capo Settore pro-tempore e del Revisore Unico dei Conti; anche i vincoli relativi alla spesa del personale sono stati rispettati;
4. Documento unico di programmazione (DUP) triennio 2016/2018 ->approvato con delibera di G.C. n. 171 in data 31.12.2015;
5. Gestione tributi: - Gestione Imposta Comunale sugli Immobili, Imposta Municipale Propria, TASI - Gestione TARSU e TARI - Gestione imposta pubblicità, diritti affissioni, COSAP, ecc - > le delibera di approvazione delle aliquote sono state già menzionate nel corso della presente deliberazione; si richiamano la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2015, esecutiva, con la quale l'ente ha provveduto ad approvare modifiche e integrazioni al regolamento Tari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2014; la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/07/2015, esecutiva, con la quale l'ente ha provveduto ad approvare il Piano Finanziario afferente il servizio di igiene urbana; la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2015, esecutiva, con la quale l'ente ha provveduto, in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti - della legge n. 147/2013 ad approvare le tariffe relative alla TARI per l'anno 2015; l'ufficio ha regolarmente provveduto alla bollettazione della TARI, all'approvazione del ruolo TARI e all'attività accertativa .

Settore VI- Polizia Locale

Responsabile: Dott. Raffaele CAMPANELLA - Comandante

L'attività gestionale 2015 riguardante il Settore Polizia Locale - Suap, diretto Dott. Raffaele CAMPANELLA dal 15 Giugno 2015, è stata indirizzata, oltre che alla gestione ordinaria e al mantenimento e miglioramento dei risultati raggiunti negli anni precedenti, anche al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'anno 2015.

Questi ultimi, come risulta dagli atti, sono stati compiutamente raggiunti, anche grazie ad un lavoro di squadra e nonostante le carenze in organico e le numerose assenze causate da differenti ragioni.

In particolar modo, premesso che gli obiettivi "sfidanti" relativi a questo Settore nell'anno 2015 erano cinque, si manifesta quanto appresso:

☐ **Obiettivo n. 1 -** Rideterminazione Zona a traffico limitato (ZTL): Obiettivo completamente raggiunto con DGC n. 123 del 29.09.2015 e successiva emanazione di ordinanza dirigenziale n. 123 del 23.11.2015. Avvenuta informazione ai cittadini con avviso pubblico inserito anche nel sito comunale. Apposizione di segnaletica a seguito di procedura di affidamento di cui alla determinazione a contrarre n. 865 del 18.11.2015. Attività di controllo, prevenzione (anche con ausilio della Protezione Civile) e sanzionatoria;

☐ **Obiettivo n. 2–** Regolamento sanzioni amministrative: Obiettivo completamente raggiunto con predisposizione completa della proposta da inviare al Consiglio Comunale; invio con nota n. 4722/2015 del 16.9.2015 ai Capi Settore per eventuali osservazioni; invio con nota n. 5115/15 del 05.10.2015 al Segretario Generale ed ai Capi Settore di prodromica modifica dello Statuto comunale al fine, da un canto, di adeguarlo, nella parte sanzionatoria, al TUEL e, dall'altro, per evitare un contrasto con l'emanando regolamento;

☐ **Obiettivo n. 3–** Redazione piano urbano di segnalamento: Obiettivo completamente raggiunto con DGC n. 8 del 22.01.2015 e procedura di incarico di affidamento conclusasi con determinazione n.1079 del 31.12.2015;

☐ **Obiettivo n. 4–** Ultimazione programma operativo Fesr 2007-2013: Obiettivo completamente raggiunto con nomina dello scrivente di RUP (decreto sindacale n. 62 del 21.7.2015), richiesta alla Regione Puglia di erogazione finale (65% residuo) con note nn. 17037 del 9.12.2015 e 17333 del 15.12.2015, omologazione della spesa finale con determinazione n.961 del 15.12.2015;

☐ **Obiettivo n. 5–** Regolamento mobilità diversamente abili: Obiettivo completamente raggiunto con predisposizione completa della proposta inviata al Consiglio Comunale, unitamente alla modulistica per i cittadini; approvazione regolamento con deliberazione CC n.47 del 28.12.2015.

Settore V- Urbanistica

Responsabile: Ing. Giuseppe DI BONAVENTURA

Il Settore, anche in relazione alla dotazione organica allo stesso assegnato, durante tutto l'anno ha profuso un impegno notevole per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il disbrigo delle numerose richieste di tipo "ordinario" provenienti dall'esterno. Ovviamente, anche in considerazione della già citata carenza di dotazione organica ed in considerazione dei numerosi obiettivi assegnati, non è riuscita ad assolvere completamente tali compiti.

Nello specifico, relativamente agli obiettivi individuali relativi all'anno 2015 si rileva quanto di seguito riportato.

Imposta Unica Comunale. Determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili per gli anni 2014 e 2015 – L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto con approvazione delle stesse con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 23/07/2015 nel perfetto rispetto del timing previsto quale indicatore di risultato (31/07/2015).

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Realizzazione di n. 12 alloggi di edilizia sovvenzionata – L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto con una attività che ha tenuto costantemente impegnato l'Ufficio mediante un susseguirsi di atti che vanno dalla deliberazione di G.C. n. 26 del 05/03/2015 di approvazione del progetto preliminare redatto dall'Ufficio, alla deliberazione di G.C. n. 45 del 31/03/2015 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Ing. Attilio Pisoni, a seguito di gara pubblica, all'indizione della gara con determinazione n. 774 del 04/11/2015 ed infine con l'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta De Cicco S.a.s. con determinazione n. 1053 del 31/12/2015 nel perfetto rispetto del timing previsto quale indicatore di risultato (31/12/2015) che ha consentito all'Ente di accedere ad un finanziamento del Fondo di Sviluppo e Coesione dell'importo complessivo di € 1.200.000,00.

Impianto di depurazione di Turi. Approvazione della variante urbanistica - – L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto con approvazione della variante urbanistica predisposta dall'Ufficio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/07/2015 (adozione della variante urbanistica) e deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 20/11/2015 (di approvazione definitiva) nel perfetto rispetto del timing previsto quale indicatore di risultato (30/11/2015).

Lavori di sistemazione dell'area della rotatoria tra via Casamassima e via dell'Andro. Approvazione della variante urbanistica. - L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto con approvazione della variante urbanistica predisposta dall'Ufficio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/11/2015 (di approvazione definitiva) nel perfetto rispetto del timing previsto quale indicatore di risultato (30/11/2015).

Lavori di recupero dell'edificio ex casa di riposo di via G. del Re. Partecipazione al bando regionale (DGR n. 1515 del 27/07/2015 pubblicato sul BURP n. 108 del 30/07/2015) - L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto con l'approvazione del progetto preliminare, predisposto dall'Ufficio, mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 28/08/2015 nel perfetto rispetto del timing previsto quale indicatore di risultato (28/08/2015). Risulta utile sottolineare che tale progetto è stato successivamente finanziato dalla Regione Puglia con l'importo complessivo di € 325.000,00.

Bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi ERP ed assegnazione alloggi - L'obiettivo non è stato completamente raggiunto ma sono stati raggiunti solo dei risultati parziali. Va in primo luogo considerato che c'è stato un avvicendamento di RUP (dal Geom. Camposeo all'Ing. Di Bonaventura) e comunque si è provveduto ad adottare la determinazione n. 257 del 10/04/2015 (approvazione bando), la determinazione n. 761 del 27/10/2015 (affidamento supporto tecnico per predisposizione graduatoria). Non risulta quindi rispettato il timing previsto quale indicatore di

risultato (31/12/2015) ma con determinazione n. 72 del 03/02/2016 è stata approvata la graduatoria provvisoria del bando.

Servizio di manutenzione delle aree verdi comunali - L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto con aggiudicazione del servizio, a seguito di RdO sul MEPA, alla ditta GREEN S.r.l. con determinazione n. 528 del 17/07/2015 nel perfetto rispetto del timing previsto quale indicatore di risultato (31/07/2015).

Approvazione definitiva del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto il Regolamento Edilizio, predisposto dallo scrivente ed adottato dal Consiglio Comunale di Turi in data 19/07/2013 con deliberazione n. 37, necessita del parere della competente ASL, parere richiesto nel settembre del 2013, reiterato successivamente, e alla data odierna mai prodotto. In assenza di tale parere non risulta possibile la sua approvazione con il conseguente non rispetto del timing previsto (30/06/2015).

Completamento del S.I.T. per il suo successivo inserimento all'interno del portale Turi-informa in modo da rendere accessibile a tutti i cittadini la consultazione del sistema informativo territoriale - L'obiettivo non è stato completamente raggiunto ma sono state, nella tempistica prevista (30/09/2015), avviate tutte le attività necessarie al suo raggiungimento interessando le società esterne (la Geodata S.r.l. produttrice del SIT e la HSH gestore del sito istituzionale del Comune di Turi). Risulta utile segnalare che con il passaggio al nuovo sito istituzionale, le ditte affidatarie hanno riscontrato diverse difficoltà alla pubblicazione del WEB-GIS, difficoltà che sono state superate. Infatti risulta visibile a tutti il WEB- GIS, il cui link risulta inserito nel sito istituzionale del Comune di Turi.

Recepimento, a seguito di approvazione definitiva, avvenuta con DGR n. 176 del 16/02/2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, del PPTR – L'obiettivo è stato rinviato poiché il recepimento risulta possibile entro un anno dalla data di pubblicazione, inoltre si sono riscontrate difficoltà per l'individuazione del supporto esterno a causa delle ristrettezze di risorse economiche assegnate all'Ufficio per questo genere di servizi. Si è comunque riusciti ad individuare il supporto esterno, la Geodata S.r.l., con determinazione n. 1099 del 31/12/2015.

Approvazione dei PUE che i cittadini intenderanno convenzionare - Rilascio Permessi di Costruire, anche in sanatoria - Certificazioni Urbanistiche in genere - Controllo delle Comunicazioni di Attività Edilizia Libera, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Denunce di Inizio Attività - Certificati di agibilità anche a seguito dell'approvazione della L.R. n. 12/2014 con predisposizione dei controlli da effettuare - Attività di vigilanza urbanistica con l'ausilio del corpo di Polizia Locale – L'obiettivo, a sua volta spaccettato in sotto-obiettivi, è stato in linea di massima ottemperato. Si è provveduto al rispetto delle tempistiche legali in quasi tutti i casi. Va comunque considerato che la dotazione organica del settore, decisamente sottodimensionata alle esigenze lavorative, e la scarsità di personale avente la qualifica tecnica (rappresentata dal solo Capo Settore), unitamente alla enorme quantità di obiettivi proposti, non può consentire la gestione ottimale delle pratiche, soprattutto quelle edilizie.

Verifica e recupero degli oneri concessori da incassare – L'obiettivo, molto complesso e che riguarda il conteggio degli oneri concessori relativi alle pratiche edilizie rilasciate dal Comune di Turi, mediante PdC o DIA, e che, vista anche la complessità delle argomentazioni giuridiche a supporto della materia, dove i vari TAR ed il competente Consiglio di Stato hanno espresso considerazioni a volte contrastanti, ha richiesto l'interessamento di un legale altamente specializzato nella materia. A seguito della collaborazione dello stesso legale, con produzione di considerazioni giuridiche e di espresso parere nel mese di dicembre 2015, sono state avviate le procedure atte al riconteggio degli oneri concessori. Vista la diversa impostazione legale tra il riconteggio avviato negli anni precedenti e quello da attuare a seguito del parere, l'Ufficio deve effettuare conteggi in maniera differente, partendo dal lavoro già effettuato, implementandolo con ulteriori considerazioni. Ovviamente, il lavoro da programmare è immenso e richiederà sicuramente diverso

dispendio di energie da parte della dotazione organica del Settore. In definitiva, avendo avuto a disposizione un valido strumento per la definizione della problematica solo nel mese di dicembre 2015, il timing previsto (30/06/2015) non si è potuto rispettare e, soprattutto, a seguito del parere espresso dal legale di fiducia, l'Ufficio è costretto ad effettuare un lavoro molto più complesso da quanto inizialmente preventivato.

Programmazione ed esecuzione degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – L'obiettivo, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e suo successivo assestamento, a causa del mancato inserimento nelle voci di bilancio (nonostante le previsioni fornite dall'Ufficio in sede di predisposizione dello stesso) delle somme per adeguamento degli immobili e per l'acquisto di attrezzature, ha riguardato la programmazione dei corsi di formazione per il personale, nello specifico:

1. CORSO DI FORMAZIONE BASE E SPECIFICA, rivolto a tutto il personale dipendente, della durata di n° 12 ore formative, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;

2. CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO, secondo quanto disposto dall'Art. 3 del D.M. 15/07/2003 n° 388, per un totale di n° 12 formative;

3. CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO, secondo quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e ss.mm.ii.;

4. CORSO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS), ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. a dell'Art. 2 D.M. n°27 del 1997, per un totale di n° 32 ore formative;

sono in corso la definizione della tempistica per lo svolgimento degli stessi.

Studio preliminare volto all'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione dell'abitato – L'obiettivo, riassumibile nella attività di avvio delle procedure, riguarda la disamina delle proposte di Finanza di Progetto di iniziativa privata presentate presso il Comune. L'attività è stata avviata nel rispetto del timing previsto (31/12/2015) e continuerà negli esercizi successivi.

Settore VI- Lavori pubblici

Responsabile: arch. Donata Aurelia SUSCA

Si relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi individuati

N.	Obiettivo	Obiettivo atteso	Indicatore di risultato	Timing	Raggiungimento obiettivo
1	Lavori di ampliamento scuole materne “Madre Teresa di Calcutta” e “don Tonino Bello”	Approvazione del progetto definitivo e partecipazione al bando	D.G.C. n. 49 del 08/04/2015: approvazione progetto definitivo-esecutivo di € 350.000,00	Aprile 2015	SI
2	Lavori di manutenzione straordinaria e completamento centri semiresidenziali “la casa di pegaso”	Conclusione lavori	Det. n. 822 del 12/11/2015 approvazione certificato reg. esec.	Luglio 2015	SI
3	“Lavori di sistemazione dell’area della rotatoria tra via Casamassima e via Renato Dell’Andro	Approvazione progetto esecutivo	D.C.C. n. 84 del 27/05/2015 approvazione progetto definitivo - esecutivo anche ai fini della variante urbanistica	Novembre 2015	SI
4	Lavori di completamento opere di urbanizzazione tra le vie Conversano e Monopoli ed altre vie –	Approvazione progetto esecutivo	D.C.C. n. 84 del 27/05/2015 approvazione progetto preliminare	Dicembre 2015	No
5	D.Lgs. N.163/2006, art.128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011. Programma triennale 2015-2017 ed Elenco annuale 2015 delle OO.PP.	Approvazione programma	D.C.C. n. 28 del 31/08/2015 approvazione del programma 2015-2017	Agosto 2015	SI
6	Avvio procedure per interventi di urbanizzazione vari	- Approvazione progetto preliminare tronco fognario tra via Federico II e via Casamassima - Approvazione progetto	- D.G.C. n. 38 del 19/03/2015 approvazione progetto preliminare Fogna via Federico II; - D.G.C. n. 115 del 06/08/2015 approvazione progetto definitivo Fogna bianca via Elefante;	Dicembre 2015	SI

		esecutivo tronco fognario Bianca via Elefante			
7	Ristrutturazione e messa a norma impianto sportivo comunale. (campo sportivo "Oronzo Pugliese")	affidamento servizi tecnici	DET n. 872 del 24/11/2015 avvio procedura affidamento servizi tecnici	Dicembre 2015	SI
8	Lavori di ricostruzione dei loculi del primo lotto del cimitero comunale	affidamento incarico servizi tecnici	DET n. 1070 del 31/12/2015 affidamento servizi tecnici	Dicembre 2015	SI
9	Interventi vari di manutenzione rete viaria comunale	- Realizzazione finale segnaletica; - Affidamento lavori di manutenzione strade.	Det n. 917 del 03/12/2015 approvazione contabilità finale segnaletica; Det n. 234/Sett del 31/03/2015 (affidamento manutenzione strade)	Dicembre 2015	SI
10	Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti termici e di raffrescamento, antincendio, fotovoltaici degli immobili comunali. (scuole ed uffici). Biennale Procedura effettuata mediante MEPA	Affidamento servizio	Det n. 687 del 29/09/2015 (affidamento del servizio)	Settembre 2015	SI
11	Affidamento del servizio di custodia e di gestione di alcuni servizi cimiteriali. a cooperative di tipo B- Primo semestre 2016	Affidamento del servizio	Det n. 1046 del 22/12/2015 (affidamento del servizio)	Dicembre 2015	SI
12	Servizio di pulizia edifici comunali per un anno tramite procedura negoziata sul MEPA	Affidamento del servizio	Det n. 688 del 29/09/2015 (affidamento del servizio)	Settembre 2015	SI
13	L.R.38/2011 art.31, comma 1 Bando rivolto ai comuni pugliesi per interventi di "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche"–	Ammissione a finanziamento	(nota prot n. 14121 del 19-10-15	Ottobre 2015	SI
14	Raggiungimento delle percentuali R.D. e riduzione ecotassa	riduzione dell'ecotassa			SI
15	Comunicazioni rifiuti	trasmissione del	avvenuta trasmissione del	Aprile	SI

	urbani mediante Modello MUD 2015	MUD Entro il 30-04- 2015	MUD Entro il 30-04-2015	2015	
16	Attivazione delle convenzioni dirette con i consorzi per il recupero degli imballaggi	Attivazione delle convenzioni	Avvenuta Attivazione delle convenzioni	Dicembre 2015	SI
17	Conclusione delle opere finanziate con fondi di cui ai P.O. FESR 2007/213 e conclusione delle attività di rendicontazione sulla piattaforma MIRWEB delle spese sostenute al fine dell'ammissibilità a finanziamento delle stesse	Conclusione delle opere e conclusione delle attività di rendicontazion e delle spese sostenute al fine dell'ammissibili tà a finanziamento delle stesse	conclusione delle opere (tranne 1) e delle attività di rendicontazione delle spese sostenute al 31/12 /2015 Rendicontato circa € 6.213.000,00 (pari al 99,70 della spesa effettuata)	Dicembre 2015	SI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI					
Gestione gare per servizi e forniture inerenti i servizi del Settore Affari Istituzionali con responsabilità di sub-procedimenti di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti.					
Richiesta accertamenti regolarità contributiva per via telematica, e verifica esiti DURC; rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici; adempimenti piani anticorruzione e trasparenza.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 0 Cat. B: 0 Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
nr. gare e negoziazioni gestite		13			
nr. contratti perfezionati (Repertorio)		2			
nr. verifiche fiscali/nr. esigenze istruttorie		13			
nr. verifiche previdenziali/nr. esigenze istruttorie		13			
nr. verifiche casellario giudiziale/nr. esigenze istruttorie		13			
nr. verifiche requisiti di ordine generale/nr. esigenze istruttorie		13			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio) anno di riferimento/anno precedente		2			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	Nr. Criticità nell'espelamento procedure di gara	0			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. 36 ore totali di servizio settimanali	10			
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web, GURI, GUCE, quotidiani di informazioni relative ai bandi	2			
QUALITA' PERCEPITA		2015	2016	2017	
Nr. contestazioni pervenute al protocollo dell'Ente		0			

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana TAMPOIA					
UFFICIO PERSONALE Procedure di reclutamento personale. Gestione giuridica del personale dipendente.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015					
	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: Personale T.D.: 1				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. avvisi indetti per selezioni mobilità		11			
Nr. posizioni pensionistiche lavorate		6			
Nr. assunzioni effettuate a qualunque titolo		3			
Nr. controlli assenze per malattia		15			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. selezioni indetti/nr. addetti Unità preposta					
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	Percentuale di realizzazione obiettivi assegnati	100%			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio conclusione procedure reclutamento gg.	30			
	Tempo medio evasione pratica pensionamento da ricevimento domanda (gg.)	30			
ACCESSIBILITA'	Nr. canali informativi utilizzati per promozione delle attività	2			
	Nr. dipendenti impegnati a rispondere al pubblico, tramite contatto diretto su varie tematiche / nr. dipendenti del servizio	1/1			
TRASPARENZA	Pubblicazioni sul sito web e sull'albo pretorio informatico	n.d.			
QUALITA' PERCEPITA		2015	2016	2017	
Nr. rilievi/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0			

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana TAMPOIA					
UFFICIO CULTURA Supporto e promozione accordi di collaborazione con associazioni per gestione attività e manifestazioni culturali					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Numero di eventi/manifestazioni					
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Eventi sul territorio: nr. eventi realizzati/ nr. eventi programmati		17/17			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Percentuale di realizzazione obiettivi assegnati	100%			
TEMPESTIVITA'	adempimenti amministrativi svolti nei termini in base agli indirizzi forniti	17			
ACCESSIBILITA'	Nr. canali informativi utilizzati per promozione delle attività	3			
	Nr. Dip. impegnati a rispondere al pubblico, tramite contatto diretto su varie tematiche / nr. Dip. del servizio	1/1			
TRASPARENZA	Pubblicazioni sul sito web e con manifesti/volantini di informazioni relative all'attività del servizio	nn			
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Nr. totale spettatori eventi culturali		5000			

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana Tampoia					
UFFICI SEGRETERIA, CONTENZIOSO: Gestione contenzioso dinanzi ad autorità giurisdizionali amministrative ed ordinarie, nonché dinanzi ad altri organi e/o enti non giurisdizionali. Gestione documentale dell'ente; protocollazione e pubblicità degli atti.					
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI: Servizi demografici ed elettorale: trasferimenti di residenza, certificazioni, autentiche, carte d'identità, autentiche di firma per passaggi proprietà, atti nascita decessi, matrimoni; certificati storici. Variazioni liste elettorali, certificazioni elettorali, gestione albi, rilascio e aggiornamento tessere elettorali, organizzazione e gestione attività preparatorie alle consultazioni elettorali.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 1 Cat. B: 3 Cat. C: 2 Cat. D1: 1. Cat. D3/PO: 3 Personale T.D.				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Nr. redazione atti di Stato Civile e variazioni anagrafiche		6266			
Nr. atti protocollati in entrata/uscita		18129			
Nr. determinazioni pubblicate		1104			
Nr. deliberazioni G. C. e C.C. Pubblicate		220			
Nr. atti pubblicati su Amministrazione Trasparente		700			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. giudizi trattati / nr. ricorsi e citazioni pervenuti		18/18	100,00%		
Nr. tessere elettorali rilasciate/ nr. Tessere richieste		530/530	100,00%		
Nr. carte di identità rilasciate/ nr. carte di identità richieste		1577/1577	100,00%		
Nr. spedizioni posta ordinaria e raccomandata anno corrente / nr. spedizioni anno precedente		15661/10000	156,61%		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. registrazioni contratti effettuate / nr. registrazioni richieste	1/1	100,00%		
TEMPESTIVITA'	Anagrafe: tempo medio rilascio certificati dalla richiesta	1			
ACCESSIBILITA'	Nr. canali utilizzati per diffondere le informazioni stampa	2			
	Nr. ore di apertura dello sportello / nr. ore di servizio	980/1440	68,06%		
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web-sezione Amministrazione trasparente	700			
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Nr. reclami/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0			

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana Tampoia					
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE: attività finalizzate all'attuazione del Diritto allo studio: ristorazione scolastica, trasporto scolastico, fornitura libri di testo. Gestione sistema tariffario delle rette dei servizi, verifica delle riscossioni e morosità, controlli a campione su ISEE.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 1 Cat. B: 3 Cat. C: 2 Cat. D1: 1. Cat. D3/PO: 3 Personale T.D.				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Ristorazione scolastica: nr. pasti erogati		31659			
Trasporto scolastico: nr. utenti serviti		96			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Ristorazione scolastica: Nr. domande soddisfatte / nr. domande presentate		345/345			
Trasporto scolastico: Nr. domande soddisfatte/ nr. domande presentate		96/96			
Buoni libro scuola: Nr. domande soddisfatte/ nr. domande presentate		73/73			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	Nr. utenti controllati / nr. utenti complessivi fruitori	514/514			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio istruttoria istanza di iscrizione ai servizi (gg.)	30			
ACCESSIBILITA'	Nr. di canali utilizzati per diffondere le informazioni stampa	2			
	Nr. di ore di apertura dello sportello / nr. di ore di servizio	1440/8600			
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web-sezione Amministrazione trasparente	17			
QUALITA' PERCEPITA		2015	2016	2017	
Nr. reclami/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0			

SETTORE SERVIZI SOCIALI - Dott.ssa Graziana TAMPOIA					
Interventi socio-assistenziali agli adulti e famiglie in difficoltà; Interventi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili: organizzazione e gestione interventi di servizio sociale rivolte a persone con handicap grave e alle loro famiglie e programmazione e gestione integrata con l'Asl dei centri socio-riabilitativi e diurni, all'assistenza domiciliare per disabili, all'erogazione dell'assegno di cura. Servizio sociale minori: presa in carico nuclei familiari con figli; istruttorie psico-sociali per adozioni e affido familiare					
Programmazione e gestione interventi di sostegno alla qualità di vita della popolazione anziana, prevenzione fragilità, contrasto all'isolamento e sostegno reti sociali e relazionali, trasporti anziani; interventi di assistenza socio-economica: integrazioni rette, contributi economici continuativi e straordinari per anziani; assistenza domiciliare e A.D.I.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 0 Cat. B: 1 Cat. C: 1 Cat. D1: 2 Cat. D3/PO: 1 "ad interim" Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
interventi socio-assistenziali ai minori: nr. di persone assistite		39			
interventi socio-assistenziali agli adulti in difficoltà: nr. di persone assistite		48			
interventi socio-assistenziali agli anziani: nr. di persone assistite		34			
interventi socio-assistenziali ai disabili: nr. di persone assistite		20			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. dipendenti/ nr. interventi socio-assistenziali ad adulti attivati		2/48	4,17%		
Nr. dipendenti/nr. interventi socio-assistenziali ad anziani attivati		1/34	2,94%		
Nr. dipendenti / nr. casi presi in carico nell'anno di riferimento		4/141	2,84%		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Approvazione documenti di programmazione del Piano di Zona entro i termini previsti dalla Regione	0			
TEMPESTIVITA'	nr. procedure completate nei tempi previsti / nr. procedure gestite	200/200	100,00%		
ACCESSIBILITA'	nr. ore di apertura al pubblico /unità dedicata al Segretariato sociale	288			
TRASPARENZA	pubblicazione atti nel rispetto della privacy degli utenti	0			

SETTORE SERVIZI SOCIALI - Dott.ssa Graziana Tampoia						
SETTORE SERVIZI SOCIALI: Servizi per la socializzazione di anziani e disabili nel periodo estivo						
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 0 Cat. B: 1 Cat. C: 1 Cat. D1: 2 Cat. D3/PO:"ad interim" Personale T.D.: 0					
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
Colonia marina: nr. minori fruitori		112				
Terme anziani: nr. anziani fruitori		32				
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
Colonia marina nr. domande soddisfatte / nr. domande presentate		112/112	100,00%			
Terme anziani: nr. domande soddisfatte / nr. domande presentate		32/32	100,00%			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	nr.utenti colonia marina controllati / nr. utenti complessivi autorizzati	112/112	100,00%			
	nr. utenti terme anziani controllati / nr. utenti complessivi autorizzati	32/32	100,00%			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di predisposizione atto relativo a domanda iscrizione ai servizi gg	15				
ACCESSIBILITA'	nr. ore di accesso diretto agli sportelli /nr. ore totali del servizio	288/1400	20,57%			
TRASPARENZA	nr. comunicati stampa e news apparse su pagina del sito istituzionale	5				
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016		2017
Nr. disservizi segnalati al protocollo dell'Ente		0				

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO					
Gestione gare per servizi e forniture inerenti i servizi dei due Settori, con responsabilità di sub-procedimenti di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti.					
Richiesta accertamenti regolarità contributiva per via telematica, e verifica esiti DURC; rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici; adempimenti piani anticorruzione e trasparenza.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 0 Cat. B: 0 Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
nr. Gare e negoziazioni gestite					
nr. contratti perfezionati (Repertorio)					
nr. verifiche fiscali/nr. esigenze istruttorie su fatture fornitori					
nr. verifiche previdenziali/nr. esigenze istruttorie per affidamenti o liquidazioni proprie del settore					
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio) anno di riferimento/anno precedente					
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	Nr. criticità nell'espelamento procedure di gara				
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio settimanali				
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web, GURI, GUCE, quotidiani di informazioni relative ai bandi				
QUALITA' PERCEPITA		2015	2016	2017	
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction					
Nr. contestazioni pervenute al protocollo dell'Ente					

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO- Dott.ssa M.E. Leone - Dott. G. Buquicchio					
UFFICIO RAGIONERIA Gestione delle entrate - gestione delle uscite - contabilizzazione e versamento ritenute erariali allo Stato dell'IVA - split payment - monitoraggio obiettivi finanza pubblica - controllo contabile fatture fornitori - certificazioni ritenute a lavoratori professionisti amministratori-riclassificazione del bilancio secondo il nuovo ordinamento contabile					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015					
	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: Personale T.D.:				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Gestione delle entrate: nr. accertamenti ed emissione di reversali		1620			
Gestione delle uscite: nr. Impegni		769			
Gestione delle uscite: nr. Liquidazioni		821			
Gestione delle uscite: nr. ordinazioni con emissione di mandati di pagamento		2195			
formazione e adozione di determinazioni dirigenziali		87			
contabilizzazione e relativo pagamento delle rate di amm.to mutui e del prestito obbligazionario: nr. adempimenti annuali		4			
controllo contabile delle fatture dei fornitori: nr. Fatture		1631			
nr. verifica conto del tesoriere		1			
contabilizzazione, elaborazione e stampa delle certificazioni delle ritenute d'acconto: nr. certificazioni da lavoro dipendente		57			
contabilizzazione, elaborazione e stampa delle certificazioni delle ritenute d'acconto: nr. certificazioni da lavoro autonomo		43			
nr. monitoraggi andamento semestrale Patto di stabilit�		2			
nr. verifiche fiscali/nr. esigenze istruttorie su fatture fornitori		82/82	100,00%		
nr. verifiche previdenziali/nr. esigenze istruttorie per affidamenti o liquidazioni proprie del settore		40/40	100,00%		
nr. visti di regolarit� contabile su determinazioni		900			
nr. Variazioni di bilancio effettuate		1			
nr. pareri di regolarit� contabile su deliberazioni di GC o di CC		100			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
% di impegni bilancio spesa corrente / stanziamenti definitivi totali spesa cprrente		83,75%			
% di impegni bilancio in c/ capitale / stanziamenti definitivi totali		25,38%			
% di pagamenti (spesa corrente) / impegni bilancio spesa corrente		76,59%			
% pagamenti (Titolo I e Titolo II) 2015 / pagamenti (Titoli I e Titolo II) 2014		130,79%			
rispetto di tutti i vincoli e degli equilibri di finanza pubblica		si			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Percentuale di realizzazione obiettivi assegnati	100%			
TEMPESTIVITA'	Indicatore tempi medi di pagamento anno 2015 (D.P.C.M. del 22-09-2014) gg.	10,56			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio settimanali	10/36	27,78%		
TRASPARENZA	nr. Documenti pubblicati su Amm.ne trasparente	40			

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO- Dott.ssa M.E. Leone - Dott. G. Buquicchio						
UFFICIO ECONOMATO Gestione degli incassi e dei pagamenti di non rilevante ammontare. Pagamento delle utenze.						
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO:					
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
nr. emissione bollette in entrata		68				
valore in € emissione bollette in entrata		€ 12.433,86				
nr. emissione bollette in uscita		336				
valore in € emissione bollette in uscita		€ 21.391,19				
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
pagamenti delle utenze nel rispetto delle scadenze, come attestato dall'indicatore dei tempi medi di pagamento		SI				
giorni medi intercorrenti tra la trasmissione dei buoni d'ordine e l'effettivo pagamento		5				
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA						
TEMPESTIVITA'	nel riscontro dei buoni d'ordine degli uffici,nell'emissione delle bollette economali e nella presentazione dei rendiconti periodici	SI				
ACCESSIBILITA'	apertura al pubblico durante tutto l'orario di servizio	SI				
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web, GURI, GUCE, quotidiani di informazioni relative ai bandi	2				

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO- Dott.ssa M.E. Leone - Dott. G. Buquicchio					
UFFICI TRIBUTI Elaborazione avvisi di pagamento TARI, solleciti di pagamento, provvedimenti di accertamento, visto di esecutività dei ruoli(TARSU-ICI), concessione rimborsi ai contribuenti, invio di ruoli esecutivi ad Equitalia per la riscossione coattiva di imposte e tributi evasi ed a rischio di inesigibilità					
	Cat. A: Cat. B: 1 Cat. C: 2 Cat. D1: Cat. D3/PO: Personale T.D.				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. Accertamenti ICI anno 2010 emessi e		215			
nr. Accertamenti ICI anno 2010 annullati		38			
nr. Accertamenti ICI anno 2010 rettificati		11			
nr. Accertamenti ICI anno 2011 emessi e		321			
nr. Accertamenti ICI anno 2011 annullati		23			
nr. Accertamenti ICI anno 2011 rettificati		5			
nr. Accertamenti TARSU anno 2010 emessi e		50			
nr. Accertamenti TARSU anno 2010 annullati		0			
nr. Accertamenti TARSU anno 2010 rettificati		0			
nr. Accertamenti TARSU anno 2011 emessi e		43			
nr. Accertamenti TARSU anno 2011 annullati		0			
nr. Accertamenti TARSU anno 2011 rettificati		0			
nr. Avvisi TARI acconto 2015 emessi		5916			
nr. Avvisi TARI saldo 2015 emessi		5945			
nr. Avvisi TOSAP 2015 emessi		1756			
nr. Rilascio anno 2015 dischetti di passo		15			
nr. Rilascio anno 2015 autorizzazioni di utilizzo		250			
nr. Sollecito TARSU 2011 emessi		750			
nr. Sollecito TARSU 2012 emessi		921			
Nr. Avvisi per lampade votive		1850			
nr. redazione di deliberazioni di GC e CC		7			
Nr. atti pubblicati su Amministrazione		10			
Nr. Ruoli tributari emessi e consegnati		n.d.			
Nr. Ingjnzioni di pagamento		n.d.			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
% di accertato (tributi comunali) bilancio / stanziamenti totali (competenza)		n.d.			
% di riscosso (tributi comunali)/ stanziamenti totali (competenza e residui)		n.d.			
% di accertato Titoli I / stanziamenti definitivi totali		97,20%			
% di accertato Titoli II / stanziamenti definitivi totali		72,15%			
% di accertato Titoli III / stanziamenti definitivi totali		103,45%			
% di accertato Titoli IV / stanziamenti definitivi totali		40,49%			
% ricorsi vittoriosi / ricorsi totali		n.d.			
avvisi accertamento annullati:		67/629	10,65%		
% di riscosso TARI rispetto all'accertato		62%			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	% di riscosso TARI rispetto all'accertato	62%			
	% avvisi di accertamento ICI anno 2010 annullati rispetto al totale	17,67%			
	% avvisi di accertamento ICI anno 2011 annullati rispetto al totale	7,17%			
	% avvisi di accertamento TARSU anno 2010 annullati rispetto al totale	0,00%			
	% avvisi di accertamento TARSU anno 2011 annullati rispetto al totale	0,00%			
TEMPESTIVITA'	immediatezza della risoluzione delle problematiche del contribuente al front office	1			
ACCESSIBILITA'	apertura al pubblico dell'ufficio tributi: lun-ven 11,30-13,30 martedì venerdì h 16-18	SI			
TRASPARENZA	Nr. atti pubblicati su Amministrazione Trasparente	10			

SETTORE LL.PP. - SERVIZIO AMBIENTE - arch. Donata Aurelia Susca					
• Ambiente: azioni di controllo, monitoraggio in materia di igiene ambientale, abbandono rifiuti, amianto. • Gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali; • Attività di coordinamento e assistenza ai controlli di inquinamento idrico, atmosferico ed acustico richiesti all'Arpa e ASL ed effettuati dagli stessi; • Scarichi fognari: attuazione della Del. G.R. 1053 del 09/06/2003 relativa alla regolarizzazione degli scarichi degli insediamenti e edifici isolati. • Igiene urbana. Controllo della gestione RSU da parte del gestore del servizio; Adempimenti relativi alle comunicazione dei dati in materia di RSU alla Regione Puglia; • Gestione rapporti con i consorzi CONAI • Gestione del Servizio di Igiene Urbana e Servizi Complementari quali il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio compresa la disinfezione dei bagni pubblici e delle scuole comunali;					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. C: n. 1 unità (Istr. Amministrativo)				
	Cat C. n.. 1 unità tecnica				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
NR. Progetti / Bandi / Incentivi per la sostenibilità ambientale		3			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi assegnati	100%			
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di risposta su problemi igienici ambientali dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti) (gg.)	30			
ACCESSIBILITA'	N° dipendenti impegnati a rispondere al pubblico (tramite contatto diretto o informatico) su varie tematiche / n° dipendenti del servizio	2/2			
TRASPARENZA	Tempi medi aggiornamento delle informazioni su pagine web dedicate (gg.)	6			

SETTORE LL.PP. - arch. Donata Aurelia Susca					
• Predisposizione dell'elenco annuale 2015 e del programma triennale dei lavori pubblici secondo le modalità previste dalla normativa in vigore, in attuazione delle direttive dell'amministrazione ed in considerazione dell'analisi generale dei bisogni e delle risorse disponibili; • Attuazione del Piano triennale dei lavori pubblici. Rendicontazione progetti con finanziamenti comunitari e regionali • Gestione rapporti e accordi di programma con enti pubblici. • Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle grandi opere infrastrutturali e di grandi opere di edilizia pubblica. Progettazione dei piani di sicurezza. Direzione dei lavori di grandi opere di edilizia pubblica e infrastrutturali sia realizzate direttamente che da altri enti sul territorio comunale. Collaudo di grandi opere infrastrutturali.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. C: n. 3 unità (n. 1 Istr amministrativo ; n.2 Istr. Tecnico)				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. opere pubbliche in corso di realizzazione nell'anno di riferimento		7			
Nr. opere da elenco annuale gestite		3			
Nr. opere di importo inferiore a € 100,000,00 gestite		2			
Nr di opere finanziate con fondi comunitari completate		3			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Importi liquidati / importi da liquidare=		90,00%			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi PEG assegnati	100%			

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE LAVORI PUBBLICI					
Gestione gare ufficiali per lavori, servizi e forniture richieste dai servizi con responsabilità di sub procedimento di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti dell'Ente.					
Programmazione, progettazione e redazione atti tecnici per acquisizione beni e servizi; gestione acquisti di mobili, arredi, attrezzature e attività connesse; gestione manutenzione beni mobili; Stipulazione contratti di tutto l'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale;					
Accertamenti regolarità contributiva per via telematica, promozione richieste e verifica esiti DURC; accertamenti regolarità fiscale; acquisizione e divulgazione delle modalità operative di rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, all'impostazione ed attuazione di istituti contrattuali speciali (concessioni di costruzione e gestione, accordi quadro, accordi di collaborazione); gestione procedure selettive per affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi relativi a inserimento in SIMOG e liquidazione contributi all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. C: n.4				
	Cat. A: n.1				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. gare e negoziazioni gestite e seguite		61			
Nr. contratti perfezionati (Repertorio e Raccolte)		8			
Nr. procedure per manutenzioni beni gestite		19			
Nr di fatture liquidate (LIQUIDAZIONI)		154			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio e a Raccolte) anno di riferimento /anno precedente		8/3	266,67%		
Nr. Lettere commerciali		53			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA					
TEMPESTIVITA'					
ACCESSIBILITA'					
TRASPARENZA	Pubblicazione sul sito web di informazioni relative ai bandi				

SETTORE LL.PP. - arch. Donata Aurelia Susca					
• Analisi delle spese di manutenzione . • Esecuzione interventi di manutenzioni edili, impiantistiche ed accessorie su tutto il patrimonio comunale compreso le strade . • Assistenza tecnica durante le pubbliche manifestazioni. • Gestione impianti di sicurezza esistenti negli edifici comunali (antiintrusione, antincendio..). • Adozione interventi di dissesti statici ed altre situazioni di pericolo per la pubblica incolumità (immobili comunali) . • Programmazione attività e gestione pratiche prevenzione incendi per edifici comunali. • Gestione verifiche periodiche e straordinarie ad impianti di messa a terra, elevatori e ad impianti di scariche atmosferiche. • Gestione e manutenzione impianti termici e impianti fotovoltaici e degli immobili comunali (scuole e uffici). • Gestione servizi cimiteriali.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: n. 1 Cat. B: ... Cat. C: n. 4 (di cui n. 1 lstr. amministrativo LL.PP. - n. 2 istruttore tecnico LL.PP. ; n. 1 lstr. Amministrativo Ambiete e cimitero) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Edifici e strutture pubbliche: importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto (valore in migliaia di euro)		125			
Nr. contratti di lavori, servizi e forniture gestiti nell'anno di riferimento		19			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. di interventi in amministrazione diretta anno corrente		0			
Nr. autorizzazioni rilasciate per operazioni cimiteriali / nr. autorizzazioni richieste		19/19	100%		
QUALITA' EROGATA		2015	2016	2017	
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi PEG assegnati	100%			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di evasione di una richiesta Servizi Cimiteriali (gg)	2			
ACCESSIBILITA'					

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIO - Ing. Giuseppe Di Bonaventura					
Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico. Autorizzazioni stradali e pertinenze con occupazione di suolo pubblico (passi carrai, allacci, tombature, occupazioni temporanee di suolo pubblico per cantieri, etc.). Applicazione norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gestione progetti di innovazione informatica. Aspetti informatici della sicurezza. Gestione in forma associata dei servizi informatici. Distribuzione e gestione firma digitale. Realizzazione e gestione posta elettronica certificata. Realizzazione e gestione informatica flussi documentali. Supporto informatico archiviazione e digitalizzazione documentale. Programmazione software. Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi on line. Redazione siti web. Statistica. Gestione SIT cartografia. Catasto. Gestione rete comunale. Gestione graduatoria per le assegnazioni di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Geom. Angelo Camposeo fino al 05/03/2015) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.: 3 (geom. Domenico Porfido dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett.; Geom. Natalizia Peraldo dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett., dal 01/07/2015 al 30/09/2015 part-time 30 ore/sett. e dal 01/10/2015 al 15/15/2015 part-time 6 ore/sett.; Sig. Vito Ala dal 01/01/2015 al 17/11/2015 part-time 20 ore/sett.)				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. segnalazioni gestite		n.d.			
Illuminazione pubblica: nr. punti luce (escluso semafori)		1943			
Nr. controlli su corretta esecuzione dei lavori eseguiti su suolo pubblico da Enti o privati		n.d.			
Nr. progetti di intervento realizzati		n.d.			
Nr. postazioni di lavoro informatizzate		45			
Nr. server gestiti		1			
Nr. ore lavorate totali annuali addetti Informatica/n. lavoratori comune		n.d.			
Nr. interventi in teleassistenza/N. totale interventi		n.d.			
Nr. ore lavorate totali annuali addetti Unità sistemi i.t.t./n. commesse servizi		n.d.			
Nr. ore lavorate totali annuali addetti Unità servizi informatici ("web")/n. commesse servizi		n.d.			
Nr. ore lavorate totali annuali addetti Unità gestione amm.-db-sitl-top./n. commesse servizi		n.d.			
nr. pratiche di edilizia residenziale pubblica gestite		32			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. Kwh annui / nr. punti luce		n.d.			
Nr. progetti di intervento effettuati anno corrente / nr. progetti anno precedente		n.d.			
Nr. interventi effettuati anno corrente / nr. interventi anno precedente		n.d.			
QUALITA' EROGATA		2015	2016	2017	
EFFICACIA	Pubblica Illuminazione: tempo medio di intervento per riparazione guasti	n.d.			
	Nr. commesse servizi evase Unità sistemi i.t.t./N. commesse servizi assegnati Unità sistemi i.t.t.	n.d.			
	Nr. commesse servizi evase Unità servizi informatici ("web")/N. commesse servizi assegnati Unità servizi informatici ("web")	n.d.			
	Nr. commesse servizi evase Unità gestione amm.-db-sitl-top./N. commesse servizi assegnati Unità gestione amm.-db-sitl-top.	n.d.			
	N. ore totali dedicate all'assistenza utenti/N. ore lavorate totali annuali addetti Informatica	n.d.			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di evasione richieste interventi di manutenzione stradale	n.d.			
	Tempo medio dedicato per intervento informatico (ore)	n.d.			
ACCESSIBILITA'	Nr. informazioni reperibili sul sito web dell'Amm.ne comunale	n.d.			
TRASPARENZA	Nr. atti di affidamento forniture e servizi informatici pubblicati sul sito istituzionale	3			

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIO - Ing. Giuseppe Di Bonaventura						
Elaborazione e realizzazione di programmi ed azioni per la valorizzazione turistica del territorio, elaborazione e realizzazione di progetti di marketing territoriale. Piani urbanistici esecutivi (PUE), Regolamento edilizio (REC) e Piano Urbanistico (PUG) e relative varianti. Attuazione di alcune azioni del Programma Centro Storico.						
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015						
Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Geom. Angelo Camposeo fino al 05/03/2015) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.: 3 (geom. Domenico Porfido dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett.; Geom. Natalizia Peraldo dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett., dal 01/07/2015 al 30/09/2015 part-time 30 ore/sett. e dal 01/10/2015 al 15/11/2015 part-time 6 ore/sett.; Sig. Vito Ala dal 01/01/2015 al 17/11/2015 part-time 20 ore/sett.)						
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
Nr. piani urbanistici esecutivi approvati		0				
Nr. varianti al PUG -RUE approvati		3				
Nr. procedimenti autorizzatori conclusi		n.d.				
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
Nr. piani urbanistici elaborati e/o istruiti/nr. piani urbanistici approvati						
Nr. varianti elaborate/nr. varianti approvate		3/3	100%			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	Nr. varianti elaborate / nr. varianti (PUE-RUE) previste	3/3	100%			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di conclusione dei procedimenti in materia di edilizia	n.d.				
ACCESSIBILITA'	Nr. ore di apertura all'utenza / nr. ore di servizio	n.d.				

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Gestione gare ufficiali per lavori, servizi e forniture richieste dai servizi con responsabilità di sub procedimento di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti dell'Ente.					
Programmazione, progettazione e redazione atti tecnici per acquisizione beni e servizi; analisi e programmazione fabbisogni beni di consumo e beni durevoli; riorganizzazione spazi e arredi; gestione acquisti di mobili, arredi, attrezzature e attività connesse; gestione manutenzione beni mobili; gestione adempimenti elettorali; gestione magazzino. Stipulazione contratti di tutto l'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale; tenuta e organizzazione contratti repertoriati.					
Accertamenti regolarità contributiva per via telematica, promozione richieste e verifica esiti DURC; accertamenti regolarità fiscale; acquisizione e divulgazione delle modalità operative di rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, all'impostazione ed attuazione di istituti contrattuali speciali (concessioni di costruzione e gestione, accordi quadro, accordi di collaborazione); gestione procedure selettive per affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi relativi a inserimento in SIMOG e liquidazione contributi all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Geom. Angelo Camposeo fino al 05/03/2015) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.: 3 (geom. Domenico Porfido dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett.; Geom. Natalizia Peraldo dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett., dal 01/07/2015 al 30/09/2015 part-time 30 ore/sett. e dal 01/10/2015 al 15/15/2015 part-time 6 ore/sett.; Sig. Vito Ala dal 01/01/2015 al 17/11/2015 part-time 20 ore/sett.)				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. gare e negoziazioni gestite e seguite		n.d.			
Nr. contratti perfezionati (Repertorio e Raccolte) – Nr. Segnalazioni scadenze contratti di durata		n.d.			
Nr. procedure per manutenzioni beni gestite		6			
Nr. richieste allo sportello unico previdenziale/nr. esigenze istruttorie		n.d.			
Nr. Verifiche requisiti di ordine generale		n.d.			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio e a Raccolte) anno di riferimento /anno precedente		n.d.			
Nr. segnalazioni scadenze contratti di durata anno di riferimento/anno precedente		n.d.			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	istanze trattate/istanze di manutenzioni attrezzature, strumentazioni, di ottenimento arredi, di spostamento di beni pervenute	90%			
	Nr. criticità di competenza per funzionamento sedi e seggi elettorali	n.d.			
TEMPESTIVITA'	Nr. contratti inseriti a raccolta entro 10 gg. dalla richiesta	n.d.			
	Integrazione dell'Elenco fornitori e prestatori di servizio entro i primi 40 gg. dell'anno	n.d.			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio	n.d.			
TRASPARENZA	Pubblicazione sul sito web di informazioni relative ai bandi	n.d.			189

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO - ing. Giuseppe Di Bonaventura					
Provvedimenti relativi all'edilizia convenzionata. Gestione procedimenti espropriativi Attività amministrativa in ambito edilizia e urbanistica: gestione pratiche edilizie attraverso l'uso del software gestionale; attività di front office sullo stato delle pratiche; pareri ed esame delle problematiche relative a provvedimenti in materia edilizia, pareri connessi al condono edilizio, pareri e provvedimenti in materia di abusivismo edilizio; rilascio certificati di conformità edilizia ed agibilità, gestione dei sorteggi finalizzati ai controlli edilizi di varia natura.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Geom. Angelo Camposeo fino al 05/03/2015) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.: 3 (geom. Domenico Porfido dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett.; Geom. Natalizia Peraldo dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett., dal 01/07/2015 al 30/09/2015 part-time 30 ore/sett. e dal 01/10/2015 al 15/15/2015 part-time 6 ore/sett.; Sig. Vito Ala dal 01/01/2015 al 17/11/2015 part-time 20 ore/sett.)				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. accessi al servizio di front-office		n.d.			
Nr. pratiche presentate al servizio di front-office		n.d.			
Nr. pratiche presentate telematicamente gestite dal front-office		n.d.			
Nr. controlli amministrativi / richieste di certificati di conformità edilizia e agibilità		n.d.			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Allineamento delle procedure di esproprio agli atti di pianificazione e progetti di opere pubbliche (Nr. procedure avviate/nr richieste avvio procedure)		n.d.			
Nr incontri di coordinamento attività con il personale		n.d.			
Nr. controdeduzioni formulate in caso di contenzioso / Nr. controdeduzioni richieste		n.d.			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	Nr. proposte di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi	n.d.			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio per la pubblicazione degli atti di pianificazione	n.d.			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore apertura al pubblico del front-office / nr. totale ore servizio	n.d.			
TRASPARENZA	Nr. informazioni su sito web dedicato	n.d.			

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO - ing. Giuseppe Di Bonaventura					
Istruttoria piani attuativi negli ambiti di trasformazione, nelle zone di nuovo insediamento, espansione e nelle zone speciali; progettazione piani attuativi di iniziativa pubblica relativi ad aree comunali; istruttoria tecnico-giuridica delle istanze relative ad interventi edilizi (permessi di costruire e denuncia di inizio attività) in aree ricomprese all'interno di Piani Urbanistici esecutivi; istruttoria richieste di valutazione preventiva. Gestione dei progetti edilizi (permessi di costruire, D.I.A., segnalazione certificata di inizio attività S.C.I.A.), comunicazione inizio attività (C.I.A.) soggetti a intervento diretto; gestione valutazioni preventive di interventi urbanistici; gestione autorizzazioni per insegne permanenti; gestione delle autorizzazioni vincoli paesaggistici. Certificazioni di natura urbanistica.					
Gestione domande cambio di intestazione dei titoli abitativi (D.I.A. e permessi di costruire); gestione dichiarazioni di conformità degli impianti e degli edifici e relativi controlli; rilascio documentazione idonea per attestazione delle previsioni degli strumenti urbanistici generali; gestione domande di sanatoria ex art. 31 L. 47/85; gestione condono edilizio ancora in essere e adempimenti connessi; deposito ex art. 93 DPR 380/01; gestione segnalazioni, accertamenti di varia natura ed emissione provvedimenti repressivi in materia di abusi edilizi, inabitabilità e antigiene di immobili; attività di informazione continua attraverso ricevimento verso operatori del settore, professionisti e cittadini.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Geom. Angelo Camposeo fino al 05/03/2015) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.: 3 (geom. Domenico Porfido dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett.; Geom. Natalizia Peraldo dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett., dal 01/07/2015 al 30/09/2015 part-time 30 ore/sett. e dal 01/10/2015 al 15/11/2015 part-time 6 ore/sett.; Sig. Vito Ala dal 01/01/2015 al 17/11/2015 part-time 20 ore/sett.)				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
nr. D.I.A. ricevute		15			
nr. SCIA ricevute		93			
nr. CILA e CIL ricevute		172			
nr. concessioni edilizie: nr. concessioni e autorizzazioni rilasciate (permessi per costruire)		4			
nr. controlli edilizi: licenze di abitabilità/agibilità rilasciate		n.d.			
nr. controlli edilizi: sanzioni e ordinanze per opere difformi		n.d.			
nr. piani attuativi: piani attuativi di iniziativa privata		n.d.			
nr. piani attuativi: piani attuativi di iniziativa pubblica		n.d.			
nr. Richieste di certificazione ricevute		n.d.			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. comunicazioni - dichiarazioni - domande trattate / nr. presentate		n.d.			
% di riduzione tempi rilascio permessi di costruire		n.d.			
Nr. richieste integrazione per istanze incomplete / nr. istanze ricevute		n.d.			
Nr. incontri di coordinamento tra dirigenti e responsabili del procedimento nell'anno di riferimento		n.d.			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	provvedimenti: nr. ricorsi vinti / nr. ricorsi presentati	n.d.			
	Nr. ricorsi avversi ai provvedimenti rilasciati / nr. provvedimenti rilasciati	n.d.			
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di adozione dei provvedimenti	n.d.			
	Tempo medio di pubblicazione su sito web dedicato	n.d.			
ACCESSIBILITA'	Nr. informazioni su sito web dedicato	n.d.			191

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIO - Ing. Giuseppe Di Bonaventura						
Verde pubblico: Piano del Verde cittadino; gestione Parco Urbano. Pubblicità : autorizzazioni ad esecuzione di pubblicità sul territorio (permanente). Vincolo Idrogeologico: rilascio autorizzazioni e pareri per progetti su aree soggette a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923.						
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015						
Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Geom. Angelo Camposeo fino al 05/03/2015) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.: 3 (geom. Domenico Porfido dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett.; Geom. Natalizia Peraldo dal 18/05/2015 al 30/06/2015 part-time 30 ore/sett., dal 01/07/2015 al 30/09/2015 part-time 30 ore/sett. e dal 01/10/2015 al 15/11/2015 part-time 6 ore/sett.; Sig. Vito Ala dal 01/01/2015 al 17/11/2015 part-time 20 ore/sett.)						
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017		
Superficie verde pubblico gestita (ettari)		2				
Autorizzazioni per attività rumorose in ambito manifestazioni, cantieri e nulla osta permanenti		n.d				
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017		
Pubblicità: nr. pratiche istruite / nr. autorizzazioni richieste		n.d				
Telefonia: nr. autorizzazioni rilasciate / nr. autorizzazioni richieste		n.d				
Verde: nr. pratiche abbattimento istruite/ nr. richieste presentate		n.d				
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017		
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi assegnati	n.d				
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di risposta su problemi dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti)	n.d				
ACCESSIBILITA'	Nr. dipendenti impegnati a rispondere al pubblico (tramite contatto diretto o informatico) su varie tematiche / nr. dipendenti del servizio	n.d				
TRASPARENZA	Tempi medi aggiornamento delle informazioni su pagine web dedicate	n.d				

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - dott. Raffaele Campanella					
Presidio e gestione della sicurezza del territorio. Gestione riscossione forzata; gestione contenzioso sui verbali ex L. 689/81 e gestione delle ordinanze - ingiunzione e archiviazione del Prefetto; attività di front office per violazioni amministrative. Servizio di presidio scuole. Accertamenti anagrafici.					
Servizi di polizia edilizia; attività di polizia giudiziaria in materia di edilizia e ambiente; verifiche esistenza barriere architettoniche e controllo lavori di abbattimento; segnalazione esposti relativi a problematiche su edilizia e all'ambiente; servizi di polizia commerciale. Controlli e verifiche aspetti autorizzatori e sanzionatori relativi alla pubblicità; altre attività d'indagine e accertamento. Notifiche disposte dall'Autorità Giudiziaria. Attività di Polizia Giudiziaria delegata e d'iniziativa					
Servizio infortunistica stradale; predisposizione ordinanze di viabilità per manifestazioni; rilascio autorizzazioni temporanee accesso centro storico; servizio di polizia giudiziaria; attività delegata dalla Regione Puglia per Utenze Motori Agricoli. Servizio ausiliario di sicurezza pubblica ed ordine pubblico in occasione di manifestazioni civili/religiose e per consultazioni elettorali. Servizio di rappresentanza. Rilascio autorizzazioni passi carrabili - pubblicità temporanea - contrassegno disabili - occupazioni suolo pubblico. Controllo in materia di lavori di manomissioni stradali					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 8 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Nr. ore di attività esterna		8742			
Nr. ore di attività interna		7500			
Nr. Regolamenti approvati		2			
Nr. veicoli fermati		280			
Nr. controlli edilizi		20			
Nr. controlli commerciali		20			
Nr. incidenti rilevati		44			
Nr. Accesso atti		87			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. veicoli controllati/nr. ore servizi esterni in polizia stradale		280/2700	10,37%		
Nr. sinistri/nr. ore interne ed esterne infortunistica		44/750	5,87%		
Nr. controlli edilizi e commerciali/ nr. ore personale addetto		40/400	10,00%		
Nr. informazioni anagrafiche/ nr. ore servizio		596/900	66,22%		
Nr. controlli degrado/nr ore dedicate al degrado		50/300	16,67%		
Nr. sanzioni soste/nr. ore controllo soste		1018/2400	42,42%		
nr. ore lavorate/nr. ore dovute		16242/19764	82,18%		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. provvedimenti annullati dal GDP o prefetto/totale sanzioni CdS:	1/1122	0,09%		
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di evasione pratiche (gg.)	22			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore apertura pubblico/ore apertura del servizio (dato settimanale):	26/36	72,22%		
TRASPARENZA	Nr. comunicati stampa relativi all'attività svolta:	60			

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE POLIZIA LOCALE					
Gestione gare ufficiali per lavori, servizi e forniture richieste dai servizi con responsabilità di sub procedimento di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti dell'Ente.					
Programmazione, progettazione e redazione atti tecnici per acquisizione beni e servizi; analisi e programmazione fabbisogni beni di consumo e beni durevoli; riorganizzazione spazi e arredi; gestione acquisti di mobili, arredi, attrezzature e attività connesse; gestione manutenzione beni mobili; gestione adempimenti elettorali; gestione magazzino. Stipulazione contratti di tutto l'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale; tenuta e organizzazione contratti repertoriati.					
Accertamenti regolarità contributiva per via telematica, promozione richieste e verifica esiti DURC; accertamenti regolarità fiscale; acquisizione e divulgazione delle modalità operative di rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, all'impostazione ed attuazione di istituti contrattuali speciali (concessioni di costruzione e gestione, accordi quadro, accordi di collaborazione); gestione procedure selettive per affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi relativi a inserimento in SIMOG e liquidazione contributi all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 8 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. gare e negoziazioni gestite e seguite		4			
Nr. contratti perfezionati (Repertorio)		1			
Nr. Segnalazioni scadenze contratti di durata		16			
Nr. procedure per manutenzioni beni gestite		4			
Nr. richieste verifiche fiscali		8			
Nr. Richieste verifiche fiscali per esigenze istruttorie		5			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio) anno di riferimento/anno precedente: 1/0		1/0			
Nr. segnalazioni scadenze contratti di durata anno di riferimento/anno precedente		11			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	istanze trattate/Istanze di manutenzioni attrezzature, strumentazioni, di ottenimento arredi, di spostamento di beni pervenute	4/9			
	Integrazione dell'Elenco fornitori e prestatori di servizio entro i primi 40 gg. dell'anno	1			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio:	13/36	36,11%		
TRASPARENZA	nr. Pubblicazione sul sito web di informazioni relative ai bandi	5			

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - dott. Raffaele Campanella					
Attività di supporto e coordinamento al fine di predisporre gli interventi, sia formativi e preventivi che, più in generale, di tutela della salute pubblica, aventi diretto riferimento ad accadimenti calamitosi straordinari. Aggiornamento del "Piano comunale di protezione civile" in linea con le relative indicazioni del piano provinciale. Gestione del flusso di informazioni tra i diversi enti e istituzioni sovra comunali (Prefettura, ASL, ecc.) nonché organizzazione di un sistema di collaborazione con altri soggetti interessati (volontari, gruppi particolari mobilitati dalla Prefettura, ecc.), tramite l'istituzione di un centro operativo con funzioni di coordinamento. Sorveglianza, avvistamento e repressione, anche in cooperazione con associazioni di volontariato					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 8 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Verifiche piano protezione civile:		1			
Sorveglianza - Repressione:		50			
Gestione rischio idrogeologico e neve: nr. Ore		73			
Gestione rischio idrogeologico e neve: nr. unità		23			
Gestione rischio idrogeologico e neve: nr. Unità/nr. Ore		0,32			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Numero interventi		70			
Numero personale impegnato:		4			
Numero interventi/personale impegnato: 70 con l'impiego, in media, di 4 unità per ogni intervento		70/4			
Accertamenti/personale impegnato: 25 , con l'impiego, in media, di 3 unità per ogni intervento		25/3			
Numero interventi per allerta meteo-rischio idrogeologico/nevicate/personale impegnato: 26 , con l'impiego, in media, di 5 unità per ogni intervento		26/5			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi assegnati	100%			
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di risposta su problemi dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti): (ore)	2			
ACCESSIBILITA'	Nr. dipendenti impegnati a rispondere al pubblico (tramite contatto diretto o informatico) su varie tematiche	2			
TRASPARENZA	Tempi medi aggiornamento delle informazioni su pagine web dedicate: (ore)	1			

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SUAP - dott. Raffaele Campanella					
Sportello Unico per le attività produttive: gestione procedimento unico autorizzatorio; gestione primo rapporto con utenza e informazioni al pubblico di carattere generale; accettazione procedimenti unici (imprese) rivolti al Comune e/o alle altre Pubbliche Amministrazioni; accettazione istanze/comunicazione relative a procedimenti urbanistico/edilizi; consegna provvedimenti all'utente e eventuale incasso di oneri o diritti. Istruttoria segnalazione certificata inizio attività. Autorizzazione dehors per la somministrazione all'esterno pubblici esercizi. Rilascio autorizzazioni temporanee per manifestazioni. Autorizzazioni sala giochi ed agenzie d'affari. Scia B&B agriturismo. Rilascio tesserini caccia. Ricezione denunce d'infortunio e comunicazioni cessioni di fabbricato/dichiarazione di ospitalità. Rilascio autorizzazioni parco divertimenti, licenze fuochi pirotecnici, spettacoli vari e licenze luminarie. Variazione e chiusura attività commerciali. Nuove autorizzazioni e conversioni delle attività commerciali su suolo pubblico di tipo A e tipo B. Rinnovi concessioni di posteggi su suolo pubblico. Rilascio tesserini per acquisto e distribuzione prodotti fitosanitari e per raccolta funghi. Vidimazione documenti di accompagnamento dei prodotti vinosi e vidimazione e rilascio dei documenti di accompagnamento delle uve e dei mosti ai produttori. UMA - Rilascio autorizzazioni per acquisto carburante agricolo.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/10/2015	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 8 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
nr. pratiche Scia presentate		215			
Nr. pratiche Uma presentate ed integrate, con controlli ex post		808			
Nr. pratiche rilascio dehors pubblici esercizi		14			
nr. Autorizzazioni temporanee per manifestazioni		49			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
nr. pratiche Scia presentate/nr. ore di lavoro prestate		215/1075	0,20		
Nr. pratiche Uma presentate ed integrate, con controlli ex post/nr. personale impegnato		808/4	202		
Nr. pratiche rilascio dehors pubblici esercizi/nr. ore prestate		14/70	202		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. proposte di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi	4			
TEMPESTIVITA'	Tempi di evasione istanze gg.	22			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore apertura al pubblico del Suap/nr. totale ore servizio	468/1500	31,20%		
TRASPARENZA	Nr. informazioni su sito web dedicato	10			

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SUAP - dott. Raffaele Campanella					
Elaborazione e realizzazione di programmi ed azioni per la valorizzazione turistica del territorio, elaborazione e realizzazione di progetti di marketing territoriale. Attuazione di alcune azioni del Programma Centro Storico.					
Attività economiche: gestione medie strutture di vendita; gestione esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande, utilizzo aree esterne, effettuazione piccoli trattenimenti e gestione dei procedimenti inerenti. Gestione commercio su aree pubbliche (fiere e mercati) e gestione dei procedimenti inerenti; gestione degli aspetti logistici ed organizzativi concernenti lo svolgimento di mercati e fiere.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015					
	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 8 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
Nr. regolamenti approvati		1			
Nr. procedimenti autorizzatori conclusi		77			
Nr. progetti di promozione turistica gestiti direttamente o in co-marketing (Cuore della Puglia)		1			
Nr. Gestione strutture vendita/esercizi somministrazione (nuove aperture-cessazioni-subentro-trasformazione)		85			
Nr. Gestione fiere e mercati		81			
Nr. Piccoli trattenimenti		50			
Nr. Utilizzo aree esterne		14			
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
Nr. regolamenti elaborati e/o istruiti/nr. regolamenti approvati		0			
QUALITA' EROGATA		2015	2016	2017	
EFFICACIA	Nr. regolamenti elaborati / nr. regolamenti previsti	1/1	100%		
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di conclusione dei procedimenti in materia di apertura di attività economiche	22			
ACCESSIBILITA'	Nr. ore di apertura all'utenza / nr. ore di servizio	468/1500	31%		

PERFORMANCE INDIVIDUALE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Settore 1°: Affari Istituzionali

Obiettivo n. 1	UFFICI PUBBLICA ISTRUZIONE	timing	indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Nuovo appalto triennale refezione scolastica ad alunni di Scuola dell'Infanzia, quattro classi di Scuola Primaria, docenti, A.T.A. e indigenti, ampliamento refettori, con previsione di capitolato e menù improntati alla controllo della qualità in ogni fase del servizio. Informatizzazione sistema di pagamento tariffe.	Entro 31/12/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia
Obiettivo n. 2	UFFICIO PERSONALE	timing	indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Programma fabbisogno; avvisi di mobilità finalizzati alla copertura posti vacanti in dotazione organica; copertura di alcuni posti vacanti.	Entro 31/12/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia
Obiettivo n. 3	UFFICIO CULTURA	timing	indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Responsabilità unica di procedimento nella fase gestionale dei laboratori urbani del PIST-Lame di Peucetia.	Entro 31/12/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia
Obiettivo n. 4	UFFICI SEGRETERIA – CONTENZIOSO - PROTOCOLLO	timing	indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Supporto agli Organi di Governo dell'Ente (Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni consiliari). Gestione attività Amministrazione trasparente e sito istituzionale. Ricognizione e atti di riconoscimento debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive. Gestione contenziosi e pagamenti parcelle legali difensori dell'Ente. Gestione attività di protocollazione. Gestione fatture elettroniche, secondo il sistema adattato e vigente nell'Ente.	Entro 31/12/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia
Obiettivo n. 5	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	timing	indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Su richiesta dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate l'Ufficio predisposizione delle attività di certificazione dello stradario e standardizzazione dei toponimi sulla piattaforma dedicata ed inserimento delle nuove strade approvate. Gestione delle separazioni e divorzi con negoziazione assistita a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge.	Entro 31/12/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Settore 2°: Servizi sociali

Obiettivo n. 1	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Colonia elioterapica a minori, finalizzata a fornire occasioni ludiche e di socializzazione nel periodo di cessazione delle attività scolastiche	Entro 30/08/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia
Obiettivo n. 2				
Raggiunto al 100%	Servizio trasporto terme anziani, finalizzato a promuovere la tutela della salute degli anziani, nonché la socializzazione	Entro 30/08/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Tampoia

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Settore 3°: ECONOMICO-FINANZIARIO

Obiettivo n. 01	UFFICIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Gestione Bilancio: Predisposizione bilancio di previsione, variazioni di bilancio, assestamento generale di bilancio, PEG e variazioni di PEG	30/11/2015 15/12/2015	Rispetto tempificazione e termini di legge	Dott.ssa Leone – Dott. Buquicchio
Obiettivo n. 02	UFFICIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE – ECONOMATO E PROVVEDITORATO	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Gestione Entrate: Monitoraggio parte entrata corrente, spesa corrente e gestione di cassa per la parte investimenti per la verifica degli equilibri di bilancio da perseguire durante la gestione dell'esercizio. Gestione cassa economale e patrimonio (entrate). Gestione Spese: Gestione delle procedure per l'erogazione di spese in conto corrente e capitale e registrazione in contabilità. Gestione cassa economale e patrimonio (uscite). Gestione cassa: Pagamenti di spesa per pronta cassa e riscossione entrate minori. Gestione cassa economale. Gestione fatturazione: Pagamento fatture.	31/12/2015	Rispetto tempificazione e termini di legge	Dott.ssa Leone – Dott. Buquicchio
Obiettivo n. 03	UFFICIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Mantenimento equilibrio finanziario e rispetto dei vincoli finanziari (patto stabilità): Mantenimento dell'equilibrio strutturale del bilancio e della gestione finanziaria attraverso un monitoraggio costante delle entrate e delle spese ed una puntuale rilevazione contabile nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Rispetto del patto di stabilità	Periodicamente ed entro il 31/12/2015	Rispetto tempificazione Rispetto dei vincoli normativi finanziari	Dott.ssa Leone – Dott. Buquicchio
Obiettivo n. 04	UFFICIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Documento unico di programmazione (DUP) triennio 2016/2018	31/12/2015	Rispetto tempificazione	Dott. Buquicchio
Obiettivo n. 05	UFFICIO TRIBUTI E RECUPERO EVASIONE FISCALE	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Gestione tributi: Gestione Imposta Comunale sugli Immobili, Imposta Municipale Propria, TASI - Gestione TARSU e TARI - Gestione imposta pubblicità, diritti affissioni, COSAP, ecc.	31/12/2015	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott.ssa Leone – Dott. Buquicchio

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Settore 4°: Lavori Pubblici

Obiettivo n. 1 Raggiunto al 100%	Lavori di ampliamento scuole materne “Madre Teresa di Calcutta” e “don Tonino Bello”	Timing Aprille 2015	Indicatori Approvazione progetto esecutivo	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 2 Raggiunto al 100%	Lavori di manutenzione straordinaria - lavori di completamento centri semiresidenziali“ la casa di Pegaso” importo di € 14.240,53	Luglio 2015	Conclusione dei lavori	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 3 Raggiunto al 100%	lavori di sistemazione dell’area della rotatoria tra via Casamassima e via Renato Dell’Andro -	Novembre 2015	Approvazione progetto esecutivo	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 4 Raggiunto al 100%	Lavori di completamento opere di urbanizzazione tra le vie Conversano e Monopoli ed altre vie –	Dicembre 2015	Approvazione progetto esecutivo	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 5 Raggiunto al 100%	D.Lgs. N.163/2006, art.128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011. Programma triennale 2015-2017 ed Elenco annuale 2015delle OO.PP.	Agosto 2015	Approvazione unitamente al bilancio 2015	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 6 Raggiunto al 100%	Avvio procedure per interventi di urbanizzazione vari	Dicembre 2015	Approvazione progetto esecutivo	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 7 Raggiunto al 100%	Ristrutturazione e messa a norma impianto sportivo comunale.(campo sportivo “Oronzo Pugliese”)	Dicembre 2015	Approvazione progetto preliminare	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 8 Raggiunto al 100%	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEI LOCULI DEL PRIMO LOTTO DEL CIMITERO COMUNALE	Dicembre 2015	affidamento incarico	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca

Obiettivo n. 9 Raggiunto al 100%	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA COMUNALE	Timing 31/12/2015	Indicatori Conclusione dei lavori	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 10 Raggiunto al 100%	Servizio di manutenzione impianti edifici comunali	Timing 30/09/2015	Indicatori Affidamento del servizio	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 11 Raggiunto al 100%	Servizio di custodia e gestione di alcuni servizi cimiteriali	Timing 31/12/2015	Indicatori Affidamento del servizio	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 12 Raggiunto al 100%	Servizio di pulizia edifici comunali	Timing 30/09/2015	Indicatori Affidamento del servizio	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 13 Raggiunto al 100%	L.R.38/2011 art.31, comma 1 Bando rivolto ai comuni pugliesi per interventi di “Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche”– D.G.R. N. 2746 del 22 dicembre 2014 - Partecipazione al bando.	Timing 05/03/2015	Indicatori Approvazione proposta	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 14 Raggiunto al 100%	Raggiungimento delle percentuali R.D. e riduzione ecotassa	Timing 31/10/2015	Indicatori Riduzione ecotassa	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 15 Raggiunto al 100%	Comunicazioni mediante Modello MUD 2015 (approvato con il D.P.C.M. 17/12/2014), con riferimento all'anno 2014. La dichiarazione è ancora dovuta fino alla piena entrata in operatività del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).	Timing 31/10/2015	Indicatori Riduzione ecotassa	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 16 Raggiunto al 100%	L.R. 24/2012 art 8 c. 5 – Affidamento alle piattaforme di selezione e convenzione con i consorzi	Timing 31/12/2015	Indicatori Affidamenti e convenzioni	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo n. 17 Raggiunto al	Conclusione dei progetti con finanziamenti di cui ai P.O. FESR 2007/2013	Timing 31/12/2015	Indicatori CONCLUSIONE	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia

100%			RENDICONTAZIONE	Susca

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Settore 5°: Urbanistica – Assetto del Territorio

Obiettivo n. 1		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Imposta Unica Comunale. Determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili per gli anni 2014 e 2015	31/07/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 2		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Realizzazione di n. 12 alloggi di edilizia sovvenzionata	31/12/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 3		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Impianto di depurazione di Turi. Approvazione della variante urbanistica	30/11/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 4		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Lavori di sistemazione dell'area della rotatoria tra via Casamassima e via dell'Andro. Approvazione della variante urbanistica.	30/11/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 5		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Lavori di recupero dell'edificio ex casa di riposo di via G. del Re. Partecipazione al bando regionale (DGR n. 1515 del 27/07/2015 pubblicato sul BURP n. 108 del 30/07/2015)	28/08/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 6		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi ERP ed assegnazione alloggi	31/12/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n.7		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Servizio di manutenzione delle aree verdi comunali	31/07/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 8		timing	Indicatori	Responsabile di

				P.O.
Non Raggiunto	Approvazione definitiva del nuovo Regolamento Edilizio Comunale	30/06/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n.9		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Completamento del S.I.T. per il suo successivo inserimento all'interno del portale Turi-informa in modo da rendere accessibile a tutti i cittadini la consultazione del sistema informativo territoriale	30/09/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n.10		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Recepimento, a seguito di approvazione definitiva, avvenuta con DGR n. 176 del 16/02/2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, del PPTR	31/12/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n.11		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Approvazione dei PUE che i cittadini intenderanno convenzionare - Rilascio Permessi di Costruire, anche in sanatoria - Certificazioni Urbanistiche in genere - Controllo delle Comunicazioni di Attività Edilizia Libera, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Denunce di Inizio Attività - Certificati di agibilità anche a seguito dell'approvazione della L.R. n. 12/2014 con predisposizione dei controlli da effettuare - Attività di vigilanza urbanistica con l'ausilio del corpo di Polizia Locale	Tutto l'anno	Rispetto termini di legge	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo 12		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Verifica e recupero degli oneri concessori da incassare	30/06/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo 13		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Programmazione ed esecuzione degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	31/12/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo 14		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Non Raggiunto	Studio preliminare volto all'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione dell'abitato	31/12/2015	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Settore 6°: Polizia Locale

Nr. Obiettivo	Denominazione obiettivo	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Obiettivo n. 1 Raggiunto al 100%	Rideterminazione Zona a traffico limitato	Settembre/Dicembre 2015	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo n. 2 Raggiunto al 100%	Regolamento sanzioni amministrative	Luglio/Ottobre 2015	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo n. 3 Raggiunto al 100%	Redazione piano urbano di segnalamento	Gennaio/Dicembre 2015	Tempistica	Ten. Domenico Valentini Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo n. 4 Raggiunto al 100%	Ultimazione Programma Operativo Fesr 2007-2013	Luglio/Dicembre 2015	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo n. 5 Raggiunto al 100%	Regolamento mobilità diversamente abili	Ottobre/Dicembre 2015	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella

Performance e valutazione

In linea con quanto dettato dal D.Lgs. n. 150/2009, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) delle posizioni organizzative e del Segretario comunale è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014.

Con successiva deliberazione di G.C. n. 166 del 22/12/2015 è stato approvato il Manuale sul sistema permanente di valutazione del personale dipendente.

Attraverso il monitoraggio a consuntivo dei risultati realizzati è possibile valutare l'efficacia degli strumenti adottati, confermata dagli esiti del processo di valutazione della performance.

Di seguito vengono riportati gli esiti riepilogativi dell'attività di valutazione anno 2015 dei Responsabili di Settore titolari di p.o., che mettono in luce la differenziazione che l'applicazione del sistema ha apportato alla valutazione della performance:

Settori collegati ai Responsabili p.o.	Performance organizzativa (max 30)	Obiettivi Individuali (max 30)	Comportamenti organizzativi e competenze (max 40)	Valutazione complessiva	Deviazione rispetto al max
AA.II. – Serv. Sociali	30	30	19,80	79,80	20,20
Econ.Fin.- 1° periodo	30	30	17,40	77,40	22,60
Econ.Fin.- 2° periodo	30	30	19,20	79,20	20,80
LL.PP.	30	30	16,20	76,20	23,80
Urbanistica	15	12,84	13,20	41,04	58,96
P.L. - 1° periodo	30	30	18	78	22
P.L. - 2° periodo	30	30	18	78	22
